



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. LUIGI DELL'ERBA

BAIS07900L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. LUIGI DELL'ERBA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008984/U** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/10/2023** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 80** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 150** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 174** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 191** Modello organizzativo
- 203** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 229** Piano di formazione del personale docente
- 240** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

La nostra istituzione scolastica, in virtù della sua lunga e gloriosa tradizione, registra un bacino di utenza molto ampio, potendo vantare al suo interno alunni provenienti non solo dal comune di Castellana Grotte, ma, a dimostrazione del suo forte radicamento nel comprensorio del sud-est barese, anche dai comuni vicini. Da sempre attento alle esigenze e alle componenti antropologiche del territorio, l'Istituto ha saputo intercettare e valorizzare le potenzialità intrinseche, favorendo lo sviluppo di una formazione specificamente indirizzata alla spendibilità concreta in ambito professionale. Il territorio, d'altra parte, sostiene il progetto educativo e didattico della scuola, fornendo supporto culturale, economico e organizzativo, sia tramite gli Enti Locali (Regione, Città Metropolitana, Comune, A.S.L.), sia tramite enti autonomi, associazioni culturali, religiose e sportive, banche e fondazioni. Costruttiva risulta anche la collaborazione con due delle principali sedi accademiche pugliesi, l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari, che distano dall'Istituto circa 40 km. Grazie alla fattiva partnership con diverse imprese locali, inserendosi a pieno titolo nel vivace contesto socioculturale e artistico di Castellana Grotte, di cui rappresenta un vero e proprio fulcro, l'Istituto organizza, ormai con cadenza annuale, la "Giornata della Scienza e della Tecnologia", evento che, di volta in volta, riscuote uno straordinario successo, attirando migliaia di visitatori, cui viene offerta la grande e imperdibile opportunità di confrontarsi con i più importanti temi della Scienza e della Tecnologia, assistendo dal vivo, nei laboratori dell'Istituto, a esperimenti e simulazioni a carattere scientifico-tecnologico ideati e realizzati dagli studenti in un ambiente accogliente, stimolante e divertente.

ANALISI DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Da diversi anni il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto parte da una analisi ed una riflessione sulla responsabilità formativa ed educativa che ha la scuola, in quanto comunità educante, nello scenario socio-culturale, storico, economico e valoriale che caratterizza la contemporaneità e che avanza sistematicamente istanze di innovazione, pone domande culturali sempre più complesse, apre prospettive inedite di sviluppo della scienza e della conoscenza e di orientamento del mondo del lavoro. L'Istituto monitora e fa propri i segnali di cambiamento provenienti non solo dal territorio locale, ma anche dalle dinamiche socio-economiche di più ampio respiro, nazionali e internazionali ed elabora, di conseguenza, strategie educative e formative volte a fornire agli studenti competenze, conoscenze e strumenti adeguati ad affrontare una realtà in costante cambiamento. Nel PTOF del nostro Istituto trovano espressione, infatti, l'indirizzo formativo e didattico promosso dalla Dirigenza Scolastica e dal Consiglio di Istituto, le decisioni collegiali dei



docenti, l'ascolto dei bisogni formativi manifestati dagli alunni e dalle famiglie e la valorizzazione delle proposte formative espresse dal territorio e coerenti con il nostro progetto di scuola. Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, l'Istituto ha identificato i propri stakeholders ed ha attivato con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione finalizzati al miglioramento delle performance della scuola per il raggiungimento della sua mission. In occasione della predisposizione del PTOF 2022-2025, pertanto, l'Istituto ha condotto un'ampia indagine rivolta a famiglie, enti locali, associazioni e imprese del territorio finalizzata a rilevare il fabbisogno formativo dei principali stakeholder. I genitori e gli stakeholder, nella piena condivisione della vision e della mission del nostro Istituto, hanno evidenziato la necessità di impegnarsi per la motivazione di tutti gli alunni attraverso la vivacità e dinamicità delle didattiche laboratoriali; hanno sottolineato, inoltre, l'opportunità di portare il maggior numero possibile di studenti al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. LUIGI DELL'ERBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS07900L
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA, 40 CASTELLANA GROTTA 70013 CASTELLANA GROTTA
Telefono	0804965144
Email	BAIS07900L@istruzione.it
Pec	BAIS07900L@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.luigidellerba.edu.it/

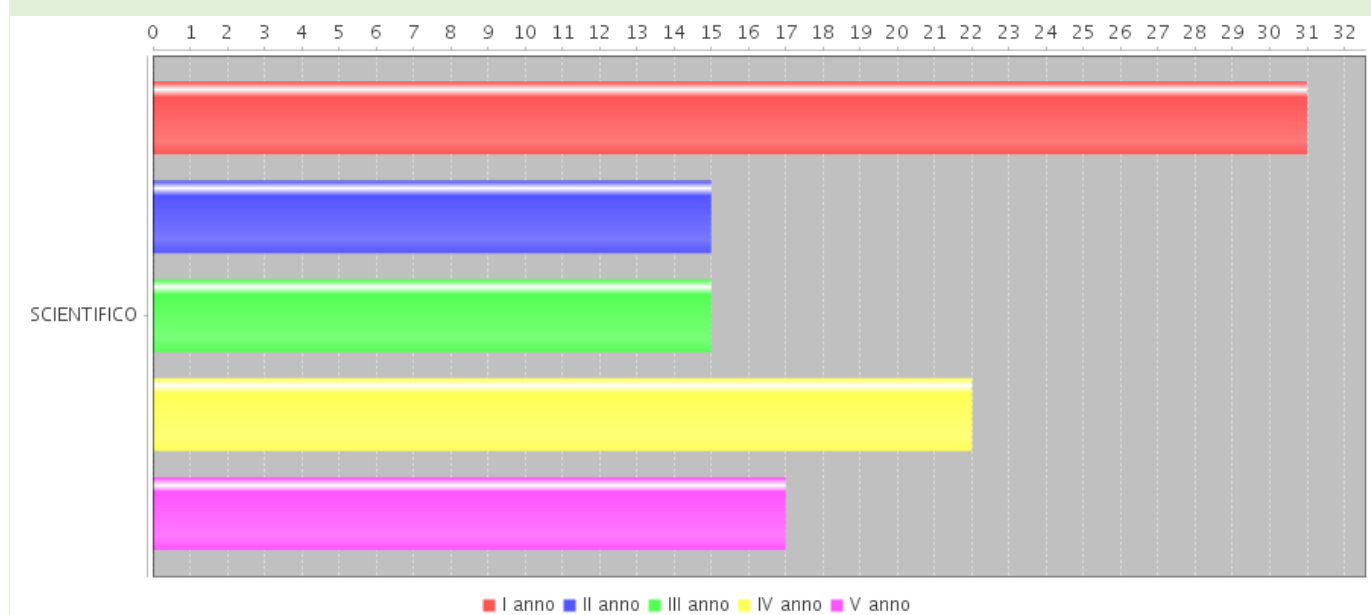
Plessi

LICEO SCIENTIFICO DELL'ERBA CASTELLANA G (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS079013
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA 40 CASTELLANA GROTTA 70013 CASTELLANA GROTTA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	100

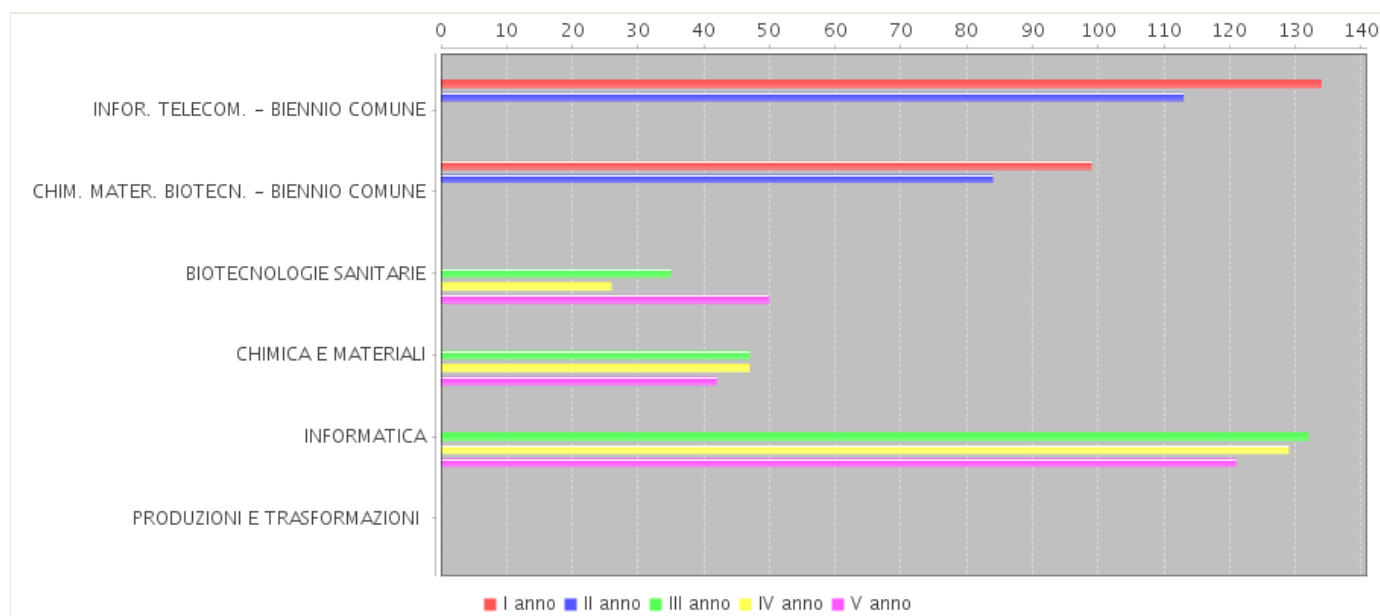


Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ITT LUIGI DELL'ERBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BATF079015
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA, N. 40 CASTELLANA GROTTE 70013 CASTELLANA GROTTE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • CHIMICA E MATERIALI • INFORMATICA • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Totale Alunni	1059
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi dell'Erba" di Castellana Grotte è dedicato a Luigi dell'Erba (1853-1937), nobile castellanese ingegnere e colonnello-comandante dei Vigili del Fuoco di Napoli, nonché studioso di mineralogia.

L'I.I.S.S. nacque con la specializzazione CHIMICA INDUSTRIALE nell'a.s. 1962-63 come sede staccata dell'I.T.I.S. "Guglielmo Marconi" di Bari; dal 1968 acquisì l'autonomia amministrativa. Nell'anno 1988-89 l'Istituto ha introdotto l'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI. A partire dall'a.s. 2012-13 è attivo l'indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA con l'articolazione "Produzioni e Trasformazioni". L'indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE attualmente prevede le tre articolazioni: "Chimica e Materiali", "Biotecnologie Ambientali" (dall'a.s. 2015-



16), "Biotecnologie Sanitarie" (dall'a.s. 2016-17).

Con delibera della Regione Puglia del 21-12-2018 si autorizza, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, l'attivazione del Liceo Scientifico.

L'Istituto consta di due plessi: il plesso di via della Resistenza 40 sorge su un'area recintata di 10 kmq circa ed è distribuito su 4 livelli. Si struttura in una zona esterna ed una interna ospitante gli ambienti didattici ed amministrativi. La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche sono adeguati. La scuola è fornita di un congruo numero di laboratori afferenti alle diverse offerte formative e tutti collegati alla rete Internet attraverso supporti trasmissivi cablati o wireless. Il plesso di viale Dante 26 si compone di 2 piani fuori terra con un unico corpo di fabbrica. Il piano terra di circa 380 mq è costituito da 2 aule adibite a regolare attività scolastica, 1 aula docenti, 1 aula innovativa, 1 laboratorio di informatica, 1 laboratorio di telecomunicazioni; il primo piano, di circa 330 mq presenta 5 aule adibite a regolare attività scolastica. Entrambi i plessi sono raggiungibili con trasporto ferroviario e su ruota dai comuni vicini di provenienza degli studenti.

Al fine di meglio rispondere alle esigenze di sicurezza e di funzionalità di tutta la comunità scolastica, l'istituto ha aderito al Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 e al PON 2014-2020 FERS ASSE II 10.7.1 sulla messa in sicurezza e riqualificazione degli immobili pubblici adibiti ad uso scolastico.

L'intervento didattico dell'Istituto si caratterizza per una forte



attenzione alla formazione della persona e allo sviluppo di competenze; ciò che contraddistingue la nostra proposta formativa è la metodologia della ricerca applicata a tutte le discipline, sia umanistiche che scientifiche, senza trascurare le connotazioni storiche, culturali ed etiche che caratterizzano un approccio moderno a tali contenuti. L'offerta formativa è ampliata da molte attività integrative e iniziative d'interazione con il territorio, che potenziano il conseguimento delle competenze curricolari. L'Istituto ha una ricca dotazione laboratoriale; le attrezzature, le strumentazioni e i sussidi didattici sono in continuo potenziamento e aggiornamento didattico. La stabilità del corpo docente garantisce continuità e competenza professionale nello sviluppo dell'azione didattica e educativa.

Dai dati rilevati dal contesto socio-culturale del territorio, emerge che i nostri studenti provengono da ambienti familiari che dimostrano partecipazione e condivisione rispetto agli obiettivi educativi e formativi proposti dal nostro Istituto. La crescita educativa dei ragazzi avviene quindi in un clima formativo in cui docenti, studenti e genitori, in reciproca collaborazione e nel rispetto dei propri ruoli, progettano un ambiente di apprendimento in grado di far maturare negli studenti, non solo conoscenze e competenze culturali e tecniche proprie degli indirizzi di studio del nostro Istituto, ma anche una formazione civica per il futuro cittadino responsabile e consapevole.



Allegati:

Questionario Analisi esigenze e aspettative_2023.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	5
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Innovative Classroom Lab	1
	Robotica	1
	Open Lab	1
	Laboratori Mobili	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	622
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	46
	Visori VR	21



Approfondimento

L' I.I.S.S. "Luigi dell'Erba" è un edificio su 4 livelli con recinzione e zona alberata suddiviso nei seguenti ambienti:

- Uffici al piano rialzato costituiti da: Presidenza, Vice presidenza, Segreteria, didattica e amministrativa, Ufficio Tecnico e Magazzino.
- Aula magna, al primo piano, attrezzata per conferenze, assemblee e convegni avente una capienza di 224 posti a sedere; tale auditorium è il "fiore all'occhiello" dell'Istituto ed è attrezzata con videoproiettore multimediale per collegamenti ad INTERNET e per corsi di formazione anche a distanza.
- Due palestre coperte di circa 300 mq ciascuna, di cui una dedicata ad attività sportiva con attrezzi e l'altra utilizzata per giochi di squadra. Nel pomeriggio sono utilizzate per i Campionati Studenteschi.
- Le aule sono in numero di 39 di varie dimensioni.
- Ci sono 15 laboratori: Fisica, Tecnologie e Disegno, Chimica Organica, Analisi Quantitativa, Microbiologia, Chimica Generale, Analisi Strumentale, Tecnologie, Elettronica, Informatica, Sistemi, P.N.I., Multimediale.
- Innovative Classroom Lab
- La zona servizi è costituita dal BAR e da un ambiente per FOTOCOPIE per la didattica.

La struttura dell'I.I.S.S., dall'a.s. 2021/2022 si è ampliata grazie alla sede succursale sita in via Dante Alighieri, 26

Nella struttura sono presenti:

- laboratorio di informatica
- diversi laboratori mobili
- auletta innovativa

Il nostro istituto ha nel tempo effettuato consistenti investimenti sulle dotazioni tecnologiche e sugli spazi di apprendimento rendendo aule e laboratori connected learning environments, ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento, nel convincimento che la ricchezza delle dotazioni e la configurazione degli



ambienti abbia un preciso valore nel processo di insegnamento apprendimento. Tutti gli spazi dell'Istituto sono dotati di collegamento LAN e Wifi; tutte le aule disponibili sono munite di dispositivi informatici di ultima generazione in tutte le aule è presente un computer portatile utilizzabile da parte dei docenti e degli alunni e un monitor touch screen collegato al computer portatile.

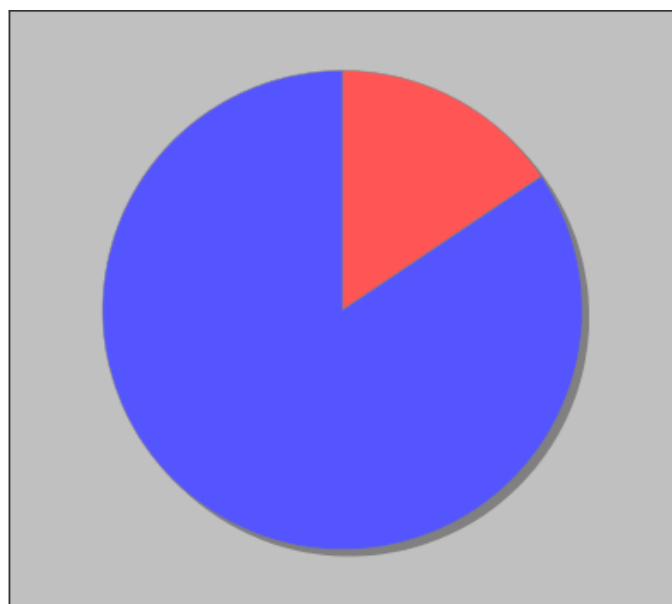


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	37

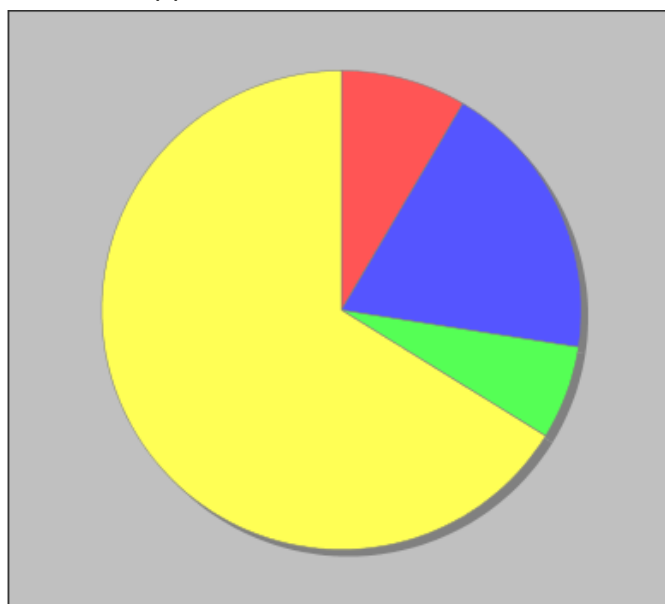
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 27
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

Il gruppo docente dell'I.I.S.S. "Luigi dell'Erba" presenta caratteristiche di stabilità, manifestando in tal modo uno spiccato senso di appartenenza e di affezione alla scuola. Circa il 44% dei docenti lavora nell'istituto da oltre 10 anni. Questo dato risulta vantaggioso, sia ai fini



della continuità didattica, che dello scambio di esperienze professionali. Buona parte del personale docente ha conseguito varie certificazioni (Lim, ECDL, Lingua Straniera, Reti). Sono presenti docenti con responsabilità organizzative nell'ambito del sistema dell'Istruzione (percorsi TFA), formatori MIUR (Invalsi, Indire, ecc) e docenti universitari aggregati (Politecnico di Bari, UniBa). Nel complesso il corpo docente costituisce, per competenza ed esperienza didattica, una non comune risorsa umana da porre al servizio dell'intera istituzione scolastica. Il personale docente fruisce di varie e numerose occasioni di formazione, sia organizzate dall'Istituto che esterne e dimostra elevate competenze nell'utilizzo di metodologie didattiche per l'apprendimento attivo e di competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti al momento della valutazione finale degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere entro il 15% la percentuale degli studenti scrutinati con giudizio sospeso per debiti formativi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali del secondo e quinto anno.

Traguardo

Mantenere tra 70% e 80% la percentuale degli studenti delle classi seconde e quinte che si attestano sui livelli 4 e 5 di Italiano e Matematica. Portare all' 80% la percentuale degli studenti delle quinte che si attestano sui livelli B2 di Inglese Reading e al 50% la percentuale degli studenti che si attestano sui livelli B2 di Listening.



● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea della competenza chiave europea in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nel corso del triennio di riferimento 2022-2025, permettere al 25% degli studenti di raggiungere i livelli elevati (9/10) nella valutazione di Educazione Civica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: EMPOWERMENT E SVILUPPO DELL'APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO**

Il percorso intende promuovere il successo formativo degli studenti favorendo l'apprendimento significativo attraverso l'utilizzo mirato e consapevole di metodologie, strumenti e ambienti didattici innovativi che sfruttino le opportunità offerte tanto dalle ICT e dai linguaggi digitali, quanto dagli ambienti progettati per promuovere dinamiche di apprendimento più stimolanti e motivanti. Esso prevede al proprio interno la realizzazione di tre attività.

Attività 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività punta al recupero e al potenziamento delle competenze degli studenti durante tutto l'anno scolastico mediante due azioni specifiche:

1. Progetto "Debito 0"
2. Progetto "Valorizzazione delle eccellenze"

Attività 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'attività intende proseguire le azioni intraprese dall'Istituto nell'ambito del rinnovamento degli ambienti di apprendimento e dell'architettura interna dell'edificio, nella consapevolezza che un ulteriore adeguamento e ampliamento delle tipologie di spazi destinati alla didattica possa

incentivare il successo scolastico degli studenti, favorendo contestualmente un adeguato processo di crescita culturale. Al suo interno, l'attività è strutturata in due azioni.

3. Next Generation Class-Ambienti di apprendimento innovativi "DinAmicaMente@scuola"
4. New Generation labs- Laboratori per le professioni del futuro- "Lab_CheStem"

Attività 3: STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività si prefigge di sperimentare e implementare nell'azione didattica quotidiana strategie,



pratiche, strumenti e contenuti didattici innovativi finalizzati al pieno sviluppo delle competenze e del bagaglio tecnico e culturale degli studenti al fine di contribuire al loro positivo e pieno inserimento nella società civile. Essa è strutturata in due azioni:

5. Progetto "Vince chi convince" - Debate
6. Progetto "Un sipario sul futuro"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti al momento della valutazione finale degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere entro il 15% la percentuale degli studenti scrutinati con giudizio sospeso per debiti formativi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Avviare processi di ricostruzione dei saperi attraverso attività di potenziamento e recupero

○ Ambiente di apprendimento



Favorire negli studenti la motivazione mediante l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi e l'implementazione di una struttura didattica facilitante per lo sviluppo delle competenze digitali (monitor touch, sistema di screen sharing, dispositivi individuali degli studenti e dei docenti, visori di realtà virtuale ecc.)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione, l'autoaggiornamento e la condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti (DigiComp Edu)

● Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI INVALSI

Il quadro emerso a seguito della pandemia impone di focalizzare l'impegno dell'Istituto su una serie di obiettivi legati al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI. Il percorso si prefigge di consolidare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali attraverso interventi didattici finalizzati a potenziare in particolare i processi logici e metacognitivi. Esso si caratterizza mediante la seguente attività: SVILUPPO DELL'APPRENDIMENTO METACOGNITIVO

L'attività intende offrire agli studenti situazioni di apprendimento volte ad attivare da parte degli studenti l'utilizzo integrato e consapevole delle risorse personali. Si prevede pertanto l'attivazione di specifici percorsi didattici incentrati sulle metodologie di apprendimento cooperativo volte a stimolare le capacità di problem solving e risoluzione di compiti complessi. L'attività si articola nella seguente azione:

1. Progetto "Innalziamo le competenze"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali del secondo e quinto anno.

Traguardo

Mantenere tra 70% e 80% la percentuale degli studenti delle classi seconde e quinte che si attestano sui livelli 4 e 5 di Italiano e Matematica. Portare all' 80% la percentuale degli studenti delle quinte che si attestano sui livelli B2 di Inglese Reading e al 50% la percentuale degli studenti che si attestano sui livelli B2 di Listening.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Avviare processi di ricostruzione dei saperi attraverso attività di potenziamento e recupero

○ Ambiente di apprendimento

Favorire negli studenti la motivazione mediante l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi e l'implementazione di una struttura didattica facilitante per lo sviluppo delle competenze digitali (monitor touch, sistema di screen sharing, dispositivi individuali degli studenti e dei docenti, visori di realtà virtuale ecc.)

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione, l'autoaggiornamento e la condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti (DigiComp Edu)

● Percorso n° 3: RIGENERAZIONE DEI SAPERI E DEI COMPORTAMENTI

L'area delle Competenze chiave europee è un'area per la quale il MIUR non fornisce indicatori o benchmark di riferimento, lasciando alle scuole ampia autonomia nell'elaborazione di parametri per l'autovalutazione e quindi per l'individuazione di obiettivi di miglioramento. La dimensione delle Competenze chiave europee si conferma tuttavia sempre più centrale, come rilevano alcuni importanti documenti di recente pubblicazione. Si ipotizza pertanto di confermare tale area per l'individuazione delle nuove priorità 2022 / 2025.

Il percorso si prefigge l'obiettivo di dare pieno sviluppo alle Competenze chiave europee attraverso azioni formative che sollecitino, sostengano e valorizzino le loro competenze civiche, culturali e relazionali, in uno scenario che valorizzi il tema della Sostenibilità in rapporto alle sfide della Società del Futuro. Esso prevede la realizzazione di due attività:

Attività 1: CITTADINANZA ATTIVA

L'Educazione alla Cittadinanza rappresenta nell'attuale momento storico, in cui la nostra Società diventa sempre più complessa e contraddittoria, uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. Al suo interno, l'attività si è strutturata in tre azioni caratterizzanti.

1. Progetto "Ben_Essere"
2. Progetto "Legalità"
3. Progetto Erasmus + "It depends on you!"

Attività 2: TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE



6. Progetto "Giornata della Scienza e della Tecnologia"

7. Progetto Progetto "Green School"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea della competenza chiave europea in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nel corso del triennio di riferimento 2022-2025, permettere al 25% degli studenti di raggiungere i livelli elevati (9/10) nella valutazione di Educazione Civica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare processi di ricostruzione dei saperi attraverso attività di potenziamento e recupero

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire negli studenti la motivazione mediante l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi e l'implementazione di una struttura didattica facilitante



per lo sviluppo delle competenze digitali (monitor touch, sistema di screen sharing, dispositivi individuali degli studenti e dei docenti, visori di realtà virtuale ecc.)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione, l'autoaggiornamento e la condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti (DigiComp Edu)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Istituto l'innovazione si manifesta nella sua portata più ampia soprattutto nel seguente ambito di azione: utilizzo di strategie metodologiche innovative per la creazione di ambienti di apprendimento motivanti e coinvolgenti. Didattica innovativa, qualità della vita scolastica e sinergia col territorio sono le parole chiave di una nuova idea di scuola che si configura come ambiente polifunzionale e centro civico rispetto alla comunità.

Apprendere oggi è qualche cosa di molto diverso dal passato: si sono modificati gli statuti delle discipline, moltiplicati i loro contenuti, sono diversi i mezzi attraverso i quali si accede alla conoscenza e soprattutto sono cambiate le modalità di apprendere dei nostri ragazzi, che ormai fanno parte di diritto della generazione dei cosiddetti nativi digitali. E' per questo che una scuola di qualità, che desideri promuovere competenze significative e soprattutto avvicinarsi alle nuove generazioni e al loro modo di apprendere, non può prescindere dal ruolo svolto dalla **tecnologia** nei processi di apprendimento. Il nostro Istituto crede nel suo valore aggiunto e nella possibilità che questa offre di migliorare l'azione didattica ed educativa, in quanto apprendere a scuola con le nuove tecnologie significa anche imparare a dominarle, ad essere consapevoli dei loro rischi oltre che delle loro potenzialità.

Il nostro Istituto ha deciso di anticipare il futuro e realizzare ambienti di apprendimento in grado di supportare una varietà di operazioni diversificate sfruttando la flessibilità degli arredi e la mobilità dei dispositivi tecnologici. L'esigenza di analizzare più approfonditamente il rapporto tra didattica e spazi educativi è emersa per tre motivi principali: l'attenzione per i risultati dei processi di apprendimento nel passaggio dalle conoscenze alle competenze, la necessità di sviluppare metodologie maggiormente centrate sullo studente, la domanda di più elevati standard di comfort rispetto alla vita scolastica all'interno degli edifici.

L'**ambiente di apprendimento**, visto come un sistema ecologico, è un contesto in cui hanno



un ruolo non solo l'insegnante e i materiali didattici ma anche lo spazio in cui gli studenti si muovono e che genera relazioni sociali e pratiche. Il nostro Istituto intende presentare una nuova visione della scuola del terzo millennio in cui l'ambiente di apprendimento non coincide più solo con l'aula predisposta per la classica lezione trasmissiva, ma si configura come uno spazio multidimensionale e flessibile. In questo ambiente gli studenti possono studiare, lavorare e socializzare nel contesto di un "paesaggio didattico" in cui formale e informale diventano due dimensioni complementari dell'apprendimento.

La **dimensione laboratoriale** nel nostro Istituto accompagna tutto il percorso educativo dello studente e si integra nel curriculum nell'ottica di una didattica che mira a sviluppare competenze di pensiero logico-computazionale e potenziamento delle discipline STEM. La didattica laboratoriale rappresenta infatti la soluzione ottimale in cui coniugare sapere e saper fare, per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento: cosciente delle sue competenze, lo studente prende atto delle sue capacità e sviluppa progetti di vita individuale e collettiva adeguati al suo essere e alle sue attitudini. Con il lavoro in laboratorio lo studente domina il senso del suo apprendimento, perché produce, perché opera concretamente, perché "facendo" sa dove vuole arrivare e perché costruisce il suo profilo culturale partendo dal "fare" consapevole. Fare didattica laboratoriale significa per noi utilizzare metodologie in grado di suscitare comprensione reale e apprendimento profondo.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende consolidare e se possibile ampliare le proprie peculiari modalità di sviluppo professionale, attraverso visite di studio nelle realtà nazionali e internazionali più innovative e parimenti ampliare il proprio database contenente la descrizione delle esperienze didattiche realizzate con l'impiego di metodologie e strumenti innovativi.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Le nostre prospettive di sviluppo per il triennio riguardano l'attualizzazione dei curricoli, mediante scelte di contenuti e temi strettamente connessi alla contemporaneità; lo sviluppo di temi trasversali in cui siano coinvolte più discipline e lo sviluppo della didattica della realtà immersiva e aumentata.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

PROGETTAZIONE DI UNO SPAZIO DIDATTICO INNOVATIVO

I nuovi scenari economici, culturali e tecnologici richiedono un sistema scolastico, che si avvalga di strumenti e metodi diversificati. Per molto tempo l'aula è stata il luogo principale dell'istruzione scolastica. Oggi sorge la necessità di vedere la scuola come uno spazio unico e integrato i cui ambienti risultino flessibili e funzionali alla realizzazione di molteplici attività scolastiche. Gli spazi fisici forniscono un contributo reale se si creano in una modularità tale da consentire forme agili di aggregazione in gruppi di piccole, medie o grandi dimensioni.

Le prospettive di sviluppo per il triennio riguardano l'analisi e lo studio di nuovi setting, che prevedano un utilizzo diversificato di strutture ed arredi, strettamente correlato a metodologie didattiche innovative. Una modularità degli spazi fisici consente di supportare l'adozione di didattiche attive e collaborative, strutturando contesti che condizionino positivamente gli abiti mentali degli studenti. Nella nuova strutturazione degli spazi docenti e studenti devono poter accedere a nuovi contenuti grazie all'accesso ad internet. Le attività didattiche disciplinari nel nuovo ambiente "connesso" sono progettate come momenti di particolare attività per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte. I docenti guidano i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse, assicurando un



apprendimento significativo.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DinAmicaMente@scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ottica di superare il concetto di scuola costituita da classi rigidamente costituite e da un approccio formativo di tipo trasmissivo a favore di spazi multifunzionali, volti a promuovere l'apprendimento non frontale, la "didattica del fare" e la cooperazione tra pari, il progetto intende intraprendere un processo di rinnovamento sul piano organizzativo e didattico, in grado di trasformare la scuola in un vero e proprio "edificio apprenditivo" secondo quanto proposto dal modello DADA e dai suoi fondamenti pedagogico-culturali. In tale modello lo spostamento degli studenti è considerato uno stimolo a potenziare la capacità di concentrazione, ovvero il modo migliore per attivare la mente, le sue cognizioni e le sue emozioni, mantenendo il corpo in movimento. Si aggiunge la personalizzazione degli spazi comuni, intesi quale vera e propria risorsa didattica, che da spazi "anonimi" diventano spazi "emozionali" con il contributo dell'intera comunità scolastica. L'obiettivo nel lungo termine è raggiungere un nuovo paradigma formativo in cui l'ambiente di apprendimento, quale luogo motivante e altamente facilitante, favorisca la valorizzazione delle competenze dei singoli studenti, veicolando e sostenendo processi di crescita sul piano individuale e collettivo nel pieno rispetto dell'inclusività e delle pari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

opportunità di genere. Questo nella consapevolezza che una progettazione degli spazi educativi pedagogicamente orientata possa avere un impatto sui processi di apprendimento, di crescita e di socializzazione all'interno della comunità scolastica e non solo. Rilevante premessa al progetto è d'altra parte il riferimento al Framework delle competenze digitali DigComp 2.2 nell'intento di promuovere in una prospettiva di life long learning, tanto negli studenti quanto nei docenti, avanzate skills digitali per utilizzare le tecnologie con fiducia, in modo critico e sicuro, condizione indispensabile per trarre beneficio dalla transizione digitale, garantendo la partecipazione attiva alla società. Il progetto verte intorno all'ideazione di diverse tipologie di ambienti, alcuni finalizzati ad attività didattiche innovative declinate secondo i diversi stili di insegnamento e le metodologie disciplinari, altri volti a promuovere il confronto e la relazione sociale ed emotiva tra studenti e docenti. Elemento comune fra tutti gli ambienti è il corredo tecnologico in grado di garantire l'interazione audio/video con l'esterno, la ricerca-azione individuale e cooperativa, la creatività. La composizione dell'arredo e della tecnologia scelta per gli spazi innovativi traduce in concreto l'approccio active learning predisponendo un ambiente aperto alla partecipazione di tutti gli studenti, connesso alla realtà, ma in grado anche di proiettare la classe al di fuori delle fisiche mura scolastiche mediante il contributo della realtà virtuale immersiva.

Importo del finanziamento

€ 206.857,05

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



● Progetto: Lab CheStem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR del Piano Scuola 4.0 s'intende investire nel processo di transizione digitale della scuola allestendo un laboratorio scientifico per esperienze immersive finalizzato a ottimizzare i processi di insegnamento e apprendimento attraverso l'utilizzo di applicativi VR, stimolando allo stesso tempo il coinvolgimento attivo degli studenti nella creazione di contenuti multimediali innovativi. Questo nella prospettiva di sfruttare le potenzialità didattiche del Metaverso e della VR per ottenere un duplice risultato: accrescere le competenze digitali degli alunni, secondo quanto previsto dal Framework DigComp 2.2, ma anche orientarne concretamente la formazione nell'ambito delle nuove professioni digitali del futuro. A tal fine l'allestimento del laboratorio prevede non solo l'acquisizione della strumentazione per la fruizione di contenuti VR legati alle varie discipline (visori di ultima generazione, schermo di proiezione), ma anche l'implementazione di specifici software didattici per l'elaborazione e l'editing di prodotti digitali innovativi, ritenuti quale efficace strumento per una immediata ricaduta didattica dell'implementazione della VR a scuola. Il laboratorio si configurerà come uno spazio fluido di apprendimento specialistico, dedicato in particolare alle discipline scientifiche di indirizzo dell'istituto - Chimica, Materiali e Biotecnologie, Informatica e Telecomunicazioni, Liceo scientifico - nelle loro rispettive articolazioni, funzionale perciò alla pratica di esperienze di simulazione immersiva specie per le tecnologie chimiche industriali, per i processi fisici, biochimici, biologici, microbiologici, per l'indagine anatomica. Il progetto include d'altra parte l'acquisto di un congruo numero di elementi funzionali di arredo che consentiranno di organizzare un ambiente laboratoriale contraddistinto da un setting flessibile in grado di supportare attività didattiche di tipo collaborativo ed esperienziale, utili a promuovere attraverso il confronto tra pari, il mentoring e il tutoring, l'inclusione e il superamento del divario di genere, specie nelle discipline di carattere scientifico come la chimica e l'informatica. Attraverso attività virtuali e simulazioni di esperienze complesse, studentesse e studenti potranno così accrescere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le loro conoscenze disciplinari in contesti e luoghi di lavoro pressoché autentici , sviluppando allo stesso tempo competenze digitali nei diversi ambiti tecnologici professionali di riferimento. In tale senso, essendo in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del mondo del lavoro e più settori economici, il laboratorio rappresenta una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale. Il carattere altamente professionalizzante di questo laboratorio ne costituisce in definitiva il valore aggiunto, in quanto permette ai ragazzi di familiarizzare concretamente con gli strumenti e le metodologie che si troveranno ad utilizzare una volta entrati nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM immersive

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lo spazio identificato per collocare gli strumenti è un ambiente della scuola già attrezzato per la robotica. L'ambiente ha ampia luminosità ed è predisposto per attività laboratoriali con tavoli e armadi tecnici nonché impianto di rete elettrica e di rete dati. Presente anche il WiFi che consente ad un'intera classe di avere una connessione in mobilità. Date le dimensioni, di oltre 90 m., e la dotazione di tavoli trapezoidali e sedie, si potrà rimodulare in corso d'opera il setting dell'aula; tuttavia gli strumenti richiesti, grazie a carrelli e kit STEM, potranno essere all'occorrenza utilizzati in altre aule. L'istituto è cablato ed ha il WiFi ovunque e tutte le classi del Liceo e del Tecnico potranno accedere allo spazio o ricevere i kit nella propria aula: il biennio, le classi del Liceo e dell'indirizzo di Chimica fruiranno dei contenuti previsti attraverso realtà virtuale e kit scientifici; le classi di informatica potranno anche realizzare contenuti di realtà virtuale/aumentata con ambienti di sviluppo come Cospaces, Blender o Unity 3D e, in ambito robotica, approfondire il linguaggio Python. Tutte le classi potranno agire in modo creativo, applicare la logica ed avere maggiori competenze nell'ambito delle discipline STEM, del making, e della programmazione a blocchi e 3D. Il nostro istituto ha effettuato una scelta strategica nell'ambito della innovazione didattica promuovendo nel PdM l'introduzione di metodologie innovative al fine di creare un nuovo paradigma formativo in cui gli ambienti di apprendimento, fisici e didattici, favoriscano la crescita e la valorizzazione delle competenze degli alunni ed ha favorito un progetto di robotica nel PTOF. La robotica può essere concepita come strumento attrattivo per appassionare i giovani alle discipline STEM e alle problematiche tecnico-scientifiche e si pone come strumento che aiuta a costruire un percorso innovativo anche per discipline non tecniche. Ad essa si intende affiancare l'esperienza immersiva della VR ed affrontare percorsi formativi orientati all'innovazione, al digitale e alle discipline STEM. Vengono richiesti i seguenti strumenti con esempi di riferimento N. 1 - robot didattico: Dobot N. 2 - Kit STEM: mBuild AIoT Scientist N. 20 - visori per la realtà virtuale: Oculus quest 2 N. 1 - fotocamera 360°: Ricoh Theta N. 1 - scanner 3D: Matter and Form V2 N. 2 - tavolo con ripiani per trasporto making e visori N. 1 - software e app innovativi per le STEM

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

30/06/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Allegato al progetto:

Progetto_Formazione_Animatore Digitale_Metaverso on school_2022_23.pdf

Approfondimento

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva.

Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento. Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitale, team digitale, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

In attuazione delle azioni del PNRR, l'IISS Luigi dell'Erba ha avviato a partire dal corrente anno scolastico il modello DADA, una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa: l'istituto funziona per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a due o più docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici.

Gli edifici delle scuole DADA si trasformano progressivamente infatti in "Edificio apprenditivo", in cui gli spazi, usati e curati dai ragazzi, per apprendimenti anche non formali si mischiano a quelli destinati agli apprendimenti formali, auspicabilmente comunque laboratoriali. L'arredo dell'aula, concepito in maniera flessibile e versatile si presta a rapide trasformazioni, per adattarsi alla lezione che il docente intende offrire di volta in volta. L'aula, per adattarsi alla lezione che viene proposta di volta in volta; l'aula, personalizzata dagli stessi docenti e resa da loro stessi confortevole ed ospitale, è un simbolo tangibile del cambiamento. Essa diventa il luogo elettivo dell'apprendimento in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni del terzo millennio, abituati ad usare diversi codici di comunicazione, ed apprendere attraverso canali formali, non formali ed informali, che favoriscono un apprendimento visivo e "liquido" e privilegiano i lavori di gruppo. E' dunque evidente, continuo e profondo il processo di ricerca e messa in discussione che anima il progetto DADA nel quale svolge un ruolo fondamentale non solo l'uso delle ICT ma anche, e soprattutto, l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

L'offerta formativa della Scuola tiene conto degli indirizzi del Liceo scientifico e dell'Istituto Tecnico Tecnologico. Pertanto, lo stesso curriculum scuola è organizzato sulla base degli specifici profili. In questa compagine, si differenziano anche le proposte del Percorso delle Competenze Trasversali e Orientamento che, per l'Istituto Tecnico Tecnologico, oltre a caratterizzarsi con un numero maggiore di ore di attività rispetto al Liceo, riguardano iniziative volte a far acquisire competenze professionali utili per orientarsi nel mondo del lavoro, presso le Università o gli Istituti Tecnici Superiori. Per quanto concerne l'ampliamento dell'offerta formativa, le attività progettuali sono destinate all'Istituto nel suo complesso. L'offerta formativa è dunque molto ampia e strutturata e tiene conto delle esigenze dell'utenza, del Piano di Miglioramento dell'Istituto, del territorio e delle spinte innovative richieste a livello nazionale e internazionale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO DELL'ERBA CASTELLANA G

BAPS079013

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITT LUIGI DELL'ERBA

BATF079015

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e



alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto



delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Approfondimento



Il **Liceo Scientifico "Luigi dell'Erba"** ha progettato, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, un potenziamento Biomedico. Il Percorso Biomedico riproduce il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria e vuole rispondere ad una crescente richiesta delle giovani generazioni, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, per l'acquisizione di maggiori competenze nelle discipline inerenti lo studio dell'essere umano, nei suoi aspetti anatomici, fisiologici e patologici, sviluppando le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica. Il Liceo Scientifico con potenziamento Biomedico si prefigge, tra i suoi scopi, anche quello di offrire agli allievi gli strumenti utili per una scelta consapevole e motivata di facoltà universitarie che rispondano realmente alle loro inclinazioni ed aspettative e di intraprendere, così, un percorso formativo sereno e positivo. Questo percorso valorizza il patrimonio di esperienze accumulate all'interno del nostro Istituto nella didattica delle scienze naturali e chimiche: lo studio delle discipline chimico-biologiche viene affrontato, infatti, in modo applicativo nei laboratori di Chimica interni all'Istituto. Materie di studio sono la Biochimica, l'Anatomia e la Fisiologia con cenni di Patologia; Il percorso formativo ha una durata triennale (per un totale di 108 ore), con un monte ore annuale di 36 ore in orario antimeridiano. La programmazione, prevede per ciascun anno scolastico, lo svolgimento di quattro nuclei fondanti che saranno sviluppati da docente interno di scienze; sarà affidato al medico esperto esterno, per ogni nucleo fondante, l'inquadramento clinico delle più comuni patologie. E', inoltre, presente, all'interno del **Liceo Scientifico**, "un'opzione di flessibilità", con l'aggiunta di due ore settimanali lingua straniera (Inglese). Come è noto, in base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota massima prefissata. Con tale quota è possibile attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. L'offerta dello studio di un potenziamento della lingua inglese è in consonanza con le direttive europee e fornisce sia un arricchimento sotto il profilo culturale-umanistico che la possibilità di raggiungere un livello di competenza linguistica B2/C1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO DELL'ERBA CASTELLANA G BAPS079013 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO DELL'ERBA CASTELLANA G BAPS079013 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	0	0	3	3	3
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	0	0	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT LUIGI DELL'ERBA BATF079015 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT LUIGI DELL'ERBA BATF079015 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT LUIGI DELL'ERBA BATF079015 INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITT LUIGI DELL'ERBA BATF079015 CHIMICA
E MATERIALI**

QO CHIMICA E MATERIALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT LUIGI DELL'ERBA BATF079015
BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (Legge 92). I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della L. 92:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione, il 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate il 22 giugno 2020 con il decreto n.35 del Ministro dell'istruzione. La norma inserisce, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

È chiaro, quindi, che l'educazione civica non riveste unicamente un ruolo strumentale, ma suggerisce ab initio un paradigma orientativo basato sulla responsabilità e sulla capacità di giudicare autonomamente e in modo critico. Questo non vuol dire semplicemente formare il futuro cittadino democratico, ma bensì sottolinea la necessità di congiungere intrinsecamente educazione e democrazia, alla luce della piena consapevolezza dell'inestricabile relazione esistente tra i due termini.

Tutto questo è possibile se si crede integralmente in una scuola aperta al confronto, che offra spunti di dialogo, di riflessione e di incontro; una scuola che non è una meccanica distributrice di conoscenze, ma che crede in una formazione completa, attraverso l'educazione ad una cittadinanza globale. Alla scuola spetta il compito di far riflettere, di sistematizzare e di integrare la dimensione personale con quella comunitaria, ecco perché, già da anni, nelle aule scolastiche si attivano percorsi formativi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva e responsabile, quelle che, una ventina di anni fa, si etichettavano come «nuove educazioni», ossia l'educazione ambientale, l'educazione interculturale, l'educazione alla pace e alla non violenza, l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione alla mondialità. Tutte queste forme di "educazioni" sono



stimolanti per favorire la coscienza del bene comune, per formare mentalità e comportamenti ispirati al senso civico. Esse sicuramente concorrono a favorire le relazioni interpersonali, ma soprattutto sviluppano quella coscienza civica che dovrebbe promuovere l'attiva partecipazione alla società a tutti i livelli, del resto è proprio questa "partecipazione" il fine della cittadinanza attiva.

Ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019 e sulla base delle indicazioni delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 22 giugno 2020, è stato elaborato il curricolo di Educazione Civica ad integrazione del curricolo verticale dell'Istituto sulla base delle indicazioni fornite dai Dipartimenti Disciplinari e le tematiche individuate

sono coerenti con le Linee Guida e rispondono al principio della trasversalità.

Il Coordinamento delle attività di Educazione civica all'interno dei Consigli di classe è affidato:

- per le classi del primo biennio del Tecnico al docente di Diritto ed Economia;
- per le classi del triennio del Tecnico al docente di Storia e, laddove questi risulti già impegnato in qualità di Coordinatore di classe, al docente di Lingua inglese;
- per le classi quinte del tecnico (solo indirizzo biotecnologie sanitarie) al docente di diritto;
- per le classi del primo biennio del Liceo al docente di Storia e, laddove questi risulti già impegnato in qualità di Coordinatore di classe, al docente di Lingua inglese;
- per le classi del triennio del Liceo al docente di Filosofia e Storia.

Si precisa che il ruolo di coordinatore di educazione civica può essere svolto anche da uno stesso docente in più classi.

Allegati:

Curricolo Ed. Civica_ PTOF 2023.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. LUIGI DELL'ERBA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo di Istituto, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalla normativa di riferimento per i diversi cicli scolastici; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola, sulla base delle proprie scelte educative e dell'ascolto dei bisogni dei soggetti in apprendimento. Il curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze (disciplinari e trasversali) e declinati in abilità e conoscenze, così come indicati nei documenti ministeriali. Il curricolo del nostro Istituto si caratterizza per la presenza di competenze trasversali sottese ai tutti i percorsi disciplinari; il lavoro progettuale di individuare tali competenze dai diversi framework internazionali esistenti consente di superare i rigidi confini fra le materie, e di costruire intorno ad esse le interconnessioni che danno conto dell'unitarietà del sapere e liquidano il nozionismo inutile alla società complessa del XXI secolo.

Il curricolo di Istituto comprende il complesso dell'offerta formativa, che si articola nelle attività didattiche promosse e realizzate per il conseguimento del Profilo Educativo e Culturale di uscita dal Liceo Scientifico e dall'Istituto Tecnico Tecnologico, comprese le competenze di cittadinanza, e nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa. La progettazione curricolare ed extracurricolare è coerente con le priorità e le linee strategiche individuate attraverso il Piano di Miglioramento. Tiene conto, inoltre, degli indirizzi dell'IISS Luigi dell'Erba. In particolare:

- il Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso fra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e



tecnologica e per individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

- l'Istituto Tecnico Tecnologico, tenuto conto della specificità dei vari indirizzi, chimica e materiali, biotecnologie sanitarie, informatica e telecomunicazioni, è finalizzato all'acquisizione non solo delle competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Pertanto, esso dà ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti, il collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I dipartimenti disciplinari hanno progettato percorsi modulari ispirati alla verticalizzazione delle discipline. La presenza nei piani di lavoro degli insegnanti di moduli comuni per il recupero e per il potenziamento delle competenze ha il significato di offrire a tutti gli studenti dell' istituto le stesse opportunità, nell' ottica del superamento delle differenze dei risultati tra gli studenti all' interno della classe e tra le classi .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l’occupabilità, l’inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l’apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.” Il testo della Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, rivede e aggiorna sia la raccomandazione relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo. Ribadisce che “Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.” L'IISS "Luigi dell'Erba" si pone l’obiettivo di diventare laboratorio per la produzione di cultura, per la creazione di valore e per l’orientamento attivo all’innovazione al fine di formare cittadini competenti. I traguardi di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza costituiscono



riferimenti ineludibili per gli insegnanti ed indicano piste culturali e didattiche da percorrere per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dello studente.

Curricolo Digitale

«La nozione di competenza digitale va concepita come sviluppo di una forma mentis, di particolari attitudini cognitive e culturali in stretto accordo con altre competenze di base che valorizzano capacità critica, metacognizione e Riflessività. Se vuole avere rilevanza pedagogica, deve implicare una visione di quadro (...) e il possesso di un'attrezzatura Cognitiva e culturale di riferimento da conseguire, in particolare sotto forma di capacità di selezione e trattamento delle Informazioni, delle loro fonti e affidabilità. Il compito della scuola (...) è far sì che quel tessuto di nozioni e abilità tecnologiche di base, acquisibile in buona parte anche attraverso pratiche spontanee, si integri in una dimensione cognitiva più articolata, adeguatamente interconnessa. Con altre rilevanti capacità o competenze significative, entrando a far parte di una personalità consapevole.» (Antonio Calvani)

Un ruolo fondamentale per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze connesse al "digitale" spetta alla scuola, ad una scuola, però, pronta al cambiamento ed all'innovazione, una scuola che sappia rimodulare ritmi e pratiche didattiche, svincolandosi da pratiche e modelli ormai abbondantemente superati e non più "in linea" con i tempi e con le nuove generazioni immerse nel cambiamento innescato dalle nuove tecnologie. l'impegno, pertanto, che oggi la scuola si pone è quello di far sviluppare agli studenti, attraverso pratiche didattiche innovative e attività progettuali, la competenza digitale o, meglio, le 21 competenze connesse al digitale del modello digcomp 2.2:

Area 1: Informazione e data literacy

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali



1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area 2: Comunicazione e collaborazione

2.1 Interagire con le tecnologie digitali

2.2 Condividere con le tecnologie digitali

2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

Area 3: Creazione di contenuti digitali

3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione

Area 4: Sicurezza

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

4.3 Tutelare la salute e il benessere

4.4 Proteggere l'ambiente

Area 5: Problem-solving

5.1 Risolvere i problemi tecnici



5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche

5.3 Utilizzare creativamente le tecnologie digitali

5.4 Identificare i gap di competenza digitale

Il curricolo digitale di Istituto è uno strumento condiviso dalla comunità scolastica che si prefigge di dettare le linee guida per disegnare scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali. Basato sul DigComp 2.2, il curricolo digitale propone percorsi di apprendimento attuabili all'interno di ogni disciplina allo scopo di promuovere e sviluppare competenze digitali specifiche e, più in generale, le competenze europee raccomandate dagli organi educativi internazionali. È rivolto a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dell'Istituto.

Allegato:

CurricoloDigitale-IISS-dell'Erba-2022-2023 v 1.0.pdf

Curricolo Orientamento

L'Orientamento è il processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

L' Orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo di tutti gli studenti. Numerosi interventi legislativi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza hanno concluso la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche implementando azioni



strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Il Curricolo di Orientamento dell'IISS "Luigi dell'Erba" è stato elaborato dall'intero Collegio Docenti e dalle sue articolazioni. Il piano contiene esperienze formative che permettono di sviluppare competenze che consentono a tutti gli studenti di progettare il proprio futuro e renderlo praticabile.

Allegato:

Curricolo Orientamento_2024.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO DELL'ERBA CASTELLANA G

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. LUIGI DELL'ERBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Human Prompts: Scoperte, Dialoghi e Visioni del Domani - Giornata della Scienza e della Tecnologia**

La "Giornata della Scienza e della Tecnologia" è un'iniziativa organizzata dall'Istituto rivolta a tutti i cittadini del territorio e, in particolare, agli studenti di scuole di ogni ordine e grado: una giornata di eventi, conferenze, laboratori, finalizzati alla promozione e alla valorizzazione della cultura scientifica e tecnologica e al superamento del divario di genere nelle discipline STEM; un'occasione per toccare con mano la scienza in modo efficace e divertente, per stimolare l'interesse di qualsiasi fascia d'età o livello di conoscenza.

Tra i partner coinvolti figurano le Grotte di Castellana srl, il Comune di Castellana Grotte, l'Istituto di Ricerca Saverio De Bellis e la marketing company Never Before Italia srl, con altre collaborazioni ancora in fase di definizione.

Un aspetto innovativo di "Human Prompts" sarà la sua forte connessione con il mondo delle imprese e della ricerca scientifica, mirando a stimolare e avvicinare l'interesse dei ragazzi al mondo del lavoro. Attraverso partnership con aziende leader e istituti di ricerca, l'evento offrirà agli studenti opportunità uniche di interazione con professionisti e ricercatori, fornendo loro un'anteprima concreta delle carriere nel campo della scienza e della tecnologia.

L'evento si distinguerà per la sua struttura tri-locativa, con appuntamenti al Museo della Scienza delle Grotte di Castellana, al Centro Congressi dell'Ircss De Bellis e all'Istituto Dell'Erba, creando un percorso unico lungo Via della Resistenza che simboleggia l'unione di territorio, ricerca e scienza.



Il focus del Festival "Human Prompts" edizione 2023 è l'Intelligenza Artificiale, un tema che abbraccia svariate aree di conoscenza e ci guida verso un futuro esplorativo. Le attività proposte, che includono elementi letterari, divulgativi e scientifici, saranno tutte incentrate sull'Intelligenza Artificiale.

Dall'anno scolastico 2015/2016, "La Giornata della Scienza" ha guadagnato notorietà a livello nazionale ed europeo per la sua metodologia innovativa nell'insegnamento delle discipline STEM/STEAM. Patrocinato da enti prestigiosi, l'evento offre percorsi interdisciplinari che uniscono scienza e umanità.

I Laboratori, fondamentali nell'approccio dell'evento, fungeranno da centri di informazione, ricerca e creatività, dove si incontrano scienza, arte, letteratura e filosofia. A questi si aggiungeranno sessioni interattive sull'AI, dibattiti sull'etica dell'AI, e workshop pratici per gli studenti, integrando esperienze pratiche che collegano l'educazione con le realtà professionali e di ricerca.

"Human Prompts", previsto dal 15 al 21 aprile 2024, si rivolge a un pubblico ampio, con particolare attenzione agli studenti. L'obiettivo è promuovere la cultura scientifica e tecnologica in modo efficace e coinvolgente, puntando anche a superare il divario di genere nelle discipline STEM/STEAM.

Nuove iniziative comprendono la realizzazione di una piattaforma web per l'interazione virtuale, la trasmissione in streaming delle sessioni per un pubblico più ampio, workshop su AI e sostenibilità, e programmi per incoraggiare la partecipazione femminile nelle STEM. Inoltre, particolare attenzione sarà data alla **diversità, inclusione e accessibilità**, assicurando che ogni aspetto dell'evento sia aperto e accessibile a tutti, indipendentemente dal background, dalle capacità fisiche o dalle risorse economiche.

In parallelo "Human Prompts" includerà installazioni artistiche interattive e tour culturali a Castellana Grotte, offrendo un'esperienza che unisce storia, ambiente, arte e tecnologia. L'evento 2023 non solo esplorerà il futuro dell'Intelligenza Artificiale, ma anche il suo impatto culturale, etico e sociale, presentando un'esperienza multidimensionale e unica.

Il Comitato Scientifico di Human Prompts

In un futuro dove il progresso tecnologico e la ricerca di nuova conoscenza saranno sempre più accelerati, il comitato scientifico di "Human Prompts" vuole essere un punto di riferimento di saggezza e innovazione. Questo gruppo di "menti brillanti" sarà riunito con



l'intento di guidare "Human Prompts" non solo come un evento, ma come un epicentro di pensiero rivolto al futuro.

La composizione del Comitato Scientifico

Il comitato rappresenterà un amalgama di competenze e visioni. Comprenderà scienziati, innovatori, filosofi, docenti dell'educazione STEM, figure influenti del settore tecnologico e, in una mossa innovativa, una rappresentanza selezionata di studenti dell'IISS Dell'Erba. Quest'ultima inclusione è fondamentale per assicurare che le voci dei giovani siano ascoltate e valorizzate, permettendo loro di contribuire attivamente alle discussioni e alle decisioni. Ogni membro porterà una prospettiva unica, fondamentale per instaurare un dialogo costruttivo e interdisciplinare. Una particolare attenzione sarà rivolta alla diversità, includendo esperti da diversi background culturali e geografici, per garantire che il comitato rappresenti una visione globale e inclusiva.

Ruolo e responsabilità

Il compito principale del comitato sarà quello di modellare la visione e il contenuto dell'evento. I membri saranno responsabili per la selezione dei temi, la scelta dei relatori e la definizione delle linee guida etiche e scientifiche. Si impegneranno inoltre a garantire che l'evento sia un'occasione di apprendimento e ispirazione per i giovani, incoraggiando la loro partecipazione attiva e la loro formazione nel campo delle scienze e delle tecnologie.

Un approccio innovativo

Sotto la guida del comitato, "Human Prompts" si distinguerà per il suo approccio olistico. Non si limiterà ad affrontare le ultime scoperte scientifiche e tecnologiche, ma esplorerà anche come queste influenzino e siano influenzate da aspetti culturali, sociali ed etici. Il comitato incoraggerà una narrazione che intreccia scienza e umanità, evidenziando l'importanza di un progresso consapevole e responsabile.

L'impegno verso il futuro

Il comitato scientifico di "Human Prompts" si impegnerà a rendere l'evento un catalizzatore per il cambiamento positivo. Attraverso la loro guida, "Human Prompts" diventerà un punto di incontro per chi cerca di comprendere il presente e di plasmare il futuro. Sarà un luogo dove le idee si incontreranno, dove le visioni del futuro prenderanno forma e dove ogni conversazione potrà aprire nuove strade verso l'innovazione. Un'attenzione



particolare sarà rivolta alla formazione e all'ispirazione dei giovani, i quali rappresentano i futuri leader e innovatori.

In conclusione, il Comitato Scientifico non sarà solo il cuore intellettuale di "Human Prompts", ma anche il suo spirito guida, garantendo che ogni aspetto dell'evento sia immerso in rigore scientifico, integrità etica e una visione progressista, con un occhio sempre rivolto all'importanza di educare e ispirare la prossima generazione, includendo attivamente gli studenti dell'IISS Dell'Erba nel processo decisionale e nella formazione del futuro.

L'ottica adottata è quella di ricercare nuove e appropriate metodologie didattiche al fine di migliorare l'insegnamento-apprendimento e di rendere più accattivante lo studio delle discipline STEM/STEAM, creando un contesto ludico-divulgativo, che stimoli l'intelligenza e la curiosità di ragazzi, giovani e adulti per suscitare il piacere dell'apprendimento, che presenti la scienza in maniera attraente, divenendo un'esperienza culturale accessibile e appassionante, attraverso attività che garantiscono alti livelli di coinvolgimento. A tal fine, gli studenti-animatori, opportunamente formati, costituiscono uno dei fattori più importanti di positività della manifestazione e della sua impostazione didattico-divulgativa: essi sono i protagonisti di giochi scientifici e di laboratori, pronti a rispondere a domande di chiarimento sui contenuti, ad offrire spunti di lettura, ad invitare a provare le postazioni interattive, ad interagire con i visitatori, a suscitare in loro curiosità e interrogativi che riguardano non soltanto il sapere scientifico, ma più in generale il modo in cui pensiamo e viviamo.

In particolare, si utilizzeranno le seguenti metodologie :

- Laboratorialità e learning by doing

L' apprendimento esperienziale , attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM/STEAM consente infatti di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

- Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM/STEAM, in quanto consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il metodo induttivo , basato



sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è inoltre un approccio utile per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.

- Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto " Human Prompts " si avvale della collaborazione attiva di studenti, enti, associazioni, nonché di realtà accademiche e scientifiche operanti sul territorio. In questa ottica, il progetto si prefigge di:

- Sperimentare metodologie didattiche innovative e nuove strategie di comunicazione della scienza, per rendere il sapere scientifico accessibile e affascinante a tutti i livelli della società.
- Valorizzare le inclinazioni e le capacità individuali di ciascuno studente, incentivando un apprendimento efficace tramite il loro ruolo attivo e partecipativo.
- Rafforzare le forme di collaborazione con le università e il mondo della ricerca, creando sinergie che arricchiscono il percorso formativo degli studenti e avvicinano il mondo accademico alla comunità.
- Stabilire collegamenti con il mondo della produzione, al fine di creare un ponte concreto tra il percorso scolastico e il mondo del lavoro, orientando gli studenti verso future carriere professionali.
- Mirare alla costruzione di una matura "Cittadinanza Scientifica", aumentando la consapevolezza dell'importanza della scienza nella vita quotidiana e rafforzando il suo radicamento nel tessuto sociale.
- Favorire, negli studenti, modalità di lavoro esperienziali e collaborative, sfruttando la tecnologia digitale per realizzare e condividere prodotti multimediali che diffondano i risultati e le conoscenze acquisite durante il progetto.



· Costituire un'occasione di approfondimento multidisciplinare, promuovendo un incontro tra il pensiero scientifico e quello umanistico, e stimolando la riflessione sull'evoluzione della nostra società e l'importanza del pensiero critico.

Questi obiettivi sono volti a consolidare un legame tra il territorio, la cittadinanza e il mondo della scienza, invitando a una partecipazione attiva e consapevole, e a una riflessione collettiva sul ruolo della scienza nell'evoluzione della società.

Gli obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto, potenziati nell'approccio integrato STEM/STEAM, sono i seguenti:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Tali obiettivi sono in accordo con le finalità del PTOF, del RAV, del PdM, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

Il piano triennale dell'offerta formativa della nostra istituzione scolastica prevede, infatti, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEMSTEAM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. LUIGI DELL'ERBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Prospettive di Orientamento 1 Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività di accoglienza
- Giornate dedicate al tema Lib(e)ri di creare dando spazio, attraverso la lettura di silent book, all'arte di inventare rime, combinare parole, suoni e immagini per esprimere emozioni e lasciarsi trasportare nel regno della fantasia
- Visite didattiche
- Partecipazione alle attività previste nell'ambito delle manifestazioni della Settimana della Scienza
- Le regole, un bene comune (UdA 1a Educazione Civica)
- Comprendi il diritto, scopri il dovere (UdA 1b Educazione Civica)

Allegato:

Prospettive di Orientamento 1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Accoglienza - Visite guidate - Giornata della Scienza - Educazione Civica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Prospettive di Orientamento 2 Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Progetto lettura: "Le regole della rabbia" di Anna Maria Pesce
- Visite guidate
- Attività previste nell'ambito delle manifestazioni della Settimana della Scienza
- Attività di orientamento per la prosecuzione del percorso scolastico
- Sostenibil...Mente (UdA 2a Educazione Civica)
- Vivere civicamente...ovvero nel rispetto degli altri (UdA 2b Educazione Civica)

Allegato:

Prospettive di Orientamento 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto Lettura - Visite guidate - Giornata della Scienza - Educazione Civica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Conosci te stesso Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Attività con Meridia Formazione: esplorare le proprie potenzialità e le risorse interiori per superare paure e incertezze legate alle scelte future
- Incontro informativo, durante il quale verranno presentati i programmi di mobilità internazionale studentesca e le opportunità di borse di studio promosse da Intercultura
- PCTO Diritto del lavoro
- Educazione finanziaria e professioni nel mondo finanziario
- Visite guidate
- Attività previste nell'ambito delle manifestazioni della Settimana della Scienza
- Progetto Lettura
- Attività previste nell'ambito delle manifestazioni della Settimana della Scienza



Allegato:

Conosci te stesso.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Progetto Lettura - Visite guidate - Giornata della Scienza - Educazione Civica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Il Mondo che mi circonda Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Attività con Meridia Formazione: esplorare le proprie potenzialità e le risorse interiori per superare paure e incertezze legate alle scelte future
- Green Job (UdA 4a Educazione Civica)
- Attività previste nell'ambito delle manifestazioni della Settimana della Scienza
- Progetto Lettura



- Progetto ME.MO. 2.0 – Merito e Mobilità Sociale: programma di orientamento e di mentoring individuale, promosso dalla Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna

Allegato:

Il mondo che mi circonda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Il Mondo del Lavoro Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Orienteering - "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"
- Attività previste con Meridia Formazione: esplorare le proprie potenzialità e le risorse interiori per superare paure e incertezze legate alle scelte future
- Incontri con Università - ITS - Forze armate - Enti di formazione post diploma
- Visite guidate
- Attività previste nell'ambito delle manifestazioni della Settimana della Scienza



- I valori del mondo globale (pace, cooperazione, dialogo) e le professioni del futuro (UdA 5a Educazione Civica)
- La legalità contro la mafia e l'etica delle professioni (UdA 5b Educazione Civica)
- Orientamento Carriera Militare

Allegato:

Il Mondo del Lavoro.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	45	0	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● APPRENDIMENTO IN AULA - APPRENDIMENTO IN SITUAZIONE LAVORATIVA

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento è una forma possibile di integrazione tra ambiente formativo (scuola) e contesto sociale e lavorativo con una presenza operativa (lo studente) non finalizzata alla produzione. È un'esperienza formativa in situazione e, quindi, nel vivo dei rapporti professionali, relazionali, sociali, organizzativi del contesto lavorativo, in una particolare condizione protetta, che prevede il concorso degli operatori della scuola e dei "tutor aziendali" (esperti esterni in qualità di tutor). Tale esperienza ha una funzione contemporaneamente formativa/conoscitiva/orientativa e per quanto possibile applicativa rispetto a conoscenze acquisite durante il percorso scolastico a partire dal terzo anno; essa si realizza con la presenza di un responsabile che, per l'occasione, si impegna nel "lavoro ad alta voce", al fine di favorire un primo approccio dello studente ai diversi processi lavorativi. In questo modo l'allievo ha l'opportunità di imparare a conoscere il clima, i comportamenti, le relazioni dell'ambiente lavorativo, le competenze richieste dalla professione a cui si avvicina.

Le finalità, pertanto, sono le seguenti:

1. Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza; dell'impegno personale;
2. Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori;
3. Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, dell'impresa nella dimensione globale;
4. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro;
5. Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere verso l'iniziativa personale nel lavoro.



Obiettivi formativi

- Sviluppare e potenziare la conoscenza delle dinamiche lavorative
- Potenziare alcune competenze chiave curriculari richieste dal mondo del lavoro

Obiettivi orientativi

- 1 Favorire l'accostamento al mondo del lavoro/ professioni e all'impresa, nella sua realtà di rapporti, struttura e finalità,
- 2 Fornire schemi di lettura dei contesti lavorativi per meglio individuare le competenze e le capacità necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro con ottica flessibile.
- 3 Sviluppare la capacità di individuare ed affrontare i problemi di adattamento che qualsiasi situazione lavorativa inevitabilmente pone.
- 4 Favorire la conoscenza delle regole generali che presiedono ad una struttura aziendale come sistema organizzato.

Obiettivi di professionalizzazione

- Favorire lo sviluppo di abilità di osservazione dei modelli organizzativi di lavoro (organigrammi, ruoli e funzioni), delle modalità operative delle aree di attività (processi) con l'obiettivo di introdursi, guidati, nelle fasi e nei ruoli lavorativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze nell'uso di mezzi, strumenti e tecniche in settori diversi, adattando nozioni teoriche a situazioni pratiche.
- Favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze trasversali e specifiche del settore di attività nell'utilizzo di strumenti e/o tecniche di lavoro.

Favorire il potenziamento delle competenze organizzative nella definizione di piani di lavoro autonomi

Modalità per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Da sempre, sul nostro territorio, c'è stata carenza, in termini numerici, di aziende/enti che possano ospitare gli studenti per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. L'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia Covid-19 ha ulteriormente ridotto le aziende disponibili ad ospitare alunni per evitare situazioni di pericolo per la salute degli studenti, e di riflesso, delle loro famiglie. Tale drastica riduzione di strutture ospitanti



relativamente all'elevato numero di studenti frequentanti il terzo anno ed il secondo biennio, ha determinato la necessità di riformulare l'articolazione del PCTO. I Dipartimenti disciplinari interessati propongono per gli studenti delle classi terze e quarte esperienze formative on line o in presenza in ambiente scolastico, riservando l'esperienza di tipo lavorativo in strutture ospitanti esterne agli studenti delle classi quinte. Tale scelta è legata non solo all'età degli studenti, ma soprattutto sulla ricaduta delle esperienze sull'orientamento degli stessi che sono prossimi all'ingresso nel mondo universitario o lavorativo.

Per ciascuna articolazione delle classi terze ITT sarà strutturato un percorso formativo di apprendimento in aula o on line (corsi propedeutici di diritto del lavoro, diritto di impresa e sicurezza sui luoghi di lavoro) preparando gli studenti al valore educativo dell'esperienza in situazione lavorativa. In itinere e in chiusura saranno somministrati test di verifica e di fine esperienza e sarà redatta la rubrica delle competenze per ciascun alunna/o.

Per le classi terze del Liceo Scientifico sarà strutturato un percorso formativo di apprendimento in aula o on line (corso sicurezza sui luoghi di lavoro), progetto biomedico, progetto potenziamento linguistico, progetto debate. In itinere e in chiusura saranno somministrati test di verifica e di fine esperienza e sarà redatta la rubrica delle competenze per ciascun alunna/o.

Per ciascuna articolazione delle classi quarte sarà strutturato un percorso formativo di apprendimento in aula (corsi di aggiornamento di sicurezza sui luoghi di lavoro) e con corsi on line (per carenza di spazi sufficienti ad accogliere i numerosi alunni) o in presenza in ambito scolastico relativo all'indirizzo di studio, preparando gli studenti ad acquisire il valore educativo dell'esperienza in situazione lavorativa. In itinere e in chiusura saranno somministrati test di verifica e di fine esperienza e sarà redatta la rubrica delle competenze per ciascun alunno.

Per le classi quinte il percorso si articolerà in parte con corsi di apprendimento in aula o on line (corso di aggiornamento Sicurezza sui luoghi di lavoro), in parte in apprendimento nei luoghi di lavoro in aziende/enti e attività di orientamento (Psicologia del lavoro, orientamento con informa giovani ed uffici per l'impiego).

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico di ciascuna classe (classi terze, quarte, quinte) redige, in base alle risultanze delle rubriche delle competenze, la scheda riepilogo livello competenze dell'anno scolastico in corso per il PCTO.

Per le classi quinte, inoltre, ciascun tutor scolastico, entro il 15 maggio redige la "Tabella di valutazione di PCTO quinte classi" dalla quale si evince:

1. Livello unico raggiunto nel triennio di PCTO, pari alla media matematica dei livelli unici ottenuti nel III, IV e V anno, evinti dalle rubriche delle competenze di ciascun anno (riportati nella scheda riepilogo livello competenze dell'anno scolastico in corso per il PCTO) e la relativa conversione in voto secondo la seguente tabella di conversione n. 1.

Tale voto sarà attribuito quale voto ulteriore che concorrerà alla media del voto delle materie di indirizzo deliberate ciascun anno scolastico in seno ai seguenti dipartimenti disciplinari:

Indirizzo Chimica e materiali..... DIPARTIMENTO DI CHIMICA



Indirizzo Biotecnologie sanitarie..... DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Indirizzo Informatica e telecomunicazioni.....DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Liceo Scientifico..... ..DIPARTIMENTO DI SCIENZE

2. Livello unico raggiunto nell'area comportamentale del terzo, quarto e quinto anno, pari alla media matematica dei livelli ottenuti relativamente all'area afferente il comportamento della rubrica delle competenze (e riportati nella scheda riepilogo livello competenze dell'anno scolastico in corso per il PCTO) e la relativa valutazione aggiuntiva al voto di condotta secondo la seguente tabella di conversione n 2.

RUBRICA COMPETENZE

(Livelli: 4 = Ottimo; 3 = Buono; 2 = Sufficiente; 1 = Insufficiente)

Competenze	Ambito di valutazione	Descrittori	Livello
Competenza personali e sociali		Lo studente conosce il ruolo e le funzioni dei soggetti eroganti, ne comprende l'organizzazione	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		<p>e interagisce efficacemente con gli stessi (4).</p> <p>Lo studente conosce il ruolo e le funzioni dei soggetti eroganti, ma ha difficoltà ad interagire con gli stessi (3).</p> <p>Lo studente conosce il ruolo e le funzioni dei soggetti eroganti, ma non si dimostra interessato ad interagire con gli stessi (2).</p> <p>Lo studente non conosce il ruolo e le funzioni dei soggetti eroganti e non si dimostra interessato ad interagire con gli stessi (1).</p>	
	<p>1) Agire con impegno e identificarsi con l'organizzazione</p>		
	<p>2) Mostrare abilità di Teamworking ed equilibrio</p>	<p>Lo studente è in grado di lavorare sia in modalità collaborativa sia</p>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	personale	<p>in maniera autonoma, di comunicare efficacemente nel gruppo, di esprimere e comprendere differenti punti di vista, di concentrarsi e di riflettere criticamente (4).</p> <p>Lo studente è in grado di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di comunicare nel gruppo, di esprimere e comprendere differenti punti di vista (3).</p> <p>Lo studente è in grado di lavorare in modalità collaborativa e di comunicare nel gruppo (2).</p> <p>Lo studente è in grado di lavorare in modalità collaborativa e di</p>	
--	-----------	---	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		comunicare nel gruppo se opportunamente guidato (1)	
--	--	---	--

Competenze in materia di cittadinanza	3) Essere in grado di rispettare tempi e regole del contesto in cui si opera	<p>Lo studente comprende tempi e regole, ne comprende le finalità e le rispetta, interagisce positivamente (4).</p> <p>Lo studente comprende tempi e regole, ne comprende le finalità e le rispetta, ma ha difficoltà ad interagire (3).</p> <p>Lo studente comprende tempi e regole, stenta a comprenderne le finalità e ad interagire positivamente (2).</p> <p>Lo studente non comprende tempi e regole e non interagisce (1).</p>	
--	--	---	--



	<p>4) Prendere decisioni e orientare i risultati</p>	<p>Lo studente è capace di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune ed è capace di pensiero critico e abilità integrate nella risoluzione dei problemi (4).</p> <p>Lo studente è capace di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune e mostra abilità integrate nella risoluzione dei problemi (3).</p> <p>Lo studente è capace di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune, mostra abilità nella risoluzione dei problemi se guidato (2).</p> <p>Lo studente è capace di impegnarsi con gli</p>	
--	--	---	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		altri per un interesse comune (1).	
Capacità di imparare ad imparare	5) Agire in modo autonomo e responsabile	<p>Lo studente è in grado di agire in maniera autonoma e responsabile rispetto alle attività affidate, con capacità di problem solving (4).</p> <p>Lo studente è in grado di agire in maniera autonoma e responsabile rispetto alle attività affidate, ma ha difficoltà ad affrontare situazioni non previste (3).</p> <p>Lo studente ha difficoltà ad agire in maniera autonoma e solo parzialmente riesce ad operare responsabilmente in situazioni non previste (2).</p> <p>Lo studente non agisce in maniera autonoma e necessita di una guida costante per</p>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		l'espletamento dei compiti affidatigli (1).
6) Manifestare adattabilità culturale/creatività/innovazione	Lo studente esprime esperienze ed emozioni con empatia, riconosce e realizza le opportunità di valorizzazione personale e sociale, si impegna in processi creativi sia individualmente che collettivamente e mostra curiosità nei confronti del mondo (4). Lo studente esprime esperienze ed emozioni con empatia, riconosce e realizza le opportunità di valorizzazione personale e sociale, si impegna in processi creativi sia individualmente che collettivamente (3).	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		<p>Lo studente esprime esperienze ed emozioni con empatia. Se guidato, riconosce e realizza le opportunità di valorizzazione personale e sociale (2).</p> <p>Lo studente esprime esperienze ed emozioni con empatia 1).</p>	
Competenza imprenditoriale	7) Agire con spirito di iniziativa	<p>Lo studente mostra creatività e immaginazione, possiede elevate capacità di pensiero strategico, spirito di iniziativa e autoconsapevolezza (4).</p> <p>Lo studente mostra creatività e immaginazione e possiede spirito di iniziativa e autoconsapevolezza (3).</p> <p>Lo studente mostra creatività e immaginazione, e, se guidato,</p>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		<p>dimostra spirito di iniziativa (2).</p> <p>Lo studente mostra creatività e immaginazione (1).</p>	
	8) Manifestare intraprendenza e curiosità	<p>Lo studente è interessato a conoscere il contesto e le finalità (4).</p> <p>Lo studente si limita ad eseguire le prestazioni richieste (3).</p> <p>Lo studente chiede continue spiegazioni integrative (2).</p> <p>Lo studente ha bisogno di una guida costante (1).</p>	
Competenza comunicativa	9) Essere in grado di utilizzare strumenti e linguaggi specifici	<p>Lo studente conosce ed utilizza correttamente gli strumenti ed i linguaggi specifici (4).</p> <p>Lo studente conosce ma ha difficoltà ad</p>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	<p>utilizzare gli strumenti ed i linguaggi specifici (3).</p> <p>Lo studente non conosce perfettamente ed ha difficoltà ad utilizzare gli strumenti ed i linguaggi specifici, pur mostrando interesse ad apprenderli (2).</p> <p>Lo studente non conosce e non utilizza gli strumenti ed i linguaggi specifici, mostrando scarso interesse ad apprenderli (1).</p>
--	--

LIVELLO UNICO
RAGGIUNTO

Area afferente il
COMPORAMENTO

Ambito 1,2,3,4

(media matematica
dei livelli)



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

--	--

LIVELLO UNICO RAGGIUNTO	
Ambito 1,2,3,4,5,6,7,8,9	
(media matematica dei livelli)	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Debito Zero - Successo formativo - Sportello didattico e corsi di recupero

Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e di un tempestivo recupero delle carenze rilevate" e coerentemente con le esigenze dell'Istituto, per l'anno scolastico in corso si intendono realizzare le seguenti attività di recupero: • recupero curriculare (alunni della stessa classe) • corsi di recupero pomeridiano (alunni della stessa classe o di classi parallele) • pausa didattica • sportello didattico • studio assistito. Le attività di recupero rappresentano un elemento fondamentale del piano dell'offerta formativa, finalizzato alla costante e tempestiva prevenzione dell'insuccesso scolastico, e sono destinate all'individuazione e al superamento delle difficoltà incontrate dagli alunni in ogni periodo dell'anno scolastico. Il piano degli interventi è attuato, infatti: - all'inizio dell'anno scolastico per fornire o rafforzare le competenze necessarie per affrontare il nuovo ciclo di studi; - nel corso dell'anno agli studenti che, in sede di scrutinio I° Quadrimestre, presentino insufficienze in una o più discipline; - agli studenti che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito valutazioni insufficienti con relativa sospensione del giudizio. I Consigli di Classe, in conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e attraverso un'accurata analisi delle difficoltà, delle carenze e dei bisogni formativi degli alunni, nel corso dell'anno programmano e attuano iniziative di recupero e sostegno nelle ore pomeridiane e comunicano alle famiglie e agli studenti tempi, modalità ed esiti dei corsi. Le famiglie che non intendono avvalersi di tali iniziative ne danno comunicazione formale alla scuola. I Consigli di Classe tengono conto, inoltre, della possibilità che gli studenti realizzino un recupero autonomo in rapporto agli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. Per accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate, al termine dei corsi vengono effettuate prove di verifica, a cui hanno obbligo di sottoporsi anche gli alunni che abbiano scelto di non avvalersi delle iniziative di recupero offerte della scuola, e viene compilata una scheda con i risultati conseguiti a conclusione del corso. Le verifiche di recupero delle insufficienze non sono oggetto di valutazione, ma costituiscono uno degli elementi che sarà preso in considerazione in sede di scrutinio finale per valutare, nei casi dubbi, la sospensione del giudizio o la non ammissione dello studente all'anno successivo. Recupero curriculare I Consigli di Classe programmano l'attività di recupero e sostegno, la inseriscono nelle programmazioni curriculari individuali e di classe e la organizzano attraverso interventi mirati e flessibili che si traducono in: - momenti di



recupero con ripasso programmato; - educazione ad un efficace e corretto metodo di studio; - forme laboratoriali dell'attività didattica. Corsi recupero pomeridiano I corsi di recupero sono interventi didattici indirizzati a gruppi di alunni che evidenziano lacune nella preparazione, tali da rendere necessario uno studio supplementare ed un ripasso sistematico delle nozioni di base. Le attività di recupero in itinere sono realizzate con delibera dei rispettivi consigli di classe per gli studenti che riportano voti di insufficienza in occasione dello scrutinio del primo quadrimestre. Per queste fasi i Consigli di Classe individuano gli studenti le cui carenze in alcune discipline sono tali da mettere gli stessi a "rischio debito" ed attivano per essi corsi di recupero.

Pausa didattica La pausa didattica (sospensione dell'attività didattica) è organizzata al termine del primo quadrimestre, obbligatoria per le classi prime, seconde terze e quarte e facoltativa per le classi quinte. Il singolo docente sospende per un periodo limitato lo svolgimento dei contenuti disciplinari e si dedica, possibilmente con un nuovo approccio, ad una rivisitazione di quelli ritenuti essenziali per il recupero. Il tempo della pausa didattica è finalizzato al recupero ed al riallineamento delle conoscenze affinché gli alunni abbiano la possibilità di essere posti tutti sulla stessa linea di partenza del quadrimestre. Nel tempo della pausa didattica gli alunni sufficienti potranno essere valorizzati attraverso azioni di tutoraggio o di affiancamento dei compagni più deboli quali facilitatori della loro comprensione. Qualora in alcune discipline non si segnali la presenza di alcun alunno non-sufficiente oppure le motivazioni della non-sufficienza sono da ricercarsi nel solo mancato studio personale, i docenti potranno utilizzare questo tempo per l'approfondimento di argomenti relativi alla programmazione del quadrimestre. In merito alle attività di laboratorio, in modo particolare quelle che prevedono la compresenza, il tempo della pausa potrà essere, da un lato, dedicato al recupero di argomenti di teoria (stante un accordo tra i docenti), dall'altro alla riproposizione di esperienze laboratoriali già svolte (in modo particolare per gli alunni assenti quando furono svolte la prima volta) ma anche di esperienze nuove che però non richiedano conoscenze od abilità non ancora acquisite od oggetto di trattazione nel quadrimestre.

Sportello di consulenza didattica è un servizio di supporto in orario pomeridiano svolto dai docenti, rivolto ad alunni che abbiano carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione. Il ricorso a tale forma di sostegno può avvenire dietro invito del docente di una delle discipline o del consiglio di classe oppure dallo studente che vi accede spontaneamente, per: brevi spiegazioni individuali o per piccoli gruppi; correzione esercizi, aiuto nella preparazione delle verifiche scritte e orali; consulenza metodologica per studio individuale. chiarimenti o approfondimenti di argomenti di studio.

Studio assistito Il docente ha il compito di supportare gli alunni nello studio, creando un percorso di assistenza didattica personalizzato o di gruppo, nel rispetto delle esigenze dei singoli alunni. L'insegnante non si limita esclusivamente ad offrire chiarimenti per lo svolgimento dei compiti scritti, ma contribuisce altresì al recupero disciplinare e all'eventuale rinforzo delle competenze pregresse. Il fine è quello di fornire un supporto concreto agli alunni



nell'acquisizione di un adeguato metodo di studio e nel consolidamento delle conoscenze. Si privilegerà lo studio individuale per favorire la concentrazione e l'apprendimento. Si utilizzeranno, quando necessario, strategie didattiche finalizzate all'apprendimento sistematico e schematico degli argomenti che possano inizialmente facilitare l'approccio allo studio. In base al profilo educativo-didattico dei discenti e se l'attività coinvolge più alunni provenienti da una stessa classe, eventualmente, si potrà procedere alla formazione di gruppi di lavoro per stimolare l'interesse e favorire l'interazione tra i pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare la motivazione allo studio - Conoscere il proprio stile di apprendimento - Recuperare le competenze linguistico espressive, logiche e di metodo di studio - Individuare, costruire, trattenere, correlare concetti e significati COMPETENZE ATTESE - Diminuzione complessiva dei risultati finali negativi e dei motivi di disagio scolastico - Sensibilizzazione alla rilevanza dello studio e della cultura - Motivazione nei confronti del lavoro scolastico - Sviluppo dell'autostima - Miglioramento delle dinamiche relazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Orientare per una scelta consapevole

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale. Modulo 1 (Orientamento in ingresso) - Studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di 1° grado del territorio - Genitori dei suddetti studenti. Gli alunni del terzo anno della S.S. di I grado e le rispettive famiglie dimostrano di conoscere poco o non nella giusta valenza i curricoli, le offerte formative, nonché le prospettive future derivanti dai singoli indirizzi di studio, affidandosi a voci e giudizi non oggettivamente attendibili, e di misurare, a volte senza la giusta consapevolezza, le scelte in relazione alla "creduta" adeguatezza dei percorsi formativi, alla tipologia professionale che si vuole incarnare. Inoltre, gli alunni dell'ultimo anno della S.S. di I grado dimostrano, a volte, una inadeguata capacità di valutare le proprie attitudini, compiendo scelte poco motivate e consapevoli, spesso fondate su motivazioni emotive, sulla volontà dei genitori, su esperienze indirette raccontate da altri, su pregiudizi, su un percorso orientativo antecedente non finalizzato e/o adeguato a prendere coscienza delle proprie possibilità e aspirazioni. Modulo 2 (Il mondo della chimica) -Classi seconde e terze delle Scuole Secondarie di 1° grado del territorio. Far conoscere ai ragazzi il mondo della chimica. Proporre attività sperimentali a supporto delle conoscenze teoriche a classi delle scuole secondarie di primo grado. Iniziare una proficua collaborazione con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado. Modulo 3 (Orientamento in itinere) - Studenti delle seconde classi dell'I.T.T. "L. dell'Erba" Informare gli studenti che devono iscriversi alla classe terza della possibilità di proseguire il percorso di studi nell'articolazione dell'indirizzo già frequentato o in un indirizzo o articolazione presente nell'offerta formativa dell'I.T.T. "L.



dell'Erba".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Modulo 1 (Orientamento in ingresso) - Garantire un orientamento personale agli alunni delle Scuole Secondarie di I grado. - Garantire una visibilità trasparente e completa delle potenzialità formative offerte dal nostro Istituto, per favorire una scelta della scuola superiore serena e responsabile, agli alunni delle scuole secondarie di I grado. - Presentare l'offerta formativa dell'ITT. - Ampliare l'utenza di genere femminile e superare i preconcetti sulla vocazione prettamente maschile dell'Istituto e del suo tipo di didattica. - Creare un comune e condiviso coordinamento didattico con le scuole secondarie di I grado presenti sul territorio al fine di favorire una più efficacia in ingresso fra i diversi gradi. - avvicinare gli alunni alla scienza "chimica" attraverso un approccio sperimentale e di didattica laboratoriale. - consentire agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado un approccio significativo alla cultura scientifica, sperimentando i metodi e le tecniche delle scienze sperimentali, nel settore chimico, fisico, biologico, informatico su tematiche concordate con i docenti di scienze delle Scuole Secondarie di I Grado. **Modulo 2 (Il mondo della chimica)** - Far apprendere contenuti specifici ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. - Stimolare nei ragazzi l'interesse al mondo scientifico. **Modulo 3 (Orientamento in itinere)** - Fornire puntuale informazione alle famiglie degli alunni che attualmente frequentano la classe seconda circa gli indirizzi di studio presenti nella nostra scuola. - Organizzare incontri con gli studenti delle classi seconde per far ancor meglio conoscere le caratteristiche di ogni indirizzo in modo da effettuare scelte più consapevoli. **RISULTATI ATTESI Modulo 1 (Orientamento in ingresso)** - Incremento del numero degli iscritti. **Modulo 2 (Il mondo della chimica)** - Partecipazione dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado con le relative classi. - Interesse dei ragazzi delle classi coinvolte con ampliamento delle loro conoscenze nell'ambito scientifico. **Modulo 3 (Orientamento in itinere)** - Registrare la consapevolezza di aver effettuato una giusta scelta di indirizzo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Innovative Classroom Lab

Aule

Magna

● Legalità e cittadinanza attiva

L'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva rappresenta, nell'attuale momento storico in cui la nostra società diventa sempre più complessa e contraddittoria, uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. Si tratta della premessa socio-culturale indispensabile per sviluppare ed avviare negli studenti la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; a far comprendere loro come l'organizzazione della vita personale e sociale si fonda su un sistema di relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori, quali ad esempio, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità. Il progetto "Legalità e cittadinanza attiva" si articola nei seguenti moduli: Modulo A: Conferenze e incontri. • Incontro il 4 ottobre, in modalità streaming, sul ciclo "Insieme per capire" sul tema Giovanni Falcone e la lotta alla mafia, condotto da Roberto Saviano e Marco Imarisio per le classi 5EI, 5Ac, 5Ci • Incontro 17 novembre sul tema



Legalità/Lotta alle Mafie con il Senatore Pietro Grasso UNISONA Live Cinema, in diretta streaming , classi quinte. • UNISONA propone iniziative per l'anno 2022-23 rivolte agli studenti delle scuole superiori con gli operatori di Emergency, con gli attivisti di Friday for future, la climatologa Elisa Palazzi, Amnesty International Italia e con la Fondazione Umberto Veronesi sull'ed. alimentari. I docenti che intenderanno iscriversi alla diretta streaming, parteciperanno con le rispettive classi. • 25 novembre si proporranno azioni di sensibilizzazione della comunità scolastica sulle forme di violenza palesi e occulte di cui sono vittime le donne. Si suggerirà un percorso di letture tra le pagine di scrittori italiani, contemporanei e del secolo scorso, che hanno rappresentato nelle loro opere la violenza sulle donne. Si proporranno cortometraggi sul tema del maltrattamento e della violenza. Saranno, inoltre, da definire gli incontri con esperti dell'associazione ANDROMEDA – sudest Donne • incontro in aula magna il 24 gennaio , in occasione della celebrazione della giornata della memoria con lo scrittore romano di origine polacche Marcello Kalowski. Gli studenti affronteranno il tema della Shoah traendo spunto dalla lettura dei due romanzi prodotti dall'autore: "Il silenzio di Abraam" e "La scuola dei giusti nascosti" • incontro 14 febbraio '23 di sensibilizzazione sull'uso consapevole della rete in occasione del Safer Internet day per la promozione del benessere in rete con il Compartimento di polizia postale e delle comunicazioni Puglia Bari • "Una vita da social " la campagna educativa itinerante realizzata dal Ministero e dalla Polizia di Stato nell'ambito del progetto Generazioni Connesse • incontro di sensibilizzazione sul tema nomofobia 'NO Mobile Phone PhoBIA' . l'incontro ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani a razionalizzare l' eccessiva dipendenza da smartphone, sul timore/paura di rimanere 'sconnessi'/'allontanati' dal proprio smartphone. • incontro con l'autore Leonardo Palmisano, nel mese di marzo, per confrontarsi sul tema legalità vs mafia scaturita dalla lettura e analisi riflessiva del testo "Mafia caporale" • incontro in presenza con l'on. Gero Grassi all'interno del progetto del Consiglio Regionale della Puglia "Moro vive" previsto per il giorno 21 marzo 2023, destinato alle classi quinte; • si prevederanno incontri con l'associazione LIBERA, coinvolti in un impegno non solo contro le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità, ma per la giustizia sociale e soprattutto per mantenere una memoria viva e condivisa. Le attività e gli incontri sono da definire. • Incontri previsti su " I mediatori tra pari" in data da definire. Studenti che facilitano la comunicazione promuovendo un dialogo costruttivo per la risoluzione del conflitto tra studenti e coetanei. Modulo B: Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. • Si programmerà con i mediatori tra pari una modalità per far conoscere ai nuovi alunni il servizio, così da poter rendere gli stessi responsabili e protagonisti attivi del progetto. • A partire dal mese ottobre p.v. sarà attivato lo Sportello Bullismo e Cyberbullismo al fine di mettere in campo strategie adeguate per il contrasto di tale fenomeno, inoltre in occasione del Safer Internet Day e della Giornata Nazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo avranno luogo incontri di sensibilizzazione e confronto con l'intervento anche della Polizia Postale. • Si darà avvio al Progetto di supporto Psicologico, per



fornire assistenza psicologica agli alunni e al personale docente. • Si promuoverà la conoscenza del documento di ePolicy in cui sono riportati i protocolli da adottare nelle situazioni di criticità dovute ad un cattivo uso della rete, da parte di tutte le componenti la comunità scolastica. • Si metterà in atto una campagna di sensibilizzazione delle famiglie per promuovere la conoscenza delle situazioni di rischio in rete e favorire l'uso consapevole di internet mediante la pubblicazione di un help-line, a cui alunni, docenti e genitori si possono rivolgere. • Si provvederà a redigere un'informativa sintetica sull' E-Policy che sarà condivisa da tutte le figure che operano con gli studenti e affissa nei locali della scuola • scatola/box per la raccolta di segnalazioni anonime da inserire in uno spazio accessibile e ben visibile della scuola; • un indirizzo e-mail specifico per le segnalazioni: bullismo@luigidellerba.edu.it Il team preposto alla gestione e all'attuazione di tali azioni educative e didattiche è composto dai docenti Nitti Maria, D'Ambruoso Francesco, Setteducati Antonio e coordinato dal Referente prof.ssa Rosanna Berardi. Il docente referente supporterà la scuola in attività di prevenzione ed in tutte le azioni che conseguono la segnalazione di comportamenti a rischio correlati all'uso di Internet. Il progetto verrà sviluppato in forte sinergia con l'educazione al benessere, progetto lettura, f.s. area alunni e implementato nell'insegnamento dell'educazione civica. L'interazione tra le varie risorse educative e culturali nasce con il fine di promuovere l'azione, l'impegno, il senso di responsabilità, la creatività e l'empowerment degli studenti sulla consapevolezza di essere cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Acquisire un maggior senso di appartenenza al territorio. - Essere



consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui. - Essere sensibili in relazione ai problemi del territorio. - Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni. - Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale. - Riflettere, individualmente e collettivamente, sui contenuti proposti accedendo a casi concreti e sperimentando in prima persona le implicazioni concettuali connesse a ciascun argomento trattato. - Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale. - Essere tolleranti. - Essere in consonanza con gli altri. - Essere responsabili. - Essere consapevoli dell'appartenenza all'ITT "L. dell'Erba".

COMPETENZE ATTESE

- Consapevolezza dei valori costituzionali che sono alla base della convivenza civile.
- Rispetto dei diritti altrui.
- Consapevolezza della necessità delle regole e della legalità.
- Consapevolezza dei processi e dei meccanismi che stanno alla base delle relazioni interpersonali.
- Riduzione degli episodi di bullismo e di situazioni di violenza all'interno della scuola.
- Consapevolezza del fenomeno del bullismo da parte degli insegnanti, degli studenti, dei genitori e dei rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene.
- Sostegno reciproco all'interno delle scuole soprattutto nei confronti degli studenti più deboli
- Miglioramento del funzionamento dell'Istituto.
- Garanzie di sicurezza all'interno della scuola e nelle aree di sua pertinenza.
- Creazione di un contesto adeguato ai processi di apprendimento e alla vita associata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Ben-Essere La scuola incontra il territorio

Il progetto mira all'educazione alla salute, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come "promozione del pieno sviluppo della personalità", cioè promozione della piena realizzazione delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale di singoli



alunni, in modo da assicurare la pienezza della vita personale, l'attivazione di tutta l'umanità di cui ogni soggetto è ricco. In questa prospettiva la scuola deve riconoscere la promozione della salute come finalità sottesa a tutto il curricolo formativo, promuovendo la stessa come condizione di benessere di tutti coloro che in essa operano, preoccupandosi del benessere fisico, benessere psichico e benessere intellettuale. Il progetto mira, pertanto, a creare nella scuola situazioni di motivazione, di benessere, e di agio che si traducano in comportamenti consapevoli e responsabili per: - gestire l'emergenza epidemiologica Covid 19 per garantire la sicurezza sanitaria a scuola; - promuovere stili di vita positivi, contrastare le patologie più comuni, prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate; - prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione; - prevenire gli incidenti stradali attraverso la conoscenza delle regole di guida ed il potenziamento dell'educazione stradale. Pertanto per le classi del biennio sono previsti i seguenti seminari: - "Progetto Martina", incontro con i medici dell'associazione Lion per la prevenzione dei tumori in età giovanile; - "Biodiversità in tavola", relatore dott. Massimiliano Renna (CNR Bari ISPA); - "L'uomo e la biodiversità", relatore dott. Rocco Dorino (Dipartimento di Biologia di Bari). - "Nomofobia piaga del XX secolo" relatore prof. Gianfranco Amato Per le classi del triennio sono previsti i seguenti seminari: - "La donazione di organi: come, quando e perché" incontro tenuto dai relatori il dott. Francesco Forliano, dirigente tecnico dell'USR Puglia, il dott. Giuseppe Tarantino, coordinatore aziendale per la donazione di organi e trapianti della ASL Bari, la dott.ssa Chiara Musajo Somma, dirigente medico Centro Regionale Trapianti Puglia - Incontro formativo sulla sicurezza stradale con "Vivi la Strada " - "Farmaco: una parola è poco due sono troppe", relatore prof. Giovanni Lentini (Dipartimento di Farmacia); - "Micotossine e pesticidi a tavola", relatore dott. Luca Piemontese (CNR Bari); - 6 Aprile la giornata dello sport "Incontro con il medico dello sport ", relatore il cardiologo dott. Dimartino - Incontro formativo sulla donazione del sangue, referenti FIDAS e ADMO; - "Acqua: il farmaco della vita" relatore Martino Salamida (Ordine Periti Industriali). - "Incontro con la ricerca " relatori ricercatori AIRC - "Giornata Mondiale della salute Mentale" incontro informativo con la comunità Apollo sul tema "percezione del benessere psicologico tra gli adolescenti" - "15 marzo giornata del fiocchetto lilla" incontro con la psicologa dott.ssa Angela Renna e la nutrizionista dott.ssa Giovanna Derobertis - "Giornata Mondiale dell'Alimentazione", il prof. Pietro Santamaria presenta un libro "10 Prodotti per te - ortaggi della tradizione Puglese"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare la cittadinanza attiva da parte degli alunni fornendo loro gli strumenti per effettuare scelte che producano benessere individuale e sociale. - Stimolare il rispetto delle regole, la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali. - Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere, al suo interno, diritti e bisogni riconoscendo, al contempo, quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità. - Utilizzo critico dei social network. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale. - Migliorare i rapporti interpersonali in ambito scolastico ed extrascolastico. - Approfondire le conoscenze nell'ambito delle analisi scientifiche e delle sofisticazioni alimentari. - Apprendere la normativa che regola il settore e le condotte costituenti reati in materia di sofisticazioni alimentari. **COMPETENZE ATTESE** - Promozione della salute e del benessere a scuola. - Collaborazione con i docenti ed i genitori dei ragazzi. - Maggiore consapevolezza delle problematiche insite nell'utilizzo di internet e dei pericoli derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti e alcool. - Promozione della cultura della protezione e salvaguardia dell'ambiente. - Aumento dell'interesse delle classi coinvolte con ampliamento delle loro conoscenze in ambito scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

● Giornata della Scienza e della Tecnologia - VII Edizione

La "Giornata della Scienza e della Tecnologia" è un'iniziativa organizzata dall'Istituto rivolta a tutti i cittadini del territorio e, in particolare, agli studenti di scuole di ogni ordine e grado: una settimana di eventi, conferenze, laboratori, mostre, finalizzati alla promozione e alla valorizzazione della cultura scientifica e tecnologica; un'occasione per toccare con mano la scienza in modo efficace e divertente, per stimolare l'interesse di qualsiasi fascia d'età o livello di conoscenza. Così facendo, la scuola diventa un vero e proprio centro di promozione culturale, capace di dialogare positivamente sui grandi temi dell'attualità con il contesto sociale di appartenenza e di valorizzarne le risorse. La prospettiva di interazione e di stimolo alla crescita culturale del territorio si raccorda e armonizza con gli obiettivi di formazione e valorizzazione dei propri studenti finalizzati al pieno possesso delle competenze di settore e di cittadinanza. Così come rappresentato nei documenti di autovalutazione e di progettazione del miglioramento della scuola, tali obiettivi vengono perseguiti con convinzione attraverso l'approccio e la pratica laboratoriale. Attraverso specifici interventi, l'iniziativa, si configura come un affascinante viaggio tra computer e alambicchi, capace di stimolare la consapevolezza dell'importanza della cultura scientifica e tecnologica ed immaginare una più accattivante prospettiva di incontro tra presente e futuro, mondo della scuola e mondo del lavoro. Rappresenta, inoltre, un'importante occasione per la scuola di raccordarsi con il mondo universitario e della ricerca. Tale iniziativa rappresenta non solo una manifestazione culturale, ma una esperienza altamente formativa per gli studenti. In tal senso, il progetto che ha un ruolo centrale all'interno del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola: è un valido strumento per garantire il raggiungimento, da parte degli studenti, delle competenze indicate nelle Linee Guida Ministeriali. Esso investe non solo specificamente il settore scientifico, ma anche le relazioni tra questo e gli altri campi del sapere. Pertanto, tutte le attività programmate producono momenti di approfondimento multidisciplinare, nei quali il pensiero scientifico e quello umanistico si confrontano e dialogano fra di loro secondo un genuino "Spirito Leonardesco". Nelle attività progettuali l'insegnamento si organizza in procedimenti attivi, in accordo ai dettami della didattica laboratoriale cui il docente fa da coordinatore, da guida, e gli studenti vivono direttamente l'esperienza del ricercatore, appropriandosi degli strumenti logico-formali di analisi, sintesi, relazioni e comunicazioni. Tale



metodologia didattica consente di motivare maggiormente gli studenti, valorizzando l'iniziativa e la creatività e stimola un apprendimento più efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - sperimentare metodologie didattiche innovative e nuove strategie di comunicazione della scienza; - valorizzare le inclinazioni personali di ciascuno studente e creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni di apprendimento efficace; - rafforzare forme di collaborazione con le università e il mondo della ricerca; - stabilire collegamenti con il mondo della produzione al fine di creare un ponte tra scuola e mondo del lavoro; - mirare alla costruzione di una matura "Cittadinanza Scientifica", accrescendo la consapevolezza dell'importanza della scienza e dei suoi risultati nella vita quotidiana e rafforzandone il radicamento nella società; - favorire, negli studenti, modalità di lavoro esperienziali e collaborative attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali per la realizzazione e la condivisione di prodotti multimediali finalizzati alla diffusione dei risultati del progetto; - costituire una preziosa occasione di approfondimento multidisciplinare, in cui far incontrare il pensiero scientifico e quello umanistico

COMPETENZE ATTESE Utilizzare le competenze disciplinari in contesti diversi da quelli tradizionali; esporre e argomentare in situazioni diverse; consolidare e diffondere le buone pratiche degli indirizzi dell'istituto. Tutte le attività programmate producono momenti di approfondimento multidisciplinare, nei quali il pensiero



scientifico e quello umanistico si confrontano e dialogano fra di loro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Multimediale

Innovative Classroom Lab

Aule

Magna

Approfondimento

<http://scienza.itiscastellanagrotte.gov.it/>

● Internazionalizzazione - Mobilità internazionali e relazioni interculturali

PROGRAMMA ERASMUS+ KA2 PARTENARIATI STRATEGICI PER GLI SCAMBI TRA LE SCUOLE cod. att. 2020-1-DE03-KA229-077113_1 Titolo: "Mach mit!- Wie kann Schule zur Demokratiebildung



beitragen?" (Partecipa! - In che modo le scuole possono contribuire all'educazione alla democrazia?) Un incontro multilaterale per docenti e un incontro multilaterale per docenti e studenti; prevederà la realizzazione di attività sul tema assegnato. Certificazioni linguistiche Cambridge – Potenziamento linguistico B1 Preliminary for Schools (classi III ITT) B2 First for Schools (classi IV e V ITT) A2 Key for Schools (classe I LS) B1 Preliminary for Schools (classe II LS) B2 First for Schools (classe III LS) B2 First for Schools (classe IV LS) EduCHANGE promosso da Associazione AIESEC uno studente universitario, proveniente da un Paese anglofono, o comunque in possesso di competenze linguistiche in lingua inglese di livello almeno B2 del QCER affiancherà i docenti di lingua inglese e/o delle diverse discipline nell'attività didattica delle classi coinvolte nel progetto (in considerazione del profilo del volontario), inserendosi in modo opportuno nelle discussioni educative e illustrando le particolarità del rispettivo Paese di provenienza a livello economico, letterario, religioso e culturale nonché realizzando moduli su tematiche attuali di rilevanza globale. Lo studente sarà ospitato da famiglie di studenti dell'Istituto, permettendo così non soltanto un notevole risparmio di costi, ma soprattutto un'ulteriore opportunità di arricchimento culturale. Language Assitant / English Teaching Assistant L'attività svolta dall'assistente consisterà nell'affiancare un docente di lingua inglese collaborando alla didattica sulla base di una programmazione iniziale e in itinere che tenga conto di obiettivi didattici e formativi, nonché di ambiti di lavoro che il docente individuerà e sui quali l'assistente svilupperà le proprie attività. Tali attività dovranno in ogni caso essere prevalentemente e prioritariamente orientate alla conversazione in lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire l'acquisizione consapevole e omogenea delle Competenze chiave e di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi in riferimento all'ambito comunicazione nelle lingue straniere. • Incentivare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera. • Rafforzare il senso di responsabilità personale e la capacità decisionale. • Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte ed acquisire le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove di esame. • Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione. • Sviluppare interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua. **COMPETENZE ATTESE** Mettere il maggior numero di alunni iscritti nella condizione di affrontare e superare gli esami A2, B1 E B2.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **Express your self - Dell'Erba Day**

Il Progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto, di età compresa tra i 14 e i 19 anni, che hanno voglia di esprimere IL PROPRIO TALENTO LA PROPRIA GIOIA DI VIVERE attraverso la musica, la recitazione, la danza, condividendo la fatica e la soddisfazione dell'espressione artistica con altri studenti e consegnando ai compagni spettatori un messaggio di fiducia e ottimismo. Il progetto rappresenta un arricchimento del curriculum partendo dalla teatralità spontanea e istintiva degli alunni proponendosi di valorizzarla in modo proficuo. Si propone inoltre di incentivare la curiosità verso la conoscenza, la socializzazione e la collaborazione in un gruppo di pari e con gli adulti educatori.



Risultati attesi

e OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire il dialogo tra pari, con i docenti e scuola-famiglia; • Migliorare le abilità relazionali; • Favorire lo sviluppo di abilità artistiche
COMPETENZE ATTESE • Riduzione del tasso di dispersione scolastica; • Miglioramento e/o consolidamento della propria autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Valorizzazione delle eccellenze (Gare di Matematica, Chimica e Informatica)

In accordo con le indicazioni contenute nel RAV e nel successivo PdM che enfatizzano la centralità della valorizzazione delle competenze e della pratica laboratoriale, il progetto intende fornire agli alunni una preparazione adeguata per la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Chimica, Informatica e alla varie Gare Nazionali e/o Internazionali disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Conoscere i principi e le leggi alla base delle varie discipline coinvolte. - Saper interpretare correttamente la traccia di un "problema" e ipotizzare una possibile via risolutiva; - Aumentare le proprie capacità di concentrazione per tempi lunghi. - Risolvere un "problema" con gli strumenti a disposizione nel minor tempo possibile. COMPETENZE ATTESE I vari moduli del corso hanno lo scopo di migliorare le conoscenze, competenze, capacità degli studenti e in particolare di coloro che affronteranno le Gare, sia per un risultato personale sia per quello dell'Istituto che rappresentano in tali competizioni. Inoltre vengono affrontate durante il corso tematiche non previste dal curriculum scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Framemory

Il progetto è articolato in due moduli: - Modulo esiti a distanza - Modulo partecipazioni a borse



di studio Si propone di potenziare l'azione di orientamento con la raccolta di dati sugli ex-allievi, sulle loro esperienze nel nostro Istituto per ripensare e migliorare l'Offerta Formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Raccogliere dati sulle opportunità di lavoro e di esperienze universitarie che la preparazione del nostro Istituto offre al fine di mostrare la ricchezza dell'offerta formativa della scuola. - Valorizzare ed accrescere il senso di appartenenza all'Istituto. - Favorire una continuità tra la scuola, l'università e il mondo del lavoro. - Aumentare i contatti con il territorio. - Acquisire la capacità di reperire informazioni ed autoorientarsi. - Adeguare la propria preparazione al tipo di scelta futura effettuata. - Operare una scelta motivata del percorso formativo sia in ambito lavorativo che nel proseguire gli studi

COMPETENZE ATTESE - Creare un database delle scelte e configurare azioni e metodologie didattiche coerenti con i percorsi post-diploma. - Accrescere il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● Sicurezza in cattedra

Il progetto ha come elemento fondante l'integrazione tra aspetti gestionali, organizzativi e didattici e sostiene la realizzazione di percorsi interdisciplinari. Il nucleo concettuale del progetto risiede nell'idea che il livello di sicurezza di ogni ambiente è legato indissolubilmente alla struttura fisica dell'edificio, alla gestione di spazi e strutture da parte dei responsabili e al livello di consapevolezza e assunzione di comportamenti sicuri di chi ci vive dentro. I comportamenti sicuri nascono dall'insieme di conoscenze scientifiche adeguate, interiorizzazione di valori e dalla responsabilizzazione di ciascuno. L'assunto didattico è, quindi, che l'educazione alla sicurezza non sia qualcosa che si aggiunge o sovrappone alle attività scolastiche quotidiane, ma parte integrante della normale attività didattica. Infatti, partendo dalle discipline e dai programmi ministeriali, è possibile individuare percorsi didattici utili ad educare alla sicurezza. I fondamenti pedagogici del progetto sono caratterizzati da un approccio globale, integrato: - globale, poiché considera i destinatari (alunni in primo luogo, ma non solo) come persone (dimensione cognitiva, affettiva, relazionale ecc) e adegua a loro obiettivi, contenuti e attività; - integrato, in quanto promuove collaborazione stretta tra tutti i responsabili dell'educazione alla sicurezza: DS RSPP, ASPP, docente e coinvolgimento di tutti i membri della comunità scolastica (studenti come principali destinatari, docenti, personale ATA, genitori ecc.) Le finalità educative di sfondo sono le "life skills" individuate dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità nel documento del 1993, le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio d'Europa nel 2018.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - saper operare e assumere un atteggiamento corretto e congruo con il proprio ruolo sia in situazioni ordinarie che in situazioni di pericolo/difficoltà; - migliorare l'educazione stradale e la preparazione degli utenti della strada - sollecitare la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire una costruttiva forma di convivenza e prevenzione del rischio. COMPETENZE ATTESE - Riconoscere e distinguere il comportamento corretto da assumere in relazione alle circostanze (ordinarie, di pericolo). - Prendere decisioni motivate anche in situazioni di difficoltà. - Assumere comportamenti responsabili nel corso delle prove di emergenza ed evacuazione. - Attuare comportamenti responsabili per prevenire eventuali infortuni. - Saper utilizzare strumenti legislativi e stabilire corrette interazioni con le figure istituzionalmente preposte alla tutela della salute negli ambienti di lavoro, sia all'interno della scuola che all'esterno nell'azienda. - Sapere adottare misure di autotutela - Assumere comportamenti corretti per strada. - Attuare comportamenti responsabili e disciplinati alla guida di ciclomotori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Sportello di ascolto CIC

L'adolescenza è caratterizzata da una molteplicità di cambiamenti riguardanti la definizione della propria identità, il minore sperimenta l'introduzione nel gruppo dei pari, emerge un conflitto nei confronti di chi detiene l'autorità, vi è insofferenza nei confronti dell'osservanza di regole. Il progetto, pertanto, è finalizzato alla prevenzione, sensibilizzazione e supporto



psicologico. Si cercherà di perseguire un miglior benessere psicologico attraverso la costruzione e il consolidamento dell'autostima promuovendo la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, l'alfabetizzazione alle emozioni, attenuazione dei conflitti, il contenimento degli stati emotivi ansiosi e delle problematiche legate alla condotta. Verrà promossa la comunicazione circolare tra discenti, docenti, famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Favorire lo sviluppo dell'autostima e l'integrazione del gruppo classe - Favorire situazioni che permettano a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità - Educare alla responsabilità - Rendere consapevoli gli studenti di essere parte di una società in continua evoluzione e di promuovere una sana capacità di adattamento attivo. COMPETENZE ATTESE - Miglioramento del rapporto con se stessi e con il gruppo classe - Miglioramento del rapporto con i genitori - Prevenzione dei fallimenti scolastici indotti dal malessere psicologico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Innalziamo le competenze

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi II e V che saranno coinvolte nello svolgimento delle prove INVALSI, mira a consolidare le competenze linguistiche e logico-matematiche in vista del successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Raggiungere la priorità ed il traguardo previsto dal RAV relativamente ai risultati scolastici degli studenti • Rispondere positivamente all'obiettivo regionale previsto per il PdM 2019-2020 • Consolidare e sviluppare le competenze linguistiche e logico-matematiche • Compensare eventuali lacune pregresse; • Perfezionare e potenziare il metodo di apprendimento e di studio, in modo da affrontare le prove scritte di matematica e italiano con maggiore serenità e consapevolezza possibile rispetto alle proprie potenzialità; • Fornire una preparazione completa attraverso simulazioni preparate e prove INVALSI degli anni precedenti.
COMPETENZE ATTESE Consolidamento e potenziamento delle materie Italiano, Matematica ed Inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lettori in Erba crescono

Il ventaglio di proposte sarà articolato in varie attività afferenti a iniziative ministeriali, locali, istituzionali e non: • #Io leggo perché • Libriamoci • Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (contributo di partecipazione attiva al progetto di Educazione alla Legalità e dell'Area 3) • Celebrazione della Giornata della Memoria (contributo di partecipazione attiva al progetto di Educazione alla Legalità e dell'Area 3) • Progetti Lettura – Didiario “Suggeritori di libri” (contributo di partecipazione attiva alle tematiche di Educazione Civica) La responsabile del progetto, nella realizzazione delle suddette attività, intende collaborare con altri docenti dell'IISS “L. dell'Erba”, nello specifico con il Dipartimento di Lettere e con i referenti del progetto di “Educazione alla legalità” e dell'AREA 3 - Interventi e Servizi per gli Studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Attivare e promuovere il bisogno e l'amore per la lettura • Potenziare le capacità espressive • Potenziare le capacità interpretative del testo scritto • Stimolare lo sviluppo



dell'intelligenza emotiva attraverso materiali che favoriscono l'introspezione e la riflessione sulle dinamiche relazionali • Educare all'affettività • Approfondire l'analisi dei propri bisogni formativi in merito all'espressione del sé, nelle relazioni interpersonali in ambito affettivo e professionale • Favorire la conoscenza critica di problematiche di attualità per sentirsi "cittadini del mondo" • Sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo e all'uso delle moderne tecnologie

COMPETENZE ATTESE • Accrescimento del senso di autoefficacia • Miglioramento delle capacità espressive e comunicative • Maggiore apertura al mondo e all'attualità • Capacità di usare i moderni mezzi di comunicazione non solo per scopi ludici o di chiusura in un gruppo, ma per condividere riflessioni e interagire con altri individui su un compito dato • Acquisire una maggiore disponibilità responsabile nel team working

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Didattica digitale 3.0

Il progetto mira ad avvicinare i giovani studenti alla cultura dell'apprendimento digitale: tablet e smartphone, infatti, ormai da anni sono entrati a far parte della loro vita quotidiana, ragion per cui si ritiene assolutamente prioritario impostare un percorso che li avvicini alle buone pratiche di apprendimento digitale mediate dallo strumento digitale stesso ed al controllo dei processi. In tale direzione gli studenti impareranno a padroneggiare App digitali che oggi servono come strumento di apprendimento, domani diventeranno strumenti di lavoro. Il progetto si articolerà in una serie di interventi del formatore all'interno delle ore di lezione delle classi digitali, a supporto degli studenti e dei loro percorsi di apprendimento mediante uso consapevole e condiviso dell'iPad, al fine dell'acquisizione di competenze in campo dell'apprendimento digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - far acquisire padronanza di utilizzo degli strumenti digitali - migliorare l'attenzione ai processi di sintesi - favorire la partecipazione ed il ruolo di tutor degli studenti - favorire l'inclusione, promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità. COMPETENZE ATTESE Dal progetto ci si aspetta che lo studente possa: - sapersi orientare correttamente nell'uso dell'iPad riconoscendolo come uno strumento altamente qualificante per l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali - avvertire una sensazione di maggiore autonomia nei processi di apprendimento - comprendere messaggi di genere differente ed essere capaci di saperli integrare nel processo di studio - mettere a frutto le attività didattiche di compito autentico e di competenza integrando gli elaborati con percorsi multimediali, fortemente favoriti dall'uso dell'iPad

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Innovative Classroom Lab

Aule

Aula generica

● Vince chi convince

Il Debate è una metodologia didattica innovativa e consiste in un dibattito regolamentato tra



interlocutori, organizzati in squadre che sostengono una tesi a favore e una tesi contro su un tema assegnato; mira a sviluppare specifiche competenze trasversali quali il pensiero critico, la comunicazione delle idee, la ricerca e l'analisi delle informazioni, il lavoro di squadra; fornisce l'opportunità di sviluppare determinate abilità come l'argomentazione, la comunicazione, la cooperazione; persegue il nobile scopo di promuovere l'educazione alla cittadinanza democratica e la ricerca cooperativa della verità. Il Debate favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti ma anche tra docenti e tra docenti e studenti, inoltre, avendo in sé una componente ludica, appassiona e attiva la motivazione. Le regole del "gioco" prevedono che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai debaters che, comunque, devono essere in grado di portare argomentazioni adeguate, rispettando regole di tempo e correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Il Debate è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti e le studentesse sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente/la studentessa apprende mediante la partecipazione attiva ad uno specifico contesto, quello dibattimentale, consentendo di valorizzare le eccellenze e di potenziare gli studenti/le studentesse con fragilità. Il Debate, infine, rappresenta un esercizio di democrazia, una palestra di intelligenza rendendo protagonisti gli studenti e le studentesse restituendo alla scuola il suo ruolo di promotrice di pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • saper esprimere la propria opinione e presentare in modo chiaro il proprio punto di vista • saper argomentare in modo articolato • saper controbattere ad argomentazioni diverse da quelle proposte e sostenute dal parlante, utilizzando gli strumenti e gli stili comunicativi corretti • saper interagire correttamente nell'ambito di una discussione di gruppo • Saper strutturare un discorso logico, coerente ed efficace, finalizzato alla persuasione • Saper giustificare le proprie opinioni • Saper strutturare logicamente e gerarchicamente le



proprie argomentazioni • Saper parlare di fronte a vari tipi di pubblico • Saper produrre un testo scritto di tipo argomentativo COMPETENZE ATTESE • miglioramento nei processi di apprendimento; • inclusione di tutte le diversità; • rafforzamento da parte degli studenti dell'autostima e della fiducia in se stessi e negli altri; • rielaborazione creativa delle conoscenze acquisite; • padronanza nella comunicazione orale; • uso consapevole delle tecnologie della comunicazione ai fini della ricerca; • autonomia ed efficacia del metodo di studio; • consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • originalità e spirito di iniziativa; • assunzione di comportamenti pro sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento in uscita

Il progetto, destinato agli studenti appartenenti alla classi V di tutte le articolazioni presenti all'interno dell'istituto, si prefigge di rispondere adeguatamente ad uno degli obiettivi istituzionali ("Esiti a distanza") del percorso formativo. Mira a sviluppare competenze trasversali orientate alla sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e una scelta consapevole dei propri percorso post-diploma finalizzati all'inserimento nel Mondo del Lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Fornire ai partecipanti conoscenze ed informazioni sulle attività di ricerca e insegnamento svolte negli ambienti di riferimento al fine di promuovere nei partecipanti lo sviluppo del proprio profilo culturale. • Permettere agli studenti di partecipare ad iniziative orientate alla sensibilizzazione, l'informazione e la formazione culturale e specifica al fine di orientare ad una scelta consapevole dei percorsi di accesso agli studi universitari ed al Mondo del Lavoro. • Accedere a contenuti di elevato livello formativo attraverso la partecipazione a manifestazioni ed eventi di carattere culturale e scientifico (seminari, conferenze, attività di formazione) e/o a percorsi di formazione gestita dai formatori accademici. • Attivare un percorso, anche laboratoriale, di orientamento attivo alla prosecuzione degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro attraverso la pratica laboratoriale. • Stipulare protocolli di intesa con Soggetti esterni (Università, enti pubblici e di ricerca, agenzie di formazione o del lavoro, ecc.) al fine creare percorsi ed iniziative di formazione e valorizzazione delle competenze degli studenti. • Attivare un canale di interazione con le famiglie e gli studenti sui temi dell'orientamento in uscita

COMPETENZE ATTESE • Orientamento alla prosecuzione degli studi universitari delle classi terminali •

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Viaggi di istruzione

Il progetto si propone di offrire agli studenti dell'Istituto occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della



cittadinanza, anche europea, e di sviluppo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Favorire l'integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/ artistico/monumentali, paesaggistico/ambientali e culturali del proprio o di un'altro paese mediante visite e viaggi di istruzione in Italia o all'estero. Potenziare la preparazione disciplinare e/o di indirizzo attraverso attività legate alla programmazione didattica specifica, quali la partecipazione a spettacoli in genere, visite di mostre, musei, monumenti città e località di interesse storico-artistico, realtà scientifiche, sociali, produttive, ecc., parchi e riserve naturali, partecipazione a iniziative culturali e/ formative. Alimentare la crescita individuale, educare alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative, significative e la condivisione di momenti di vita e di occasioni di evasione. **COMPETENZE ATTESE** Acquisizione, da parte delle classi coinvolte, della capacità di preparare, realizzare e condividere un'esperienza di alto valore formativo, tanto sul piano culturale quanto su quello relazionale e del rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Viaggi



● Digitaliani: da IoT a Cybersecurity

La richiesta di skill digitali continua a crescere, anche per percorsi e professioni non informatiche che rappresentano la maggioranza degli occupati e dei candidati all'assunzione, ma a sua volta l'offerta di competenze continua a non soddisfarne la domanda. Occorre quindi innalzare i livelli di conoscenza e di competenza del digitale e delle tecnologie informatiche per creare un portfolio digitale che consenta, ad ogni alunno, di avere titoli e abilità spendibili in ambiti formativi futuri e lavorativi dall'Internet delle cose alla sicurezza dei sistemi di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali - Valutare il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; - Introdurre al pensiero logico e computazionale, familiarizzando con gli aspetti operativi delle tecnologie; - Favorire la consapevolezza di poter essere progettisti, creatori, produttori di contenuti digital
COMPETENZE ATTESE - Formare ai nuovi linguaggi - Ampliare il livello di conoscenze e di competenze nell'uso del digitale - potenziare l'alfabetizzazione digitale ed informatica; - portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali - Sviluppare la consapevolezza delle funzioni e delle potenzialità dello strumento e dell'applicazione digitale. - Fornire agli alunni la conoscenza dell'uso delle applicazioni e apparecchiature informatiche più diffuse - Produrre competenze su IoT, microcontrollori e Cybersecurity - Accrescere la produttività nell'uso del computer in ambito lavorativo e consentire l'acquisizione di certificazioni o attestati per il percorso o l'attività svolta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Accoglienza

Il Progetto Accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni. Consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo stare insieme. Per gli insegnanti è un momento di osservazione di comportamenti e socialità, utile per integrare e/o modificare le informazioni raccolte attraverso i test d'ingresso. Il Progetto Accoglienza si propone di attivare una rete di interventi per le classi prime, al fine di favorire la socializzazione e l'integrazione nel contesto della scuola, di sostenere gli alunni in difficoltà, di agevolare un rapporto sereno e operativo nelle diverse discipline, di fornire ai Consigli di classe un insieme di informazioni e conoscenze da utilizzare in sede di programmazione e durante l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire la conoscenza della struttura scolastica, del percorso formativo; educazione ad un uso corretto e sistematico del materiale didattico e dei laboratori; • Promuovere relazioni tra gli alunni e tra alunni e docenti, per creare un clima di lavoro sereno e per stimolare la motivazione allo studio; • Favorire la socializzazione e l'integrazione del/nel



gruppo classe; • Ridurre il più possibile l'impatto con la scuola superiore attraverso il confronto con i docenti. **COMPETENZE ATTESE** • Inserimento adeguato nell'ambiente scolastico degli studenti delle prime classi; • Potenziamento delle capacità comunicative • Riduzione del disagio dovuto al passaggio dalla Scuola Media Inferiore alla Scuola Media Superiore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Istruzione domiciliare e Scuola in ospedale

Il progetto si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola, secondo quanto sancito dal Dlgs 63/2017, il Dlgs 62/2017, il Dlgs 66/2017 e dal Vademecum per l'istruzione domiciliare. L'istituzione scolastica attiva il progetto di istruzione domiciliare quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122). I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza). L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle oncoematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere conseguente ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Domicilio e/o ospedale

● **Potenziamento Biomedico**

Il senso del progetto è quello di mettere insieme due indicatori fondamentali del grado di civiltà di un Paese: la salute e l'istruzione. Il Percorso Biomedico riproduce il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria e vuole rispondere ad una crescente



richiesta delle giovani generazioni, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, per l'acquisizione di maggiori competenze nelle discipline inerenti lo studio dell'essere umano, nei suoi aspetti anatomici, fisiologici e patologici, sviluppando le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica. Questo percorso valorizza il patrimonio di esperienze accumulate all'interno del nostro Istituto nella didattica delle scienze naturali e chimiche: lo studio delle discipline chimico-biologiche viene affrontato, infatti, in modo applicativo nei laboratori di Chimica interni all'Istituto. Materie di studio sono la Biochimica, l'Anatomia e la Fisiologia con cenni di Patologia. Il percorso formativo ha una durata triennale (per un totale di 108 ore), con un monte ore annuale di 36 ore in orario antimeridiano. La programmazione, prevede per ciascun anno scolastico, lo svolgimento di quattro nuclei fondanti che saranno sviluppati da docente interno di scienze; sarà affidato al medico esperto esterno, per ogni nucleo fondante, l'inquadramento clinico delle più comuni patologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina • Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico • Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute • Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia • Fornire strumenti idonei per valutare le proprie attitudini e per compiere scelte universitarie e professionali consapevoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Innovative Classroom Lab

Aule

Aula generica

● RiOrientamento

Tenendo conto del D.M. dell'8 febbraio 2021, art.4, il progetto mira all'analisi dei percorsi scolastici di studenti che mostrano difficoltà didattiche e/o di relazione sia dall'inizio dell'anno scolastico che in itinere. L'attività di riorientamento è rivolta a tutti gli studenti che ne facciano richiesta, ma in modo particolare a studenti del primo biennio superiore che necessitano di riesaminare il loro iter scolastico e le scelte effettuate. Poiché l'istituzione scolastica ritiene obiettivo imprescindibile il successo formativo degli allievi, le attività di riorientamento sono finalizzate a riconoscere e soddisfare in maniera ottimale le loro attitudini, preferenze e interessi, a mettere a fuoco i propri bisogni formativi specifici e a individuare un percorso scolastico alternativo e più congeniale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Ci si attende che gli studenti destinatari del progetto trovino una collocazione che li gratifichi e, all'interno della quale, possano esprimere al meglio le proprie potenzialità rendendoli parte attiva della società.

Risorse professionali

Interno

● Scuola Rigenerata

Una sfida decisiva per attuare la transizione ecologica risiede nella progettazione di prodotti sostenibili e riparabili con materiali riutilizzabili. In questo modo è possibile prevenire la sovrapproduzione di rifiuti, contribuendo nel medio-lungo periodo a diversi fattori: la mitigazione dei cambiamenti climatici, la riduzione del consumo di risorse non rinnovabili ed il riutilizzo stesso delle materie. Pertanto, risulta necessario progettare nuovi programmi di educazione al consumo ed individuare misure in grado di scoraggiare cattive pratiche legate al consumo. In tale contesto, si inserisce il progetto "RicicliAmo" che prevede l'attuazione di buone pratiche per attuare la raccolta differenziata in ambito scolastico, in ottica della promozione dell'economia circolare e di un aumento della consapevolezza su questo traguardo, come previsto dalla Strategia Nazionale per l'economia circolare (2017) e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'obiettivo del progetto, che coinvolge tutti gli studenti e tutto il personale della scuola, è volto a promuovere esperienze di sensibilizzazione alla tutela del Pianeta e comportamenti civili come l'organizzazione della raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali differenziabili nelle due sedi dell'Istituto, ma che vuole anche attivare un'educazione ambientale peer to peer e presentare il proprio contributo all'EARTH DAY, la giornata della Terra, che si svolge ogni anno nel mese di aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le attività svolte nelle classi si ispireranno all'idea che la scuola possa esercitare un ruolo importante come "sollecitatore" di responsabilità nei confronti delle problematiche legate ai rifiuti. Verrà attuato un percorso di sensibilizzazione sul tema rifiuti attraverso: - Riconoscimento delle diverse tipologie di rifiuto. - Sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata. - Sensibilizzazione al riuso e al riciclo. Ogni classe doterà la propria aula di contenitori idonei alla raccolta differenziata per le diverse tipologie di rifiuto. Nelle aule ci saranno quattro contenitori per: 1) carta e cartoncino, 2) plastica, 3) organico 4) indifferenziato. In ciascun bagno sarà ubicato un contenitore per l'indifferenziato. Sui contenitori utilizzati, un cartello segnalerà il tipo di materiale da raccogliere. Nei corridoi di ciascun piano potranno essere posizionati gli ecobox per la plastica e la carta e cartoncino, dove giornalmente i collaboratori scolastici conferiranno i rifiuti per tipologia ritirati dalle singole aule.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazione Competenze primo biennio

Proposta di compito autentico per lo sviluppo e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze. La tematica prescelta per il corrente anno scolastico è: LE DIPENDENZE DELLA



GENERAZIONE Z. La Certificazione per le Competenze del Secondo Biennio ha il compito precipuo di “certificare” l’avenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali e/o metodologiche in contesti reali, con riferimento a discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun Asse culturale. Nello specifico, per il corrente anno scolastico, il Gruppo di Lavoro si è prefisso di indagare le problematiche connesse con la Generazione Z, ossia la generazione dei nati tra il 1997 e il 2012, allo scopo di verificare quali siano fra loro le forme di dipendenza più diffuse e al contempo analizzare le cause di un nuovo malessere generazionale, che, per tutti gli addetti ai lavori, docenti, genitori, psicologi, sociologi e medici, è ormai impossibile ignorare o tacere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Attraverso la risoluzione di un compito autentico, ci si propone di far emergere “la persona che sa agire con competenze, in grado di mobilitare, selezionare e combinare in modo pertinente quelle risorse”. Gli alunni, opportunamente stimolati attraverso sfide accattivanti e messi alla prova individualmente e insieme agli altri, giungeranno alla soluzione di un problema aperto e complesso attraverso la mobilitazione di molteplici strategie cognitive e metacognitive. Impareranno la lezione senza, in pratica, fare lezione nella maniera tradizionale, trasmissiva e riproduttiva.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratori Mobili

Aule

Aula generica

● ICDL

Il progetto raccoglie i tre moduli seguenti: Modulo A - Preparazione alla ICDL Modulo B - Esami ICDL il percorso formativo del modulo A è in parte curriculare ed in parte extracurriculare mentre gli esami sono da tenersi esclusivamente in orario pomeridiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rispetto ai destinatari si attende che almeno l'80% dei partecipanti agli esami consegua la certificazione ICDL rilasciata dalla scuola stessa in quanto Test center o quantomeno superi in sede d'esame i 2/3 dei moduli previsti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Legami CoValenti

-pianificare e attivare DALL'A.S. 2022/2023, con le imprese interessate, il proprio curricolo territoriale come spazio dell'identità della futura scuola tecnica vocata all'innovazione continua, allo sviluppo delle competenze operazionali, della didattica integrata, all'apertura al territorio, all'aggiornamento continuo; -rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; -promuovere il tema dei PCTO, in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo in tema di educazione alla Sicurezza e alla Cultura del Lavoro; -attivare specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali; -promuovere la formazione del personale docente e tecnico pratico, favorendo in questa prospettiva forme di partenariato; -accompagnare l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, impegnando le istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi, per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Rafforzare le competenze delle studentesse e degli studenti nel settore di riferimento; Acquisire competenze di base e tecnologiche; Coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione in raccordo con le esigenze del mondo produttivo del settore, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro; Favorire le azioni di formazione del personale docente.

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● L'Arte Insegna

Il progetto, attraverso la collaborazione con il FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO), quale principale istituzione italiana senza scopo di lucro impegnata nella salvaguardia del patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano, intende proporre agli studenti una serie di attività volte a stimolare in modo coinvolgente e attivo la loro riflessione e consapevolezza sull'importanza della conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e ambientale del Paese, nell'ottica di garantire la loro piena formazione nel campo della cittadinanza attiva. In tale ottica, in linea con quanto espresso dall'articolo 118 della Costituzione Italiana, l'iniziativa progettuale "Collaboriamo con il FAI" s'inserisce a pieno titolo nel Curricolo integrato di Educazione Civica di istituto per l'a.s. 2022-2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto punta a sensibilizzare gli studenti sul tema della tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e ambientale del Paese, anche mediante il sostegno alla fondazione FAI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

patrimonio culturale, storico e artistico del territorio locale

● Un sipario sul futuro

Il progetto è finalizzato a unire la robotica-educativa ed il teatro-educativo per una nuova forma di inclusione più dinamica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Accrescimento del senso di autostima • Miglioramento delle capacità espressive e comunicative • Maggiore apertura al mondo e all'attualità • Capacità di usare i moderni mezzi di comunicazione e interagire con altri individui su un compito dato • Acquisire una maggiore disponibilità responsabile nel team working • Allenarsi alla comprensione, riflessione e confronto • Coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni, per offrire a tutti una migliore opportunità educativa che valorizzi le capacità di ognuno

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Chimica della birra

Il progetto "Chimica della birra" si pone come strategia che consentirà, attraverso la sperimentazione della realtà produttiva della birra, di rafforzare quelle conoscenze, abilità e competenze di base che gli studenti del 5° anno dell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" devono possedere a conclusione del percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Nello specifico, il progetto mira innanzitutto a consolidare alcune delle competenze in uscita previste a fine del secondo biennio e quinto anno (Direttiva Ministeriale n. 4 del 16/01/2012):

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

Inoltre, il progetto si propone di rafforzare e approfondire le conoscenze degli studenti sui processi fermentativi della birrificazione, sui microrganismi coinvolti e a saper riconoscere le condizioni per il loro sviluppo e l'utilizzo a livello produttivo (Direttiva Ministeriale n. 4 del 16/01/2012), studiare le matrici reali e individuarne problematiche e opportune strategie di analisi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● La memoria intorno a noi: luoghi, parole e voci

Il progetto sviluppa tre ambiti di ricerca:

- la memoria testimoniata dal territorio di appartenenza;
- la memoria testimoniata nei diari dei perseguitati per motivi razziali e politici durante l'occupazione nazifascista;
- la memoria testimoniata dal racconto delle storie di vita di persone perseguitate.

Gli studenti svolgeranno in gruppi cooperativi ricerche sugli ambiti di indagine loro assegnati e redigeranno testi da usare per la registrazione delle puntate di un



podcast. Al termine, gli studenti allestiranno una mostra sulla ricerca svolta. Si prevede la produzione di 12 pannelli espositivi (4 per ciascuna scuola) per l'allestimento di 3 identiche mostre, presso le scuole e le amministrazioni locali partecipanti. Ogni pannello riporterà un QRcode per ascoltare il podcast realizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Rafforzare la coscienza civica degli studenti sulla Shoah, sulla Resistenza al nazifascismo e sul rispetto dei Diritti umani

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Studenti Atleti di Alto Livello

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della



programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico), i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo). Il Progetto Formativo Personalizzato, oltre a contenere tutti i dati dello studente, prevede l'inserimento di specifiche indicazioni su tempi e modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti disciplinari. In particolare in esso vanno indicate: - le misure metodologiche/didattiche personalizzate adottate (attività di apprendimento a distanza fornito dall'Istituto e/o su piattaforme ministeriali, programmazione dei tempi di consegna lavori, utilizzo di dispense e materiali didattici di supporto, attività di recupero in itinere, attività di tutoraggio - peer tutoring, videolezioni, lezioni a distanza su piattaforma della didattica digitale integrata); - la personalizzazione delle verifiche, in particolare la programmazione delle verifiche scritte ed orali, eventuali verifiche orali a compensazione delle verifiche scritte, dispensa dalla sovrapposizione di verifiche su più materie nella stessa giornata, dispensa dalle verifiche immediatamente successive al rientro da impegni agonistici importanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti al momento della valutazione finale degli apprendimenti.

Traguardo



Mantenere entro il 15% la percentuale degli studenti scrutinati con giudizio sospeso per debiti formativi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali del secondo e quinto anno.

Traguardo

Mantenere tra 70% e 80% la percentuale degli studenti delle classi seconde e quinte che si attestano sui livelli 4 e 5 di Italiano e Matematica. Portare all' 80% la percentuale degli studenti delle quinte che si attestano sui livelli B2 di Inglese Reading e al 50% la percentuale degli studenti che si attestano sui livelli B2 di Listening.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea della competenza chiave europea in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nel corso del triennio di riferimento 2022-2025, permettere al 25% degli studenti di raggiungere i livelli elevati (9/10) nella valutazione di Educazione Civica.

Risultati attesi

Consentire la migliore fruizione del diritto all'istruzione anche agli studenti-atleti impegnati in competizioni di alto livello, che altrimenti potrebbero avere difficoltà a conciliare i tempi della



scuola con quelli dei necessari allenamenti o delle stesse competizioni agonistiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CivicaMente a Scuola

L'intervento progettuale s'inserisce nell'ambito delle azioni che la scuola mette in atto per promuovere l'acquisizione delle competenze civiche di cittadinanza, attraverso una consapevole assunzione da parte degli studenti dell'importanza del rispetto delle regole d'Istituto. Le motivazioni del progetto si ritrovano nella necessità di monitorare gli ingressi in ritardo degli studenti, nello specifico quelli non imputabili a ai trasporti, per disincentivare tale comportamento in quanto lesivo dell'efficace e puntuale avvio delle attività didattiche giornaliere. La rilevazione giornaliera dei ritardi in ingresso nella prima ora di lezione da parte del personale docente addetto alla vigilanza si avvale dell'utilizzo di un'apposita applicazione che registra classe di appartenenza, provenienza, ora di arrivo in Istituto, motivazioni del ritardo dello studente. La registrazione del ritardo avviene se lo studente arriva a scuola dopo le 8.20 (per la sede di via della Resistenza) e dopo le 8.25 (nella sede di viale Dante). Alla registrazione del ritardo sulla applicazione segue da parte del docente addetto alla vigilanza la compilazione del modulo cartaceo con il quale lo studente è autorizzato a entrare in classe previa consegna dello stesso al docente della prima ora. La rilevazione di quattro ritardi consecutivi determina l'invio di una comunicazione al coordinatore di classe che provvederà alla notificazione dei ritardi alla famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea della competenza chiave europea in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nel corso del triennio di riferimento 2022-2025, permettere al 25% degli studenti di raggiungere i livelli elevati (9/10) nella valutazione di Educazione Civica.

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - promuovere il rispetto delle regole di convivenza sociale - rafforzare il senso della responsabilità personale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Dell'Erba Voice

Il percorso intende promuovere l'accesso ai new media e l'apprendimento della comunicazione



multimediale come strategia di empowerment da parte di tutti i ragazzi dell'Istituto che, attraverso la realizzazione di programmi e podcast radiofonici, daranno libera espressione alla creatività e al lavoro in team. Gli studenti, ognuno con le proprie competenze e interessi, saranno coinvolti in prima persona nelle varie fasi del progetto: dall'ideazione alla realizzazione del palinsesto, dall'organizzazione alla registrazione dei programmi. La creazione di una web radio d'istituto nasce dalla volontà di stimolare un uso attivo, critico e consapevole dei nuovi linguaggi dei media digitali da parte dei ragazzi. La strategia didattica intende privilegiare un approccio innovativo e coinvolgente da parte degli studenti al fine di superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del "learning by doing" e della didattica laboratoriale. La creazione di una redazione web punta a riproporre il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni. In tale ottica il percorso punta a valorizzare creatività e capacità di organizzazione, a favorire le relazioni interpersonali attraverso la sperimentazione concreta delle modalità operative, delle responsabilità e delle dinamiche legate alla situazione. Il progetto sottolinea la centralità e il punto di vista degli studenti che avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, mettendo in gioco le proprie abilità ed acquisirne di nuove attraverso l'assegnazione di precisi ruoli: redattore, speaker, direzione artistica, station manager, editing audio e video, marketing, grafico, segretario di redazione. Inoltre potranno cimentarsi nei diversi ruoli con la costruzione di palinsesti e format, con la redazione di testi e con la produzione di diverse tipologie di materiale multimediale. Tale esperienza consentirà di scoprire attrezzature ad alta tecnologia (software, programmi di regia, microfoni e strumentazioni varie) e di nuove forme di linguaggio per il public speaking (conduzione, conduzione giornalistica, entertainment, clock radio, dizione, utilizzo della voce, impostazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti al momento della valutazione finale degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere entro il 15% la percentuale degli studenti scrutinati con giudizio sospeso per debiti formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea della competenza chiave europea in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nel corso del triennio di riferimento 2022-2025, permettere al 25% degli studenti di raggiungere i livelli elevati (9/10) nella valutazione di Educazione Civica.

Risultati attesi

La web radio consentirà non solo di trattare e/o approfondire contenuti oggetto di studi curriculari, temi interdisciplinari, di cultura e civiltà, di attualità e cittadinanza dal punto di vista degli studenti, ma rappresenterà la voce istituzionale ufficiale dell'istituto, amplificatore di tutte le iniziative realizzate all'interno dei plessi e diramate all'esterno della scuola: un vero e proprio hub, ovvero un incubatore di tutte le realtà e degli altri moduli didattici dell'istituto.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Innovative Classroom Lab
Aule	Magna

● Lets Experiment

Il progetto si propone di offrire agli studenti le basi della robotica, chiave della attuale rivoluzione industriale e tecnologica, in linea con le loro aspettative e desiderata. Partecipando al dialogo educativo, i ragazzi manifestano la curiosità verso le scienze e le nuove tecnologie che ha portato loro a scegliere il presente Istituto come base per la loro formazione e che lo stesso aveva proposto fin dagli Open day e/o dalla Giornata della scienza. L'obiettivo del corso è quello di sperimentare le possibilità di migliorare la qualità dell'insegnamento e la qualità e la quantità dei processi di apprendimento delle materie tecnologiche, in particolare dell'informatica e dell'elettronica: attraverso il paradigma dell'imparare-facendo, si intende superare la consueta divisione tra teoria e pratica. Le tecnologie dell'informazione hanno una diffusione e una applicazione crescente in diversi ambiti della società contemporanea (sanità, servizi, industria, etc.), generando un miglioramento della vita quotidiana e maggiori richieste dal mercato del lavoro. Si rivelano, dunque, essere discipline critiche e fondamentali per fornire alle nuove generazioni abilità e competenze per essere attori attivi dell'Industria 4.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti al momento della valutazione finale degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere entro il 15% la percentuale degli studenti scrutinati con giudizio sospeso per debiti formativi.

Risultati attesi

Il modello didattico-laboratoriale proposto è un approccio stimolante e divertente per un apprendimento attivo, per imparare a essere, imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a vivere insieme. Con la robotica, l'educazione e la formazione vengono indirizzate anche allo sviluppo di "competenze trasversali" che oltre a essere necessarie, garantiscono un apprendimento che vede l'alunno posto al centro del processo educativo come costruttore delle sue conoscenze, abilità e competenze. Il progetto creerà uno spazio di costruzione attiva dove i ragazzi, sotto la guida del docente, si incontreranno e svolgeranno attività di realizzazione di piccoli automi funzionanti. I prodotti ottenuti come risultato del progetto (le robot car) saranno utilizzati per eseguire dimostrazioni ed esibizioni della capacità operative di un robot su ruote, durante la Giornata della Scienza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Robotica

Open Lab



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La gestione dei rifiuti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nell'ambito della transizione ecologica, la popolazione scolastica al termine di tale progettualità deve essere in grado di saper distinguere le varie tipologie di materiali utilizzati negli imballaggi e riconoscere l'adeguato ciclo di rifiuti per una raccolta differenziata consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Nel plesso scolastico, ciascuna aula sarà attrezzata con opportuni contenitori di conferimento per rifiuti divisi per le seguenti categorie:

- Carta;
- Plastica ed alluminio;
- Vetro;
- Indifferenziato

Gli studenti saranno formati mediante una descrizione guidata sulla corretta gestione dei vari rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

● Il consumo circolare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il consumo circolare si pone come obiettivo quello di perseguire comportamenti responsabili per scardinare l'attuale consumo usa e getta. Per questo motivo, gli alunni saranno responsabilizzati verso attitudini eco-sostenibili, come ad esempio il riciclo, il riutilizzo di oggetti di uso comune e l'abbandono della plastica mono-uso.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Adesione alla Carta per l'educazione alla biodiversità per assumere impegni per la tutela dell'ambiente e della biodiversità. La sostenibilità richiede uno sforzo collettivo da parte di tutta la comunità educante finalizzato a:

- Diffondere le conoscenze degli equilibri complessi del pianeta Terra, della biosfera e dei suoi ecosistemi, dei servizi ecosistemici e del capitale naturale come elementi essenziali per lo sviluppo sostenibile.
- Trasmettere alle nuove generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate, abbandonando la cultura dello scarto e dello spreco a vantaggio della cultura



del risparmio, del riuso e del riciclo.

- Perseguire comportamenti e consumi eco-sostenibili in grado di soddisfare le esigenze della collettività senza alterare gli equilibri della natura, ad esempio riducendo il consumo dei prodotti di plastica monouso.
- Costruire il senso di legalità maturando la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la cura del Pianeta.
- Continuare a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui temi della relazione tra crisi climatica e perdita della biodiversità, partendo dai temi della raccolta differenziata, dell'inquinamento nelle città, dell'uso di energie rinnovabili, della mobilità sostenibile, nel quadro dei relativi Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e di quelli della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.
- Diffondere sempre più il valore della biodiversità, della tutela e conservazione del territorio, del mare e del patrimonio naturale e culturale, anche attraverso le significative esperienze di rete tra le aree protette nazionali, europee ed internazionali.
- Agire in modo sistemico sui temi dell'educazione ambientale, attivando collaborazioni per coinvolgere le istituzioni, gli enti locali, le aree protette e tutti i soggetti della comunità educativa e sociale nei progetti scolastici.
- Facilitare e accrescere l'accesso ai dati e alle informazioni sui temi ambientali al fine di assicurare che la conoscenza di alunni e studenti sia basata su solide evidenze tecniche e scientifiche, anche con l'uso delle nuove tecnologie.
- Far conoscere la bioeconomia (agricoltura, silvicoltura, pesca, produzione alimentare, bioenergia e bioprodotto) e il sistema dell'economia circolare, insegnando a costruire i mestieri, i servizi e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative, nel rispetto del valore delle tradizioni identitarie

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Sapere e Consumare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Traguardo formativo del progetto è l'acquisizione delle competenze in materia di educazione alla responsabilità sociale di consumo e alla legalità, rinforzando l'azione della scuola quale attore

principale della crescita degli studenti/cittadini, attraverso l'impulso al miglioramento di sé e alla proattività verso il mondo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento, ad integrazione di quanto previsto dal Curricolo di Ed. civica d'istituto sono:

- saper verificare le proprie competenze digitali
- conoscere i quadri europei di riferimento delle competenze digitali e gli strumenti offerti
- conoscere le istituzioni operanti a tutela dei diritti dei consumatori e la normativa di riferimento
- adottare comportamenti adeguati per tutelarsi come consumatori nel settore delle comunicazioni
- conoscere le nozioni essenziali relative al concetto di sostenibilità ed economia circolare
- saper partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza, coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030
- contribuire in modo attivo al dibattito culturale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito delle attività di Educazione civica previste per le classi quarte sul tema "Vivere sostenibile", il progetto intende proporsi come diretta esperienza di cittadinanza attiva, nonché occasione formativa per potenziare le competenze digitali e comunicative degli studenti. Esso verte sulla creazione di una web radio d'istituto, quale spazio di discussione sui temi della sostenibilità e del consumo consapevole, dove gli studenti potranno pubblicare podcast realizzati a partire dagli spunti dell'azione formativa svolta in classe. Questa accosterà alla presentazione dei contenuti della piattaforma SapereConsumare, attività di dibattito e ricerca-azione cooperativa per stimolare l'apprendimento partecipato. I podcast, quale output dell'azione didattica, incoraggiando la sistematizzazione e integrazione della dimensione personale della conoscenza con quella comunitaria, si configureranno perciò come strumento di attuazione delle competenze acquisite nelle aree tematiche esaminate. Il percorso formativo (20 ore), si articola in due moduli dedicati



all'approfondimento su educazione digitale e consumo consapevole, in particolare sui rischi connessi alla disinformazione, più un modulo teorico-pratico per promuovere la conoscenza del diritto dei consumatori. Conclude il percorso, il compito di realtà "Acquistare on line in modo competente", pensato quale esercizio concreto di riflessione sul tema del consumo sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Concorso Sapere e Consumare

● Rete Scuole Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Le scuole della rete "Green" credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Tale rete ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata

L'azione #4 afferma la necessità di riportare al centro dell'attenzione la didattica laboratoriale come punto di incontro tra sapere e saper fare e come superamento della didattica trasmissiva a favore di quella attiva. Ciò prevede la creazione di ambienti flessibili, "classi aumentate" dalle tecnologie, polifunzionali. Ambienti adeguati alla didattica digitale, ma aperti anche alle esigenze formative del territorio. I grandi ambienti presenti nell'Istituto possono diventare dei veri e propri laboratori in cui la didattica assume aspetti innovativi e sperimentali o luoghi di aggregazione per molteplici scopi. Il finanziamento Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi consentirà di creare:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- "Aule Aumentate", dotate, cioè, di PC e di uno schermo TV touch di ultima generazione.
- Laboratorio di Robotica e Intelligenza Artificiale.

Obiettivo: Creazione di ambienti flessibili e aule aumentate.

Obiettivo misurabile: Realizzazione e pieno funzionamento di 12 aule aumentate e di 1 Laboratorio di Robotica e Intelligenza Artificiale.

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Se è vero che le tecnologie nella didattica debbono essere "trasparenti" è anche vero che per renderle tali le tecnologie debbono funzionare e permettere al docente di concentrare le proprie energie sulla promozione dell'apprendimento e non sulla soluzione di problemi di natura tecnica. Una buona connessione e device efficienti sono la base di partenza per poter



Ambito 1. Strumenti

Attività

intraprendere pratiche didattiche e organizzative efficaci. L'IISS "Luigi dell'Erba" con la connessione WLAN ha la necessità di aumentare i punti di connettività. Si prevede nel breve-medio termine di potenziare le infrastrutture presenti nelle aule e raggiungere le condizioni ottimali creando sinergie tra le diverse risorse messe in campo.

Obiettivo: Efficientamento della connessione WLAN.

Obiettivo misurabile: Innalzamento qualità connessione nelle aule, nei laboratori e in segreteria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

È previsto l'insediamento di un tavolo di lavoro ministeriale per la definizione di un framework comune per la competenza digitale e per la conseguente revisione delle Indicazioni Nazionali 2012. La revisione ha l'obiettivo di integrare nella definizione di competenza



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitale le istanze di media education, cittadinanza digitale, pensiero computazionale, capacità critica ecc. La scuola è invitata ad operare di conseguenza tenendo conto fin da subito delle indicazioni fornite nel PNSD. Particolare attenzione va posta ai processi, poiché è durante l'agire che lo studente palesa l'interiorizzazione della cittadinanza digitale e il rispetto della netiquette, parti integranti della competenza digitale. Il PNSD ci ricorda che "Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire" e per farle acquisire dobbiamo creare le condizioni affinché gli studenti possano "fare con il digitale". Ciò significa operare in ambienti aumentati dalla tecnologia e rafforzare la metodologia del Problem Posing and Solving. Significa anche promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto nell'insegnamento della matematica e delle discipline tecniche-scientifiche e introdurre il pensiero computazionale e la robotica. Il coding e la robotica introducono al pensiero logico e computazionale e alla familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. Il pensiero computazionale afferma l'idea che gli studenti e i docenti non debbano essere meri utilizzatori digitali ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti sono chiamati a



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

formare competenze per agire come facilitatori e per creare le giuste condizioni per percorsi didattici innovativi basati sul coding e sulla robotica. Tra le "21st century skills" la capacità di lavorare in team e la creatività risultano essere tra le più importanti abilità da promuovere nella scuola. Il Collegio Docenti dell'Istituto ha già approvato, nel piano di formazione dei docenti, azioni volte all'acquisizione di competenze da spendere in questo settore. L'azione prevede, pertanto la realizzazione di un laboratorio di robotica e calcolo computazione con la finalità di potenziare negli studenti lo sviluppo di competenze a carattere teorico-pratico in ambito logico-scientifico

Obiettivo: Promozione del pensiero computazionale

Obiettivo misurabile: Numero classi partecipanti e ore di attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Un numero sempre più consistente di docenti utilizza con regolarità LIM, contenuti digitali, siti didattici, eBook e ambienti virtuali, in alcuni casi anche per scambi con scuole estere. Larga parte dei docenti partecipa costantemente a seminari, corsi e progetti di formazione interni o esterni, anche a livello internazionale. Rimane tuttavia un numero ancora alto di docenti che sembrano "immuni" al cambiamento e non si lasciano contagiare dal processo di innovazione in atto nell'Istituto e nella società. Per avere una situazione oggettiva sulle competenze di utilizzo delle ICT da parte del corpo docente dell'Istituto, anche in virtù dei nuovi ingressi, si rende necessaria la somministrazione online di un questionario per l'individuazione dei bisogni formativi e per il conseguente adattamento dei percorsi indicati dal Piano di Miglioramento dell'Istituto.

La L.107/2015 denominata La Buona Scuola introduce la formazione in servizio obbligatoria per il personale docente e il PNSD ribadisce con l'azione #25 l'importanza che la formazione ha nell'attuazione del processo di innovazione per riallineare la scuola italiana a quella europea e renderla funzionale alla società



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'informazione e all'era digitale. Ad integrazione del piano di formazione già approvato dal Collegio Docenti dell'ITT "Luigi dell'Erba" sono da prevedere ulteriori percorsi funzionali all'attuazione del PNSD. Per riassumere i percorsi formativi individuati in base al Piano di Miglioramento dell'Istituto e al PNSD sono:

1. formazione sulla robotica e sull'Intelligenza Artificiale
2. formazione sul coding
3. formazione sull'utilizzo degli ambienti didattici innovativi per tutti i docenti
4. formazione sull'utilizzo dell'iPad
5. formazione per la gestione del blog di classe per la documentazione delle attività.

Al pari dei cambiamenti provocati nella didattica, il Web 2.0 ha cambiato anche le modalità di formazione dei docenti aggiungendo ai tradizionali corsi, seminari e convegni, modalità molto flessibili ed adattabili alle esigenze personali. Nel corso degli ultimi anni si sono moltiplicate le offerte di formazione a distanza (FaD) su



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

vasta scala: webinar, MOOC (massive open online course), hangout, dedicati a temi di interesse didattico e all'acquisizione di competenze digitali per i docenti. Il ruolo che l'autoformazione e l'eLearning svolgono nell'acquisizione di competenze spendibili nella didattica è sempre più rilevante. Spesso questi percorsi, essendo gestiti in autonomia dal docente, mancano di riconoscimento all'interno dell'istituzione. In un'ottica di valorizzazione delle acquisizioni non formali ed informali l'ITT "Luigi dell'Erba" procederà ad una ricognizione e valorizzazione di questi percorsi e alla loro promozione.

Obiettivo: Innalzare le competenze digitali dei docenti.

Obiettivo misurabile: Numero di ore e docenti partecipanti a percorsi di formazione formali e non formali

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I territori giocano una parte fondamentale per l'attuazione a livello locale del PNSD, attraverso investimenti e misure di accompagnamento. Le



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Istituzioni locali sono parte del processo di promozione della cittadinanza digitale attiva. La condivisione del ruolo educativo consente di sviluppare sinergie che potenziano il ruolo di tutte le agenzie formative e delle Istituzioni. L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e il Politecnico di Bari hanno in comune con la scuola l'obiettivo di creare "reti di conoscenza", di promuovere l'innalzamento della competenza digitale, la promozione dell'openness e degli open data.

Obiettivo: Creare sinergie con le agenzie del territorio.

Obiettivo misurabile: Numero e qualità delle collaborazioni messe in atto.

- Una galleria per la raccolta di pratiche

L'azione #31 del PNSD prevede la creazione di un sito nazionale di documentazione e disseminazione di buone pratiche provenienti dalle scuole. La didattica digitale produce spesso artefatti multimediali che hanno bisogno di un ambiente virtuale per essere documentati e condivisi, il sito o il blog soddisfano tale esigenza.

Anche all'interno dell'IISS "Luigi dell'Erba" si può attuare tale modalità di documentazione generativa. Al fine di far



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

circolare le buone pratiche didattiche all'interno e all'esterno dell'Istituto e di creare un circolo virtuoso. Si prevede la creazione di un blog per ogni classe. I docenti e gli studenti inseriranno la documentazione delle loro attività didattiche. Tutti i blog verranno linkati nella pagina del sito dell'Istituto dedicata al PNSD e consentiranno di disseminare buone pratiche e di condividere i prodotti multimediali anche con i genitori e con le agenzie del territorio. I docenti e gli studenti incaricati riceveranno una formazione sull'utilizzo del blog.

Obiettivo: Diffondere le buone pratiche e i prodotti multimediali.

Obiettivo misurabile: Numero di blog attivati e post inseriti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO DELL'ERBA CASTELLANA G - BAPS079013

ITT LUIGI DELL'ERBA - BATF079015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo formativo:

- Permette, al docente, di verificare il percorso educativo e cognitivo nonché l'efficacia delle strategie didattiche adottate;
- Promuove, nello studente, il processo di autovalutazione indispensabile per il miglioramento continuo;
- È coerente con l'offerta formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con la normativa in vigore;
- È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, secondo criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti.

Il conseguimento dei risultati di apprendimento per tutte le discipline viene espresso con voti numerici da 2 a 10.

Finalità del processo valutativo

La valutazione del processo formativo risponde alle seguenti finalità:

- Far conoscere all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- Far conoscere ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per, eventualmente, adeguare le metodologie di insegnamento;
- Far conoscere alla famiglia i livelli conseguiti in fatto di abilità/capacità, conoscenze, competenze, comportamenti.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva; tale valutazione, sarà commisurata alle effettive possibilità di ciascun alunno in un processo di avvicinamento alla competenza, ovvero al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti.



Momenti e fasi della valutazione

La valutazione si articolerà in tre momenti:

1. Valutazione diagnostica o iniziale

Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti ed a predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e/o rinforzo per dare a tutti la possibilità di essere nelle medesime condizioni di apprendimento.

Gli esiti delle prove di ingresso saranno finalizzati alla progettazione delle attività didattiche adeguate ai reali livelli di partenza degli allievi.

In questa fase i parametri che vengono presi in considerazione sono:

- Partecipazione alle attività scolastiche
- Impegno e capacità organizzativa
- Socializzazione e comportamento
- Abilità di base.

2. Valutazione formativa o in itinere

Oltre agli spazi didattici ufficialmente destinati alla verifica, nel corso dell'anno si darà molta importanza a quella che gli studiosi definiscono "valutazione informale". Tale valutazione è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di insegnamento/apprendimento e consiste nell'osservare, nell'accertare, nel controllare l'azione educativa-didattica per rimodularla e renderla sempre più adeguata ed efficace.

La valutazione in itinere oltre a fornire ai docenti indicazioni per attivare correttivi all'azione didattica o disporre in corso d'opera interventi di rinforzo, recupero, consolidamento, consente di attivare negli alunni processi di autovalutazione. Essa permette agli studenti di orientarsi sul reale stato degli apprendimenti realizzati, al fine di condurre lo studente a compiere scelte consapevoli, ad acquisire fiducia in se stesso, ad aumentare i livelli di autostima e a potenziare il senso di autoefficacia.

3. Valutazione sommativa

È definita "sommativa" la valutazione che si esprime in un determinato periodo di tempo (quadrimestre) o al termine dell'anno scolastico. Consiste nell'accertare e misurare le conoscenze e le abilità possedute dagli allievi.

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati:

- Per la valutazione quadrimestrale;
- Per adeguare la programmazione alle peculiarità degli allievi;
- Per eventuali interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione, ogni dipartimento ha elaborato rubriche di valutazione delle competenze, strumento per una descrizione analitica delle competenze e per la definizione di criteri e scale di livello per la valutazione delle stesse. Le rubriche di valutazione sono presenti sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo:

<http://www.itiscastellanagrotte.gov.it/index.php/rubriche-valutative>



Allegato:

Regolamento Valutazione_2023_24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le rubriche di valutazione di Ed. Civica sono state pensate appositamente per la disciplina in questione e per le relative UdA ad essa legate e sono reperibili sul sito dell'Istituto nell'apposita voce di menu "Rubriche di valutazione", nella cartella nominata "Ed. Civica".

In quanto materia trasversale e collegiale, Ed. Civica prevede che ci siano più discipline che concorrano allo svolgimento di ogni singola UdA per tanto, la metodologia di valutazione della disciplina in questione si diversifica dalla metodologia della valutazione prevista per le altre materie; infatti la valutazione di Ed. Civica si divide in due fasi: una individuale ed una collegiale.

La prima fase di valutazione riguarda le attività intermedie propedeutiche alla realizzazione del prodotto finale svolte dal Team Teaching ("fase della valutazione del processo") e la seconda fase che prevede la valutazione del prodotto finale da parte di tutto il Team Teaching ("fase della valutazione complessiva").

Ciascun docente del team di Teaching dovrà inserire nel registro elettronico, alla fine delle attività previste dall'Uda, il proprio voto facendo riferimento alla rubrica di valutazione di Educazione Civica relativa alla valutazione del processo e del compito finale. Il voto del compito finale sarà attribuito da ciascun membro del Team Teaching tenendo conto della specifica rubrica di valutazione di riferimento. Spetta al coordinatore di educazione civica assegnare una proposta di voto in sede di scrutinio dopo aver fatto la media dei voti proposti da ciascun docente del gruppo di lavoro dell'Uda.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti si riferisce a tutto il periodo di permanenza dello studente nella scuola, comprende anche le attività di carattere educativo effettuate fuori dai locali scolastici e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente che tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere durante il corso dell'anno, dei progressi e dei miglioramenti compiuti. Essa viene espressa, in decimi, dal consiglio di classe in



sede di scrutinio intermedio e finale e concorre alla valutazione complessiva dello studente. Per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, inoltre, concorre all'attribuzione del credito scolastico.

Gli indicatori della valutazione del comportamento sono i seguenti:

- Frequenza:
- Frequenza assidua: $\leq 5\%$. Frequenza regolare: $\geq 5\%$ e $\leq 8\%$. Frequenti assenze: $> 8\%$.
- Frequenti ritardi e/o uscite anticipate: da un minimo di 5 ad un massimo di 10. Numerosi ritardi e/o uscite anticipate: maggiori di 10.
- Partecipazione:
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle attività scolastiche.
- Rispetto dell'ambiente, del regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità:
- Osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto dell'IISS "L. dell'Erba" e delle prescrizioni contenute nell'Allegato n.2 del predetto regolamento.
- Relazione con gli adulti:

Adozione di un linguaggio educato e un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica e della realtà esterna con la quale gli studenti vengono in contatto grazie a visite guidate, viaggi di istruzione, stage e altre attività.

- Relazione con i compagni:

Adozione di un linguaggio educato e un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti dei compagni.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza riportata in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Viene attribuita esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili a fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché il Regolamento di disciplina della scuola prevedano sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni. La valutazione insufficiente presuppone, altresì, che lo studente, successivamente all'irrogazione di una delle summenzionate sanzioni, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

La valutazione insufficiente, infine, deve essere sempre adeguatamente motivata e verbalizzata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno frequentato per almeno il 75% del monte ore annuale, che in sede di scrutinio finale hanno conseguito un voto di comportamento non



inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico sulla legislazione scolastica approvato con decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento è riferita a ciascun anno scolastico.

In presenza di valutazioni negative il Consiglio di classe prenderà in considerazione non solo la sintesi numerica rappresentata dal voto, ma tutti gli elementi che concorrono alla valutazione complessiva dello studente. Ciò permetterà al consiglio di valutare la gravità o non gravità della insufficienza, fermo restando l'indicazione di massima secondo la quale le insufficienze gravi comportano un voto inferiore a 5/10.

Ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva il CdC farà riferimento ai seguenti Criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva:

• Ammissione:

Studenti che hanno raggiunto una votazione non inferiore a 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento;

• Sospensione del giudizio:

Il consiglio di classe valuta la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale.

Il CdC sospende il giudizio fino ad un massimo di tre discipline e della decisione viene data comunicazione scritta e motivata alle famiglie; i docenti delle discipline nelle quali l'allievo presenta debito formativo specificano in modo dettagliato, in termini di conoscenze ed abilità, quali parti del programma devono essere recuperate e fatte oggetto di verifica prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. L'allievo è tenuto a frequentare, salvo liberatoria dei genitori, ove organizzate, le iniziative di sostegno e di recupero promosse dalla scuola e a saldare i debiti formativi accertati nei tempi previsti dal D.M. 80/07 e secondo le modalità stabilite dall'istituto. Qualora non si verificano le condizioni previste per l'attivazione delle iniziative di cui sopra, i genitori o coloro che esercitano la patria potestà saranno tenuti a provvedervi autonomamente.

• Non ammissione

il CdC, nello scrutinio di giugno, in presenza di un numero comunque maggiore di tre insufficienze gravi e diffuse, valuta la non ammissione che deve essere votata a maggioranza o all'unanimità. Il consiglio di classe procede, in sede di scrutinio, alla stesura di un'analitica illustrazione dei motivi per i quali non si è proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale.

Per gli studenti non ammessi alla classe successiva il consiglio di classe:

- Approva le proposte di voto presentate dai singoli docenti;
- Formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva;



- Approva i giudizi analitici nelle discipline valutate con insufficienza formulati dai singoli docenti.
- Nel prospetto dei voti dello scrutinio finale che verrà affisso all'albo, si indicherà semplicemente "Non ammesso".
- Le famiglie il cui figlio/a non è stato/a ammesso/a alla classe successiva saranno contattate telefonicamente prima della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, che pertanto saranno esposti all'albo solo successivamente alla comunicazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Per quanto non espressamente deliberato, si dovrà fare riferimento alla O.M. annuale relativa agli Esami di Stato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Credito Scolastico è stato introdotto con il nuovo Esame di Stato (Legge 10/12/1997, n. 425,



regolamento D.P.R 23/07/1998, n. 323 e Legge n.1/2007, art. 11/2 DPR 323/98 – DM 34/99 – DM 49/00 – DM 42/2007 – DM 80/2007 – DM 99/2009) per valutare la carriera scolastica di ogni studente. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. In riferimento all'attribuzione del credito scolastico da attribuire nello scrutinio finale di ciascuno degli anni del triennio, valido ai fini del punteggio dell'Esame di Stato, il Collegio dei Docenti ha deliberato di confermare i seguenti criteri:

- Il profitto: media dei voti, compreso il comportamento (anche all'interno della stessa fascia di oscillazione);
 - L'assiduità della frequenza scolastica;
 - L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - L'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola;
- Eventuali crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi e acquisite attraverso percorsi extrascolastici.

La media aritmetica dei voti permette di stabilire a quale fascia di rendimento appartiene lo studente. Entro ciascuna fascia è previsto un punteggio minimo ed un punteggio massimo: le variabili indicate e i crediti formativi permettono al consiglio di classe di assegnare il punteggio: il Consiglio di Classe assegnerà il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente avrà raggiunto, nella parte decimale della media dei voti, un risultato uguale/superiore a 5 o perché ottenuto direttamente, oppure sommando alla media effettivamente raggiunta uno o più dei seguenti decimali:

- 0, 2 in caso di partecipazione al dialogo educativo, ovvero l'interesse, la puntualità e la disponibilità a partecipare attivamente alle ordinarie attività didattiche nonché la partecipazione positiva alle attività di Educazione Civica e Religione Cattolica /attività alternative;
- 0, 2 in caso di partecipazione attiva a progetti/eventi organizzati dalla scuola;
- 0, 2 in caso di partecipazione ad attività extra-scolastiche coerenti con il piano di studi.
- 0, 2 in caso di 10 in condotta.

Allegato:

timbrato_Circolare_177_Criteri_di_attribuzione_del_credito_scolastico.PDF

Valutazione PCTO



Il tutor scolastico di ciascuna classe redige, in base alle risultanze delle rubriche delle competenze, la scheda riepilogo livello competenze dell'anno scolastico in corso per il PCTO.

Per le classi quinte ciascun tutor scolastico, entro il 15 maggio redige la "Tabella di valutazione di PCTO quinte classi" dalla quale si evince:

- Livello unico raggiunto nel triennio di PCTO, pari alla media matematica dei livelli unici ottenuti nel III, IV e V anno, evinti dalle rubriche delle competenze di ciascun anno (e riportati nella scheda riepilogo livello competenze dell'anno scolastico in corso per il PCTO) e la relativa conversione in voto secondo la seguente tabella di conversione n. 1.

Tale voto sarà attribuito quale voto ulteriore che concorrerà alla media del voto delle materie di indirizzo deliberate ciascun anno scolastico in seno ai seguenti dipartimenti disciplinari:

Indirizzo Chimica e materiali.....DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Indirizzo Biotecnologie sanitarie.....DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Indirizzo Informatica e telecomunicazioni.....DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Liceo Scientifico.....DIPARTIMENTO DI SCIENZE

- Livello unico raggiunto nell'area comportamentale del terzo, quarto e quinto anno, pari alla media matematica dei livelli ottenuti relativamente all'area afferente il comportamento della rubrica delle competenze (e riportati nella scheda riepilogo livello competenze dell'anno scolastico in corso per il PCTO) e la relativa valutazione aggiuntiva al voto di condotta secondo la tabella di conversione n 2.

Il tutor provvederà entro la stessa data, a consegnare la tabella regolarmente compilata al coordinatore di classe e al docente della disciplina di indirizzo individuata (come sopra specificato) per l'inserimento nel RE e la definizione dei voti proposti da discutere nello scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una finalità importante del nostro Istituto è quella di strutturare un contesto scolastico concepito come comunità di apprendimento, nel quale ogni soggetto è coinvolto nell'esprimere una personale e attiva partecipazione alle attività. Si tratta di un approccio multidimensionale teso a promuovere un miglioramento della qualità della vita, di tutti gli studenti in difficoltà, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere, nella prospettiva del progetto di vita della persona, alla cui base non troviamo più, oggi, il solo processo di integrazione, ma un progetto molto più ampio, mirato ed articolato di inclusione. Per promuovere l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico ed extrascolastico, è necessario coinvolgere la comunità educante nella sua totalità; l'ottica è quella della rete e delle risorse, formata da tanti nodi corrispondenti ai diversi punti di forza del sistema. Una scuola inclusiva è una scuola per tutti che si pone come obiettivi prioritari:

- promuovere l'accessibilità e la partecipazione di tutti
- rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione
- diminuire ed evitare ogni svantaggio possibile
- valorizzare la diversità intesa come valore in sé
- utilizzare un approccio "globale" al curriculum ispirato a valori quali la responsabilità, la comunità, l'ospitalità: promozione del bene comune, dell'incontro, del senso di comunità e di appartenenza
- promuovere uno stile di lavoro e relazioni collaborative, partecipate



- la qualità delle relazioni umane, dell'allestimento di ambienti, delle scelte strategiche, metodologiche e contenutistiche

La piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una progettualità articolata, valorizzando le risorse del territorio e le professionalità interne. È necessario dunque, progettare un sistema scolastico che preveda interventi per vari tipi di bisogni, affinché il processo di inclusione si connaturati naturalmente nel sistema. La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 pone l'attenzione sugli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, ostacoli che si possono manifestare quotidianamente in ogni aspetto e in ogni fase della vita scolastica dell'alunno e nella comunità locale. Affinché, la diversità venga dunque considerata effettivamente come ricchezza per tutta la comunità educante è necessario che attraverso il curricolo si promuovano percorsi formativi inclusivi che prevedano scelte organizzative coinvolgenti l'intero contesto scolastico, le famiglie e le risorse presenti sul territorio. Nella progettazione del curricolo, si rileverà il passaggio dalla differenza alle differenze, dalle categorie diagnostiche ad un intervento inclusivo atto a rimuovere gli ostacoli al pieno sviluppo della persona e dell'equità tra persone. L'attenzione verrà posta non più solo al deficit ma alle specificità individuali di ogni studente, alle quali si risponderà con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificate ma ben integrate tra loro che vivranno insieme alla didattica comune a tutti gli alunni della classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È compito della scuola l'elaborazione di una Programmazione Didattica ed Educativa Individualizzata (PEI), in collaborazione con la famiglia e gli operatori dei servizi socio sanitari. Nel PEI, vengono definiti percorsi individualizzati che prevedono la definizione di obiettivi educativi e didattici, attività e modalità di valutazione personalizzate coerenti con gli obiettivi fissati nel piano. Il PEI, patto scuola-famiglia-specialisti, viene redatto, nei primi mesi di ogni anno scolastico a cura del team classe e diventa il documento base negli incontri di verifica e riprogettazione tra gli operatori della scuola, la famiglia ed i servizi sanitari e/o sociali. Per la compilazione del PEI è importante che il Team docente:

- stabilisca i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base in relazione alle capacità dello studente. È necessario tenere conto degli obiettivi raggiungibili dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza;
- individui modalità e tipologia per le verifiche dei risultati raggiunti che prevedano anche prove graduate e/o assimilabili a quelle del percorso della classe. Il PEI deve essere compilato entro il primo trimestre di scuola, condiviso, firmato dai genitori e dagli specialisti sanitari e, sottoposto ad aggiornamento ogni volta che si ravvisi la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Con riferimento agli alunni BES la famiglia interviene come soggetto portatore di interessi (la tutela del figlio), ma anche come risorsa educativa e come preziosa fonte d'informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle dei soggetti che rivestono un ruolo professionale. La famiglia di un alunno BES è chiamata a: - collaborare all'elaborazione dei PDF e dei PEI nel caso di allievo certificato con disabilità (I documenti dovranno essere firmati dalle famiglie); - partecipare all'elaborazione del PDP per gli altri alunni BES fornendo alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto riconosce alcuni dei principi e indicatori della valutazione inclusiva, stabiliti a livello europeo dall' European Agency for Development in Special Needs Education: • tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; • tutti gli alunni partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione; • tutte le procedure di valutazione sono costruite secondo principi dell' universal design dando così a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza; • i bisogni degli alunni sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni; • tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole; • tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; • le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento; • la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando – quanto più possibile – l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori, per citarne solo alcuni, riguardano: • il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le



medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento"); • il livello della famiglia ("La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli"); • il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi (in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi"). Per gli alunni BES che appartengono alla categoria della disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, la valutazione deve sempre essere riferita al PEI (piano didattico individualizzato) predisposto per l'alunno. Il PEI può essere differenziato o per obiettivi minimi. Nel caso di PEI differenziato che prevede per l'alunno disabile il raggiungimento di obiettivi di apprendimento in tutto o in parte diversi da quelli previsti per la classe, ogni docente dovrà valutare per la propria disciplina il raggiungimento o meno, da parte dell'allievo, degli obiettivi differenziati indicati nel PEI. Nel caso di PEI per obiettivi minimi, invece, ciascun docente, per la propria disciplina, dovrà valutare se l'allievo certificato con disabilità, abbia raggiunto o meno i livelli minimi di competenza attesi per il conseguimento della sufficienza. Nel caso di PEI per obiettivi minimi il raggiungimento degli stessi può avvenire attraverso modalità di svolgimento differente nelle modalità e/o nei contenuti. Per gli altri alunni BES non rientranti nella categoria della disabilità, la valutazione deve tener conto: • della situazione di partenza dell'allievo; • dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento; dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento; • delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Considerando le esigenze dell'alunno, come previsto dalla normativa, si prevedono durante la frequenza della scuola secondaria di 2° grado attività di: - orientamento formativo e lavorativo; - esperienze di alternanza scuola-lavoro nelle aziende del territorio.

Approfondimento



Il Protocollo Inclusione, così come delineato nel D. Lgs. del 13/04/2017 n. 66 agli articoli 4 e 8, rappresenta la concretizzazione della qualità dell'inclusione scolastica ed è parte integrante del processo di valutazione delle istituzioni scolastiche (art. 6 del DPR 28/03/2013). Esso si esplicita in un documento che riassume una serie di processi pedagogico-didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola. Viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso del triennio. L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione.

Allegato:

protocollo inclusione a.s. 2023-2024 def.pdf



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi dell'Erba" , in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale; in esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI".

<https://www.luigidellerba.edu.it/struttura/funzionigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione a turno del DS in caso di sua assenza con altro collaboratore; coordinamento rapporti con le famiglie; sostituzione docenti assenti; gestione delle autorizzazioni per le entrate e le uscite degli studenti; verifica e controllo dei fogli di presenza docenti e registro comunicazioni; organizzazione e coordinamento attività connesse alle valutazioni quadrimestrali e finali; formulazione e organizzazione organico docenti; formulazione cattedre docenti e calendari consigli di classe, scrutini ed esami; organizzazione e coordinamento delle attività di recupero del triennio; organizzazione incontri scuola-famiglia; partecipazione commissione PON/PTOF; reperibilità notturna e festiva. in assenza o impedimento del D.S. firma gli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di presidenza ha funzioni di supporto organizzativo e didattico in merito a: • Autovalutazione di Istituto e la promozione dei processi di qualità, monitoraggio, orientamento strategico dell'istituzione scolastica • Orario	15



scolastico e orario inerente le attività del PTOF, valorizzazione delle competenze e delle eccellenze, gare disciplinari • Gestione Fondi europei, procedure di coordinamento e organizzative relative ai Progetti PON FSE e FESR (studio di fattibilità del progetto FSE/FESR, supporto per la consultazione procedure acquisti in retePA, predisposizione candidature progetti) , certificazioni informatiche, aggiornamento sito web • Inclusione, organizzazione attività e metodica per customer satisfaction relativa all'inclusione, formazione BES • Educazione alla salute e educazione all'ambiente, organizzazione eventi nell'ambito dell'indirizzo chimica, materiali e biotecnologie • Invalsi e modulistica di Istituto alunni, docenti, ATA e genitori da pubblicare sul sito dell'istituzione scolastica, promozione della cultura imprenditoriale e tecnologica, organizzazione eventi nell'ambito della Giornata della Scienza, • Legalità e cittadinanza, supporto alla Progettazione per competenze, regolamenti di Istituto, studio e compilazione bandi e avvisi pubblici • Elaborazione prove per competenze classi II e prove per classi parallele cl. I e III, monitoraggio, rendicontazione sociale, studio e disseminazione dei risultati • Analisi dei bisogni formativi, predisposizione e gestione del piano di formazione e aggiornamento, Promozione delle Avanguardie Educative, organizzazione delle attività di formazione interna ed esterna indirizzata a genitori, personale docente e ATA e monitoraggio delle attività di formazione, coordinamento della sperimentazione metodologica e didattica.



Funzione strumentale	<p>AREA 1: - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa - Coordinamento delle attività del piano - Coordinamento della progettazione. - Valutazione delle attività del piano. AREA 2 Orientamento in ingresso e in itinere. AREA 3 Interventi e Servizi per gli Studenti. AREA 4 Interventi e Servizi per gli Studenti, Realizzazione di Progetti d'intesa con Enti ed Istituzione esterne alla Scuola, Orientamento in uscita. AREA 5 Sostegno al lavoro dei Docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie, nell'ambito dell'innovazione didattica e tecnologica.</p>	6
Capodipartimento	<p>Hanno il compito di: 1 - presiedere e coordinare le riunioni delle aree disciplinari; 2 - concordare con il Dirigente tempi e ordine del giorno delle convocazioni; 3 - concordare riunioni tra aree disciplinari sulla base di progetti comuni; 4 - verbalizzare le riunioni; 5- formulazione dei curricula (innovazioni, aggregazioni delle discipline in ambiti disciplinari, progetti interdisciplinari o pluridisciplinari); 6 - costituire punto di riferimento e tutoraggio per nuovi docenti e in particolare per i supplenti; 7 - raccogliere e documentare ogni attività dell'area disciplinare e in particolare: a) Le risorse metodologico- didattiche che provengono dai corsi di formazione frequentati dai docenti delle aree disciplinari; b) Materiale didattico significativo elaborato; c) ogni altro elemento che riterrà produttivo documentare</p>	14
Responsabile di plesso	<p>- Collaborare alla gestione generale del plesso di competenza assicurando il rispetto della Normativa vigente e del Regolamento di Istituto; - Collaborare nella predisposizione e/o</p>	2



distribuzione di materiale informativo e ordini di servizio al personale docente e ATA, controllandone la presa visione; - Curare l'organizzazione e gestione dell'orario delle lezioni, nel rispetto della normativa vigente, predisponendo le sostituzioni in caso di assenze dei docenti, in collaborazione del primo e del secondo collaboratore, in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche); - Collaborare con il Dirigente Scolastico e con l'R.S.P.P. riguardo alle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, segnalando le situazioni di criticità, ovvero adottando provvedimenti con carattere d'urgenza nei casi di pericolo imminente, sostituendosi al Dirigente Scolastico, se assente o impedito; - Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - Disporre in merito alla concessione agli alunni, per giustificati motivi e secondo le norme del Regolamento, di permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo; - Effettuare azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni e dispone le sanzioni nei casi in cui la competenza attenga al Dirigente Scolastico, in sua vece; - Comunicare al Dirigente Scolastico particolari problematiche rilevate, dandone immediata comunicazione alle famiglie, nei casi di necessità.

Responsabile di laboratorio

impiego ottimale del laboratorio; 2 - eventuale adeguamento del regolamento d'uso del medesimo; 3 - arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuovi acquisti; 4 - in collaborazione con gli insegnanti tecnico pratici e gli assistenti tecnici gli adempimenti necessari

15



per l'approvvigionamento del materiale di facile consumo necessari per le esercitazioni di laboratorio; 5 - verificare l'inventario di laboratorio almeno due volte l'anno; 6 - redigere breve relazione tecnica sulla inutilizzazione di un bene (per deterioramento, obsolescenza etc.), necessaria al scarico inventariale del bene; 7 - segnalare al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali situazioni di rischio; Il coordinatore di laboratorio, in qualità di sub-consegnatario dei beni in dotazione al laboratorio, a norma dell'art. 27 del D.I. 44/2001 l'incarico richiede inoltre l'espletamento delle seguenti funzioni: - aggiornamento dei beni: elenco inventariale con sommaria descrizione del bene, e numero d'inventario. - segnalazione di anomalie nel funzionamento delle macchine e/o di arredi e infissi che necessitano di manutenzione; - in caso di guasti (ed in attesa di riparazione) la segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità del laboratorio; - segnalazioni al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni di rischio.

Animatore digitale

È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: a. La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi. b. Il Coinvolgimento della comunità scolastica. c. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1



Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
---------------	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Il referente di Istituto delle attività di Educazione Civica coordina le attività nelle fasi di progettazione, organizzazione e attuazione.	1
-------------------------------------	---	---

Docente tutor	<p>- Supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. - Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: a) Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b) Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); c) Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; d) La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". - Costituire consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei</p>	18
---------------	--	----



	<p>differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.</p>	
Docente orientatore	<p>Favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Questo approccio deve essere fatto rispettando l'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie.</p>	1
Coordinatore attività opzionali	<p>Il referente si occupa di particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione, è spesso coadiuvato da gruppi di lavoro.</p>	20
Coordinatore attività ASL	<p>Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli</p>	2



	eventuali problemi organizzativi e comunicativi; prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati;	
Referente per emergenze COVID-19	Il referente per l'emergenza Covid-19 svolge i seguenti compiti e funzioni: -sensibilizzazione, informazione della formazione del personale - verifica del rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione Covid-19.	1
Responsabile della sicurezza	Coordina il servizio di protezione e prevenzione dai rischi.	1
Responsabile bullismo e cyberbullismo, e-policy	Coordinano le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	4
Nucleo interno di valutazione	Promuove e realizza le attività connesse al sistema nazionale di valutazione.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Sportello; Recupero, Corso Debate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Biblioteca; sportello; progetto lettura; progetto teatro Progetto innalziamo le competenze; supplenze Piano di formazione e aggiornamento Promozione delle Avanguardie Educative Organizzazione e Coordinamento dei lavori dei dipartimenti d'asse e disciplinari Verbalizzazione collegi docenti Gestione & Organizzazione Rubriche valutative Raccolta, controllo e archiviazione della documentazione didattica in genere, programmazioni, programmi svolti e relazioni finali dei docenti e dei Consigli di Classe, verbali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Controllo, archiviazione e pubblicazione dei Documenti del 15 maggio. Predisposizione dei modelli di verbale. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le FUS. Cura della certificazione delle competenze. Coordinamento organizzativo del Liceo Scientifico Area Reti e Territorio
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A020 - FISICA

Sportello e corso di recupero Vigilanza
Supplenza docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Corso per la certificazione Coordinamento dei progetti interculturali (Erasmus plus, Educhange, certificazioni linguistiche, progetti di lingua inglese, ecc.) Coordinamento progetto assistente Lingua Inglese Sportello e corso di recupero Progetto innalziamo le competenze Supplenza docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

5

A026 - MATEMATICA

Progetto potenziamento Progetto innalziamo le competenze Progetto eccellenze Sportello e recupero Gestione e Organizzazione e sostituzione docenti Supplenze
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

7

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Gestione & Organizzazione
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Organizzazione corsi e gare Debate e relativa partecipazione alle gare, corso pomeridiano preparazione alle gare di Debate
Coordinamento Sportello CIC Coordinamento Sportello psicologico Gestione casistica rientranti nel regolamento somministrazione farmaci Progetto legalità – bullismo e cyberbullismo Coordinamento progetto Mediazioni tra pari – “Invece di giudicare
Coordinamento del PTCO Coordinamento della progettazione dei Consigli di Classe nell’ambito del Piano per l’Alternanza Scuola-Lavoro
Facilitatore nella gestione delle attività di ASL con la collaborazione dell’Ufficio Tecnico
Predisposizione di modelli di convenzione con le aziende, enti e associazioni e della modulistica specifica Cura dei rapporti con le aziende, con l’ufficio di Segreteria, per quanto di competenza, e con le FUS. Gestione & Organizzazione Amministrazione trasparente, Regolamento di Istituto, Privacy, collaborazione con il DPO per quanto attiene alla normativa sulla privacy, predisposizione di atti e documenti necessari in materia, collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le FUS, Referente per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati Corso di recupero Vigilanza Educazione Civica Educazione Finanziaria classi terze Supplenze
Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Progetto potenziamento Biomedico
Vigilanza ingressi e ritardi studenti
Supplenza docenti assenti
Sportello didattico e corso di recupero
Progetto Ambiente
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

5

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Ufficio Tecnico
Vigilanza ingressi e ritardi
studenti
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti



allegati (art. 20 c. 9); elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



Ufficio protocollo

Il compito è quello di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita nonché, gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sotto descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna) Le principali attività riguardano: - tenuta del registro protocollo informatico - archiviazione degli atti e dei documenti - tenuta dell'archivio e catalogazione informatica di tutti gli atti - gestione degli indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata; - creazione di una corretta documentazione per gestire i flussi informativi tra il personale che opera a diretto contatto con il pubblico ed il personale preposto alla predisposizione degli atti - gestione albo di istituto, circolari in visione, ecc. - gestione della procedura relativa ai buoni libri e borse di studio finanziate dalla Regione - Collabora con il personale dell'area didattica nei periodi di maggiore intensificazione degli adempimenti amministrativi. Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 - de-certificazione. Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio acquisti

Il compito è quello di gestire gli adempimenti connessi alle attività negoziali ed in particolare: - richieste preventivi, - predisposizione prospetti comparativi in collaborazione con la commissione acquisti, - verifica della conformità della merce consegnata nonché della documentazione obbligatoria, - predisposizione del verbale di collaudo (se richiesto), - predisposizione atti di prenotazione, liquidazione e certificazione della spesa, - gestione beni patrimoniali, - tenuta aggiornata dei registri di inventario, - attivazione procedura per custodia dei beni (art. 27 D.l. n. 44/2001) con emissione di incarico ai responsabili di laboratorio, - adempimenti inerenti il passaggio tra consegnatari dei beni, - procedura per predisposizione atti relativi a: - alienazione beni, - scarico beni dall'inventario, - cessione beni in uso gratuito, - discarico inventariale, - vendita materiali fuori uso, - gestione registro



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Bancoposta, - aggiornamento albo fornitori, - Documentazione relativa al rispetto della normativa in materia di sicurezza, Adempimenti connessi con il D. L.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale – Albo on-line" - Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per la didattica

Il compito è quello di seguire e supportare l'allievo/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite ed in particolare: - iscrizione alunni (verifica documentazione, pagamento tasse e contributi scolastici) - gestione crediti e debiti formativi, - rilascio certificazione e dichiarazioni varie, - comunicazioni esterne (scuola/famiglia), - comunicazioni interne (allievi), - gestione degli infortuni: - denunce; - gestione degli elenchi per le elezioni OO. CC., - gestione degli scrutini e relativa stampa di tabelloni e pagelle, - gestione delle operazioni connesse agli esami di stato e relativa stampa dei diplomi, - gestione di statistiche e monitoraggi, - gestione della procedura per l'adozione dei libri di testo, - aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'allievo. -Formazione e aggiornamento fascicolo personale dell'alunno (verifica della documentazione, richiesta documenti scolastici alle scuole di provenienza, - Consegna libretti Assenze; - Predisposizione Registro generale dei voti; - Registrazione assenze; - gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (comunicazioni ed autorizzazioni della famiglia), - Adempimenti connessi con il D. Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale – Albo on-line" - Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

Il compito è la gestione di tutto il personale scolastico



(direttivo/docente e ATA) nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera e precisamente: - Inserimento dei dati per la gestione delle graduatorie di istituto, - adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA con incarico a TI, TD e supplente, - gestione dei trasferimenti ed assegnazioni provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli) - gestione di tutti gli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, aspettative (compresa l'emissione dei decreti), certificazioni; - autorizzazione alla libera professione, - predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito e dichiarazione di servizio, - gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio, - gestione dei comunicati interni, - aggiornamento dei dati al SIMPI - tenuta registri (registri assenze, decreti, certificati ecc.) - tenuta del fascicolo personale del docente/ATA, - aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del personale - gestione delle domande e documentazione connesse: - alla ricostruzione carriera e relative certificazioni, - buonuscita, INPDAP e TFR, - pensione, - riscatti, - ricongiunzioni legge n. 29/1979 - gestione denunce INAIL in caso di infortuni del personale Adempimenti connessi con il D. L.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale - Albo on-line" - Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio contabilità e progetti

- Verifica della copertura finanziaria e registrazione in contabilità analitica e in contabilità generale rispettivamente delle spese e dei costi. - Gestione contabile delle attività legate ai finanziamenti dei progetti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93500960724

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <http://www.itiscastellanagrotte.gov.it/index.php/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: We Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus Plus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Mobilità studentesca

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale "LA NATURA E' C.A.S.A. NOSTRA"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- La rete di scopo "RETE PUGLIA DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI AD INDIRIZZO CHIMICO, AMBIENTALE, SANITARIO, AGROALIMENTARE: "LA NATURA È C.A.S.A. NOSTRA" DELLA REGIONE PUGLIA" ha l'obiettivo precipuo di organizzare gruppi di lavoro per i percorsi di alternanza

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANPAL Servizi Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Legami Covalenti - Confindustria Bari - UniBa Dipartimento di Chimica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Collaborazione sul piano scientifico e didattico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Protocollo di intesa

Denominazione della rete: Cittadini del tempo presente - Comune di Castellana Grotte

Azioni realizzate/da realizzare

- Programmazione e coordinamento sui temi della cittadinanza attiva, transizione ecologica e culturale, sostenibilità ambientale, legalità e educazione alla lettura

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Protocollo di intesa

Denominazione della rete: Rete di Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Protocollo di intesa

Denominazione della rete: Comune di Castellana Grotte - ISPA - IC Tauro- Viterbo - IC Angiulli De Bellis - Sindacati - Associazioni di categoria - Enti di terzo settore



Azioni realizzate/da realizzare • Collaborazione in ambito di Orientamento in uscita

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner Protocollo di intesa

Denominazione della rete: FIDAS ADMO Puglia

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner Protocollo di intesa



Denominazione della rete: Legami CoValenti - ISS Giulio Natta Bergamo - ISIS Archimede Treviglio - ITI Marconi Dalmine

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner Gemellaggio

Denominazione della rete: Rete Scuole Amiche della Mediazione

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Accordo di Rete

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale Liceo Buonarroti di Monfalcone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Collaborazione sul piano scientifico e didattico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti UniBa



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Denominazione della rete: UniBa PNRR Orientamento attivo nella transizione Scuola - Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Definizione e co-progettazione di interventi di orientamento postdiploma

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Denominazione della rete: PoliBa PNRR



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Denominazione della rete: ASNOR Centro di Orientamento, Valutazione e Career Guidance

Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione per la realizzazione di percorsi di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Denominazione della rete: CNR e INAF di Bologna



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Denominazione della rete: IC Angiulli - De Bellis

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Denominazione della rete: Associazione Quasar

Azioni realizzate/da realizzare

- Partenariato in ATS, per l'attuazione del Progetto IFTS
Figura professionale "Tecnico per la sicurezza delle reti
informatiche e dei sistemi"

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Accordo

Denominazione della rete: SUD-EST DONNE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Protocollo di intesa

Denominazione della rete: ACCADEMIA del LEVANTE - CISCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Protocollo di intesa

Denominazione della rete: Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale ITET Einaudi Bassano del Grappa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Accordo di Rete

Denominazione della rete: Croce Rossa Italiana

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Protocollo di intesa

Denominazione della rete: **Convenzioni PCTO**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Approfondimento:

CONVENZIONI PCTO a.s. 2022/2023

Sanitario

COOPERATIVA SOCIALE ALIANTE BARI

COMUNITA' Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica APOLLO Alberobello

ENO-TECNO LAB DI D'ALESSANDRO GIOVANNI S.A.S. Conversano

FARMACIA BRUNETTI SRL Monopoli

FARMACIA DELLA VILLA Castellana Grotte

FARMACIA di VIA MATTEOTTI Castellana Grotte

FARMACIA GASPARRO SNC Noci

FARMACIA INDIVERI SRL Alberobello



FARMACIA LAVARRA Turi
FARMACIA MANCINI CARMELA GEMMA SNC Rutigliano
FARMACIA MANGIOLINO Mola di Bari
FARMACIA NOYA Monopoli
FARMACIA PALAZZO Putignano
FARMACIA SANT'ANDREA SRL Conversano
FARMACIA SANT'ORONZO Turi
FARMACIA VENUSIO SNC Turi
LABORATORIO ANALISI CLINICHE QUARANTA SRL Castellana Grotte
LEGROTTAGLIE AMBULATORIO DI FISIOTERAPIA Fasano
PDT COSMETICI SRL Putignano
STUDIO ODONTOIATRICO GONNELLA & IVONE STP-SRL Putignano

Informatica

360 CONSULENZA srls MONOPOLI
Alessandro S.R.L. TRIGGIANO
ALL TIME SRL PUTIGNANO
CARBONX snc Schio
DATASOFTWARE S.R.L. PUTIGNANO
Digital telco - media on line PUTIGNANO
DYRECTA LAB SRL CONVERSANO
DYRECTA LAB SRL CONVERSANO
ELETTRICI DI ROMITO NICOLA RUTIGLIANO
ENGINEERINGPB SRL Putignano
EULOGIC SRL BARI
HAPPY NETWORK GIOIA DEL COLLE
I MOOD DI VINCENZO RECCHIA SAS PUTIGNANO
INGENIA DI MADIO GIANCLAUDIO NOICATTARO
INTEGRITY SAS DI MORELLI MASSIMO FAUSTO PUTIGNANO
IT.SERVIZI Castellana Grotte
KLOPOTEC srl GIOIA DEL COLLE
MASTER CONVERSANO
MERMEC SpA MONOPOLI
MTM Project MONOPOLI
NEWAUTONET Putignano
NEXTOME SRL CONVERSANO
NTS SRLS Mola di Bari



OMNIA TECNOLOGIE Conversano
PC DOCTOR srls Locorotondo
PIXEL DIGITAL AGENCY Noci
POLITECNICO DI BARI
S.T.E.I. srl Putignano
SAVIX SRL ALBEROBELLO
SIDEA GROUP srl Fasano
SPEDICATI - TECHNOLOGY SOLUTIONS PUTIGNANO
STUDI WEB SRL CASTELLANA GROTTA
TECNO QUALITY SRL RUTIGLIANO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI Dip. INFORMATICA
WEBIDOO Castellana Grotte

Chimica

CASA OLEARIA ITALIANA SpA San Pietro di Morubio
ECOAGROSERVICE SRL ADELFA
LAB INSTRUMENTS Putignano-Alberobello
TECNOLOGIA & AMBIENTE srl Putignano
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI Dip. CHIMICA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI Dip. FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO

Denominazione della rete: Rete nazionale BIOTECH- Istituti Tecnici- IIS "Matteo Ricci" Macerata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di:

- a) valorizzare il corso di studi delle articolazioni Biotechnologie Sanitarie e Biotechnologie Ambientali, contestualizzandolo al proprio territorio, arricchendolo di esperienze professionali a respiro nazionale ed internazionale, per una migliore spendibilità tanto in campo lavorativo che accademico;
- b) sviluppare attività laboratoriali finalizzate alla messa in campo di nuovi e stimolanti contesti di apprendimento;
- c) definire modelli di valutazione condivisi;
- d) documentare, condividere e diffondere buone pratiche, ricerche-azioni, sperimentazioni didattiche e laboratoriali, anche attraverso una piattaforma dedicata, dinamica e rispondente alle esigenze della Rete;
- e) rendere la Rete interlocutore privilegiato nei riguardi del Ministero, delle Istituzioni regionali e locali e di tutti gli stakeholders (Terzo settore, Aziende, Enti e associazioni di settore, ITS, Università...).

Denominazione della rete: LIBERA Associazione nomi e numeri contro le mafie di Castellana Grotte

Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione in percorsi formativi e progetti rivolti agli student sui temi della prevenzione dei fenomeni mafiosi e



di criminalità organizzata

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa

Denominazione della rete: **FULBRIGHT - Commissione per gli scambi culturali tra Italia e Stati Uniti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistente linguistico di lingua inglese

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa

Denominazione della rete: **Pianeta Giovani 2023 -**



Comune di Castellana Grotte

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione di attività di cittadinanza attiva e digitale su temi di interesse sociale come il cyberbullismo, la privacy, per sviluppare l'uso consapevole delle risorse digitali.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa

Denominazione della rete: In Reading - Comune di Castellana Grotte

Azioni realizzate/da realizzare

- Organizzazione di visite guidate presso la biblioteca comunale per individuare testi da proporre per il prestito librario e dar vita a un Circolo dei lettori

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Debate

Si prevede un percorso di formazione per docenti e studenti avviato dalla rete nazionale "We Debate" a cui il nostro Istituto aderisce con partner come l'ESU (English Speaking Union) e l'IDEA (International Debate Education Association), due Associazioni mondiali con riconosciuta esperienza e prestigio. L'attività di formazione sarà rivolta sia ai docenti che agli studenti e permetterà una fruizione completa, continua e non frammentata delle tecniche da provare e riprovare nel concreto di esperienze di debate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: iPad in classe

L'attività di formazione, destinata a chi si accosta alla didattica tramite mobile device, sarà finalizzata



a: - Condividere le potenzialità didattiche di iPad - Utilizzare in modo finalizzato le principali applicazioni del settore educational - Orientarsi nella ricerca delle soluzioni tecnologiche e didattiche adeguate - Avviare procedure di condivisione delle metodologie - Fornire gli strumenti per lavorare proficuamente in classe con gli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Privacy ex art. 29 G.D.P.R. 679/2016

Interventi formativo per rendere edotti il personale scolastico dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, delle responsabilità che ne derivano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: **Curricolo di Educazione Civica**

Incontro informativo finalizzato a illustrare al personale docente il Curricolo di Educazione Civica relativo all'anno scolastico 2022/2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **Formazione e Policy**

Percorsi di formazione relativi a: a) Bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione b) Percorsi di Prevenzione Universale c) Cyberbullismo: gli aspetti giuridici d) Percorsi di Prevenzione Indicata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma ELISA
---------------------------	-------------------



Titolo attività di formazione: Sfide e opportunità I.A. in ambito didattico

Il percorso formativo ha l'obiettivo di fornire concretamente e direttamente l'opportunità di utilizzare strumenti di intelligenza artificiale generativa nella propria attività didattica. Obiettivi - Comprendere i concetti base dell'Intelligenza Artificiale - Conoscere i vari campi di applicazione dell'AI - Conoscere la storia e gli sviluppi dell'AI - Conoscere le app che utilizzano l'AI e il loro possibile utilizzo nella didattica - Avvicinare gli studenti ad un uso consapevole dell'AI

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione dell' Ambito 7

Corsi per la formazione in servizio del personale Docente relativi all'Ambito7 connessi alle priorità individuate dal Piano Nazionale della Formazione e finalizzati ad arricchire il profilo professionale dei docenti, a migliorare il sistema di istruzione e ad adeguare l'offerta formativa della singola scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano di intervento per la riduzione dei Divari Territoriali in Istruzione - Formazione sulle Competenze di base

Il percorso formativo è finalizzato al potenziamento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze di base (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica), ritenute indispensabili per assicurare a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza. L'attività di formazione, coordinata dall'INDIRE, è volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



INDIRE

Titolo attività di formazione: Programma formativo internazionale AMGEN Biotech Experience

Il corso di formazione ABE è organizzato in due fasi, una di formazione in presenza dei docenti di Scienze selezionati tramite una call pubblica sulla piattaforma del MIUR, e una di sperimentazione obbligatoria con gli studenti a scuola. L'ABE site Italy fornisce gratuitamente risorse didattiche e strumenti in comodato di uso necessari per la sperimentazione a scuola, previa verifica dell'esistenza di un laboratorio scientifico sufficientemente attrezzato presso l'istituzione scolastica ospitante e il rispetto di tutte le norme di sicurezza. La formazione ABE consente di: - Approfondire le conoscenze disciplinari relative alle Biotecnologie integrandole in una programmazione didattica coerente e funzionale alla loro decodificazione in termini di rigore scientifico e potenzialità e limiti applicativi. - Aggiornare e innovare i contenuti e le metodologie dell'insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche in particolare mediante l'acquisizione progressiva dell'inquiry based teaching e learning (IBSE - Inquiry Based Science Education) - Favorire l'impiego di metodologie laboratoriali che richiedono l'acquisizione di specifiche competenze sperimentali necessarie per sviluppare percorsi innovativi nel campo delle Biotecnologie e fungere da volano anche per stimolare l'interesse degli allievi - Stimolare e sostenere il confronto e la cooperazione Internazionale con realtà scientifiche prestigiose ed avanzate in termini di expertise sull'IBSE - Utilizzare le competenze sviluppate dai docenti per introdurre metodologie didattiche inquiry based coniugate ad attività sperimentalmente avanzate per motivare gli allievi nell'apprendimento delle materie scientifiche fornendo loro un'occasione privilegiata di metodo, contesto e confronto - Alimentare e sostenere lo sviluppo di competenze disciplinari, di pensiero critico e di cooperazione tra pari necessarie per la loro formazione anche di cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di Scienze

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Fondazione Amgen

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fondazione Amgen

Titolo attività di formazione: Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia. BiodiverSO per le scuole

La formazione prevede un ciclo di seminari aventi come tema principale la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare nonché le conoscenze sui PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) della Puglia. L'obiettivo di tali attività è stato accrescere la consapevolezza di docenti e studenti pugliesi in merito alla biodiversità (soprattutto) orticola regionale, patrimonio di importante rilievo ambientale, sociale ed economico per la Puglia, al fine di promuovere percorsi didattici all'interno delle scuole e divulgare i risultati delle attività svolte nelle scuole durante la prossima Settimana della Biodiversità Pugliese – Agricoltura, Alimentazione e Ambiente

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Approfondimento

La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente. Lo sviluppo professionale continuo (Continuing Professional Development - CPD) è ormai considerato come un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei.

La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico.

Il Piano per la Formazione e l'Aggiornamento del nostro Istituto include attività destinate al personale docente, ATA, amministrativo e ausiliario, la cui individuazione nasce dall'analisi dei bisogni e dalle necessità scaturite dal RAV, nonché dalle risultanze delle prove INVALSI 2022, dalle quali emerge la necessità di adeguare le scelte didattiche ai valori di riferimento del Sistema Nazionale di Valutazione.

Per l'a.s. 2022 -2023, le priorità sono le seguenti:

- informatica (con riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- acquisizione di metodologie innovative di insegnamento;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;



- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività;
- insegnamento dell'educazione civica, come previsto dalla legge 20/08/2019 n.92 e dalle successive Linee guida.

Per l'attuazione delle attività si farà ricorso a risorse umane (Esperti degli argomenti oggetto della formazione - Formatori dei progetti Future Labs Plus - Team digitale) e risorse strumentali attualmente presenti nell'istituto, implementate mediante progetti di miglioramento delle infrastrutture e degli spazi laboratoriali interni

Il PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le attività di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Esse si inseriscono nell'ambito delle nove priorità individuate dal MIUR nel Piano Triennale per la Formazione dei Docenti.

COMPETENZA DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa

Valutazione e miglioramento

Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Lingue straniere

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Inclusione e disabilità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole (prioritariamente con la rete di ambito), corsi di formazione che concorrono, attraverso percorsi di ricerca-azione, allo sviluppo delle tematiche sopra individuate.

Oltre alle azioni formative d'Istituto, si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti ed è pertanto prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica; tale formazione dovrà essere certificate da soggetti accreditati dalMIUR.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza la partecipazione e la condivisione, in particolare tra i docenti i cui bisogni formativi sono stati rilevati attraverso un monitoraggio.

Valorizzare il lavoro dei docenti e gli ambienti di apprendimento come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti stessi, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione del progetto formativo promosso collegialmente.

In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali indispensabili per la qualità e la valorizzazione delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che favorire attività di confronto, di ricerca e



sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della professionalità docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Privacy ex art. 29 G.D.P.R. 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Sfide e opportunità I.A. in ambito didattico

Descrizione dell'attività di

Il percorso formativo ha l'obiettivo di fornire concretamente e



formazione direttamente l'opportunità di utilizzare strumenti di intelligenza artificiale generativa nella propria attività didattica. Obiettivi - Comprendere i concetti base dell'Intelligenza Arti

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sportello Digitale AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Personale Web AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione della carriera e novità introdotte dal D.L. 69/2023

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Codice dei contratti. Focus sui viaggi di istruzione

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Questa istituzione scolastica riconosce l'aggiornamento del personale ATA, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, e inteso quale processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, del miglioramento continuo, garanzia della qualità della scuola, della valorizzazione professionale, e diritto irrinunciabile del personale ATA, in attuazione delle direttive del Ministero.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto corsi di formazione organizzati da Ministero e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione, e corsi erogati nell'ambito del PNSD.